

B stefano
BONCI
INFISSI
www.infissibonci.it

APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

IL GIORNALE DEL LAZIO

38 ANNI
1984-2022

B stefano
BONCI
INFISSI
www.infissibonci.it

ECOBONUS
50 %
Sconto immediato in fattura

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XXXVIII N.7 7 - 21 APRILE 2022

Sono stati pubblicati gli ultimi due bandi in sostegno delle famiglie in difficoltà **APRILIA - CARO BOLLETTE E AFFITTI: UN FONDO (FORSE L'ULTIMO) PER OLTRE 700 MILA EURO**

A colloquio con l'assessore ai servizi sociali Francesca Barbaliscia che ci presenta un piccolo resoconto di fine stato d'emergenza: "In questi due anni spesi milioni di euro"



400 mila euro per affrontare l'ennesima emergenza che mira dritto alle famiglie: il caro bollette. L'amministrazione comunale ha pubblicato l'avviso che contiene la modalità di presentazione della domanda e i criteri di chi ha diritto ad accedere i fondi, giovedì 21 marzo e in una settimana sono già pervenute 85 domande al protocollo del Comune. Altri 315 mila euro sono per i canoni di locazione delle prime case, il cui avviso è stato pubblicato il 24 marzo. Insomma oltre 700 mila euro per far fronte all'emergenza economica che si trascina da alcuni anni in Italia e che in questi ultimi due anni si lega alla pandemia dovuta al Covid-19. Ne abbiamo parlato con l'assessore ai servizi sociali Francesca Barbaliscia che con gli uffici, da due anni è al fronte per parare i contraccolpi sociali dell'emergenza sanitaria. Questi provvedimenti straordinari sono probabilmente gli ultimi, visto che il governo ha confermato la data del 31 marzo per la fine dello stato di emergenza. Cambiano le regole, riprende la vita normale e, con essa, è il rovescio della medaglia, vanno via anche le misure di sostegno economico straordinario.

Servizio di Riccardo Toffoli pag. 2

AUTODEMOLIZIONI
SOCCORSO STRADALE
D'ANGELO

335.74.63.742 Fabrizio
366.76.10.58 Patrizio
335.65.11.463 Patrizio

AUTODEMOLIZIONE DET. n°56 del 17.07.2020

RICAMBI USATI DI TUTTE LE MARCHE

RITIRO A DOMICILIO DI AUTO DA ROTTAMARE CON CANCELLAZIONE AL P.R.A.

Automobile Club d'Italia Autorizzato

Buona Pasqua

APRILIA - Via delle Scienze, 4/6 Info: 06.24301213
www.autodemolizionidangelo.com - mangiapelo.patrizio@tiscali.it

MG

H24

SOCCORSO STRADALE di Gianluca Mangiapelo

Buona Pasqua

APRILIA - Via Scilla, 44 Tel. 388.5814200

AZIENDA CERTIFICATA

EURODISINFESTAZIONI
DERATTIZZAZIONI - DISINFESTAZIONI

INSIEME CONTRO IL COVID-19

SANIFICAZIONI COVID-19 CERTIFICATE PRONTO INTERVENTO ENTRO 24H

PER INFO: 06 9281456 - 393 8290745

CAMPOLEONE RICAMBI AUTO
a Sospizio Fabio

Castrol
BANDAH
MOTUL

30%
40%
50%

RICAMBI AUTO E MOTO NAZIONALI ED ESTERI

APERTO SABATO POMERIGGIO

BOSCH
MAGNETI
Brembo
LUK
NGK
Valeo

Via Cisternense n°1/D - 00075 Campoleone Lanuvio (RM)
389 8443066 fabio.sospizio@gmail.com

Sono stati pubblicati gli ultimi due bandi in sostegno delle famiglie in difficoltà **APRILIA - CARO BOLLETTE E AFFITTI: UN FONDO (FORSE L'ULTIMO) PER OLTRE 700 MILA EURO**

A colloquio con l'assessore ai servizi sociali Francesca Barbaliscia che ci presenta un piccolo resoconto di fine stato d'emergenza: "In questi due anni spesi milioni di euro"

di **Riccardo Toffoli**

400 mila euro per affrontare l'ennesima emergenza che mira dritto alle famiglie: il caro bollette. L'amministrazione comunale ha pubblicato l'avviso che contiene la modalità di presentazione della domanda e i criteri di chi ha diritto ad accedere i fondi, giovedì 21 marzo e in una settimana sono già pervenute 85 domande al protocollo del Comune. Altri 315 mila euro sono per i canoni di locazione delle prime case, il cui avviso è stato pubblicato il 24 marzo. Insomma oltre 700 mila euro per far fronte all'emergenza economica che si trascina da alcuni anni in Italia e che in questi ultimi due anni si lega alla pandemia dovuta al Covid-19. Ne abbiamo parlato con l'assessore ai servizi sociali Francesca Barbaliscia che con gli uffici, da due anni è al fronte per parare i contraccolpi sociali dell'emergenza sanitaria. Questi provvedimenti straordinari sono probabilmente gli ultimi, visto che il governo ha confermato la data del 31 marzo per la fine dello stato di emergenza. Cambiano le regole, riprende la vita normale e, con essa, è il rovescio della

medaglia, vanno via anche le misure di sostegno economico straordinario.

Assessore buongiorno. Parliamo intanto dell'avviso pubblico per sostenere le famiglie contro il caro bollette.

"Il bando viene finanziato con i soldi del decreto sostegni bis. Abbiamo avuto 865 mila euro per Aprilia da spendere entro l'annualità 2022. 252 mila euro sono stati già erogati con avvisi pubblici di dicembre. Si trat-



ta, vorrei ricordarlo, dei buoni spesa. Altri 66 mila euro sono andati per sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento degli affitti



la restante parte del fondo, di far fronte ai rincarì delle bollette piuttosto che continuare con i buoni spesa per aiutare tutte le famiglie in difficoltà o che si troveranno in difficoltà con aumenti così consistenti. L'avviso prevede la possibilità di ottenere un rimborso delle spese per bollette insolute ma anche per far fronte alle bollette che arriveranno. Il bando, infatti, non è a scadenza ma è ad esaurimento del fondo e si potrà accedere fino a bollette di settembre 2022. La platea di chi è titolato ad accedere al fondo è molto ampia. Infatti rientrano i nuclei familiari che hanno un Isee non superiore ai 35 mila euro e che dimostrano di avere difficoltà nel pagamento delle utenze. Ogni nucleo familiare può chiedere fino a mille euro. Si possono fare più richieste, in base appunto alle necessità e al periodo in cui si ha bisogno. Quindi può essere fatta una richiesta ora, una a giugno ad esempio e un'altra a settembre. L'importante è che la somma finale non superi i mille euro".

Si interviene subito?
"Assolutamente sì. Il lavoro degli uffici è veramente



Pubbliart.net

- Grafica
- Stampa Digitale
- Insegne a Led
- Stampe su Automezzi
- Abbigliamento da Lavoro
- Lavorazioni in plexiglass
- Allestimento Negozi
- Creazione Eventi

 **Aprilia**
Via del Campo, 2

 **Tel 06 90 28 20 67**

 **Tel 333 22 58 131**

 www.pubbliart.net

  **pubbliart net**

Buona Pasqua 

molto ma viene svolto con tempestività anche perché chi fa domanda è perché ha bisogno ora di pagare le utenze, altrimenti queste possono venir staccate se si perde troppo tempo. Le

do a tutti che non è possibile presentare domanda via Pec. Questo perché essendo un bando ad esaurimento dei fondi, chi fa la fila al protocollo potrebbe essere scavalcato da chi invia la

protocollo. Le domande pervenute per Pec non verranno prese in considerazione”.

Parliamo ora dell'altro bando per il sostegno ai canoni di locazione.

In questo caso si potrà presentare domanda sia al protocollo sia per Pec. Verrà redatta una graduatoria”.

Quanti sono stati i soldi elargiti dal servizio sociale per l'emergenza pandemica?

“Questi due anni sono stati molto intensi per i nostri uffici. Noi abbiamo gestito fondi veramente consistenti che viaggiano sui milioni di euro. Sempre per l'annualità 2021 abbiamo stanziato ad esempio un fondo di 160 mila euro come rimborso alle famiglie per le colonie estive dei figli, oppure comunque attività formative come corsi d'inglese o laboratori svolti da giugno a dicembre. Penso anche ai laboratori di apprendimento svolti dal Sapis della Multi-servizi. Vorrei dire che da quando è scoppiata l'emergenza pandemica, il servizio sociale è stato veramente a fianco del cittadino. Tutti gli uffici hanno lavorato tantissimo per aiutare e rispondere alle necessità in tempi brevi. Penso ai buoni spesa, ai sostegni alimentari arrivati in tempo e in modo tale che non si sono verificate situazioni estreme. Questo è

stato fondamentale. Gli uffici hanno dato delle risposte a tutti i cittadini e io ringrazio tutto il personale dell'ufficio che in questi due anni ha fatto un ottimo lavoro. Ricordo infatti, che i contributi non vengono elargiti così facilmente. Bisogna presentare domanda che istruisce una pratica interna. Gli uffici devono valutare se ci sono le condizioni, se non sono state presentate domande simili da altre persone componenti il nucleo familiare, se i requisiti dichiarati sono effettivamente reali”.

Ora che è finito lo stato di emergenza, bisogna dire addio anche a questi sostegni?

“Vedremo quali saranno le condizioni del governo. Certo, se lo stato di emergenza è finito, si presuppone che non saranno più previsti interventi straordinari specifici. Mi auguro comunque che verranno pensati degli aiuti prettamente psicologici per far fronte alle problematiche che questa pandemia ha portato in questi due anni, tra isolamento e lockdown”.

AVVISO PUBBLICO



CONTRIBUTO AFFITTI

posso dire che ad una settimana dalla pubblicazione del bando sono pervenute al protocollo 85 domande e sono stati già erogati i primi 50 mila euro di fondi”.

Dov'è possibile trovare la documentazione?

“Sul sito internet del Comune c'è il bando e i modelli per fare la domanda. Ricor-

documentazione via Pec e in orari di non apertura al pubblico del protocollo. Quindi per garantire equità, abbiamo deciso di accogliere solo le domande presentate al protocollo. Purtroppo ci sono state delle domande inviate per Pec. Ecco invito tutti a presentare la domanda all'ufficio

“Si tratta di un fondo ordinario della Regione Lazio. Ha l'obiettivo di aiutare le famiglie in difficoltà a pagare il canone di affitto della prima casa. Si riferisce all'annualità 2021. Sono a disposizione 315 mila euro e a differenza del precedente, le domande potranno essere presentate entro il 26 aprile.



Città di APRILIA **PROVINCIA DI LATINA** **Comune di Campoverde** **REGIONE LAZIO** **ARSIAL** **Studio 93**

MOSTRA AGRICOLA

Campoverde

35^a ed. 2022 Fiera Nazionale

23.24.25 APRILE **29.30 APRILE 1 MAGGIO** **2022**
ore 9-20

AREA APRILIA FIERE

Organizzazione: TRE M srl

Blu Banca Gruppo Banca Popolare del Lazio

SS.148 uscita Campoverde Sud - APRILIA (LT)
info 393.41.80.040 - info@mostracampoverde.it - www.mostracampoverde.it

Intervista al responsabile del centro di solidarietà San Benedetto Salvatore Saraniti
UNA RETE DI SOLIDARIETA' PER LE FAMIGLIE UCRAINE: L'INIZIATIVA DI APRILIA SEMPRE IN PRIMA LINEA

L'attività del terzo settore: "Le famiglie sperano di tornare in Ucraina il prima possibile"

di **Riccardo Toffoli**

"Vi sono due famiglie Ucraine che sono giunte a Roma e vorrebbero venire ad Aprilia perché hanno conoscenti profughi. Una famiglia è formata da una mamma ed una bimba di 2,5 anni. L'altra è formata dalla mamma e due bambini una di 5 mesi e uno di 11 anni. L'ideale sarebbe di trovare una famiglia che li accolga tutte insieme oppure in due famiglie o luoghi vicini ad ambedue.....". Il telefono squilla continuamente nella rete di solidarietà, non c'è giorno e notte per l'emergenza. Questo è solo l'ultimo dei messaggi ormai diventanti abituali che si scambiano nella chat dell'appena costituita Rete di Solidarietà composta da tante associazioni apriliane per far fronte all'emergenza dei rifugiati che giungono dall'Ucraina, fuggiti ad una guerra che ogni giorno si rivela sempre più atroce per il popolo ucraino. E così per intervenire subito, diverse associazioni di volontariato hanno deciso di fare squadra e hanno attivato una rete di solidarietà che ora ha bisogno di un punto di riferimento di raccolta del materiale e di gestione generale delle attività. Il terzo settore

ad Aprilia non delude mai. Attualmente le associazioni che fanno parte della Rete di solidarietà sono: Laeta corda, Al Mohajer, C. S. I Dialogo Aps, Istituto per la Famiglia

Distrettuale. L'azione di coordinamento è in via di definizione. La settimana in cui andiamo in stampa, sarà previsto un incontro anche con la dottoressa Mazzucco della

accoglienza delle famiglie ucraine.
Perché la necessità di una Rete?

"Ho sentito subito l'esigenza di un aiuto concreto alle persone bisognose soprattutto ucraine. Molte famiglie sono venute in questo territorio attraverso parenti che già sono qui e che già assisto o che assistono altre associazioni. Chiaramente facendo venire parenti dall'Ucraina, ho notato il bisogno concreto e soprattutto totale che avevano. Sono famiglie che hanno perso tutto, hanno azzerato tutto in Ucraina. Hanno principalmente bisogno alimentare, bisogno di vestiario e di medicine. Ho potuto inoltre notare che non c'è un'organizzazione capace di accompagnarli per aiutarli in questi bisogni. Stiamo cercando di organizzare un comitato unico, una rete solidale, affinché si dia una risposta per i vari bisogni che hanno queste persone".

Chi sono le famiglie ucraine che vengono ad Aprilia e come arrivano ad Aprilia?

"Sono per la maggioranza mamme tra l'altro giovani e bambini. Arrivano attraverso una rete di rapporti: o tramite amici o tramite parenti. Questi

amici e parenti poi hanno appurato, una volta qui, che non ce la fanno ad accogliere altre persone e provvedere autonomamente ai loro bisogni e così chiedono aiuto alle varie associazioni compresa la mia. Mi sono messo in moto fin da subito chiedendo aiuto alla diocesi di Albano ad esempio che ha dato la disponibilità di ospitare un paio di famiglie presso una sede di Tor San Lorenzo. Ci sono persone che vengono da Anzio a dare la loro disponibilità di accoglienza. Anche ad Aprilia ci sono persone che si sono rese disponibili. Ci sono quattro famiglie che sono state accolte dalle persone di Aprilia".

Quali sono questi bisogni?

"Le famiglie ucraine che vengono qui, intanto non sanno l'italiano. Il fatto di essere accolte da parenti o amici ucraini che vivono da tempo in Italia risolve in parte il problema perché all'interno della stessa famiglia c'è la mediazione linguistica. Il problema è ovviamente importante quando vengono accolte da famiglie esterne al parentato. In questo caso si sente il bisogno di un continuo scambio con un interprete. Il bisogno attualmente è prettamente di



Maranata', Centro di Solidarietà San Benedetto, Protezione civile Associazione Nazionale Carabinieri, Protez. Civile C. B. Rondine, C. O. N. I. T. A, Aprilia Sociale, Passione Vivente, Azione Cattolica, Comitato di quartiere Fossignano, Pontum Aps. nonché il Pronto Intervento Sociale

Asl. E in via di definizione anche il punto di raccolta del materiale di cui la Rete ha bisogno per distribuirlo alle famiglie ucraine. Abbiamo rivolto alcune domande a Salvatore Saraniti del Centro di Solidarietà San Benedetto per capire dall'interno come è la situazione ad Aprilia per l'ac-

BOCIRLAU EDILI
RISTRUTTURAZIONI
INTERNI & ESTERNI
INFISSI - ZANZARIERE - SCALE IN FERRO

APRILIA - Via Mediana, 144
 06.92872278 - 320.1825060
 329.1234138
 dariussorin@icloud.com

tipo alimentare e di vestiario. La complessità e la varietà dei problemi che ci vengono sottoposti, sono i motivi per i quali ci siamo riuniti come rete di solidarietà. Io vorrei porre l'accento anche al Pis, il pronto intervento sociale. È un numero verde a cui possono telefonare tutte le persone che hanno bisogno ed è operativo h24. Può essere il primo strumento con cui interfacciarsi".

I bambini. Sono i più indifesi e avranno bisogno anche di un supporto psicologico.

"L'idea di mettere insieme queste associazioni, è proprio questo: ampliare il raggio di azione di modo che ogni associazione risponde per il proprio settore e la propria peculiarità: chi si occupa di bambini, di educazione e a livello psicologico, chi si occupa di generi alimentari e vestiario. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale un punto di riferimento per raccolta di materiale perché c'è bisogno di un punto di riferimento".

È vero che c'è molta reticenza da parte delle famiglie ucraine a registrarsi? Perché?

"Secondo me non è reticenza. Intanto c'è poca

informazione. Le persone bisognose non vanno direttamente al Comune. Vanno alle Caritas o ai centri di solidarietà, dalla Croce Rossa. E poi credono che il passaggio qui sia assolutamente temporaneo. L'altro giorno mi diceva un'ucraina che lo stare qui è momentaneo, finirà presto. Loro sperano che tra qualche mese possano tornare in Ucraina. Pensano allora che sia inutile fare tutte le pratiche burocratiche se tra un mese o due rientrano in Ucraina. Io dico che intanto, è bene registrarsi".

Di cosa invece ha bisogno la Rete?

"Sono più di 10 le associazioni che hanno attualmente aderito e questo è indice di grande sensibilità. Ci sono persone poi che vengono da Cisterna e da Anzio. Dobbiamo creare una rete che sia pronta ed efficace a rispondere al bisogno delle persone. Non ci sono i limiti territoriali. Quando c'è una richiesta o una mancanza. Ci serve, però, un punto di riferimento centrale di indirizzo e un punto di raccolta del materiale e questo è fondamentale per mantenere gli interventi".

IL punto della situazione ad un mese dallo scoppio della guerra **AUMENTATI A 50 I RIFUGIATI UCRAINI PRESENTI AD APRILIA**

Hanno bisogno di tutto: dal cibo ai vestiti

di Riccardo Toffoli

Sono aumentate a 50 le denunce di ospitalità presentate dai rifugiati ucraini ad Aprilia. Due settimane fa erano appena 20. Da una parte quindi, cresce il numero dei rifugiati ucraini che vengono ad Aprilia dall'altra quelli presenti iniziano a registrarsi. Si tratta principalmente di donne giovanissime e bambini, spesso piccoli. Vengono ad Aprilia per conoscenze. Si appoggiano a persone che già risiedono qui ad Aprilia e che sono di nazionalità ucraina. Famiglie insomma residenti da tanti anni che hanno trovato qui la loro vita e il loro lavoro. Molto spesso capita che le famiglie ospitanti non riescono a provvedere autonomamente al nuovo arrivo e allora si rivolgono alle associazioni di volontariato, alle Caritas, ai Centri di solidarietà e alla Croce Rossa per un aiuto. Hanno bisogno di tutto: generi alimentari, vestiario ma anche medicine. L'assessorato ai servizi sociali e in particolare l'assessore Francesca Barbaliscia ha messo in campo tutta l'organizzazione comunale per degli interventi efficaci e repentini. Anche ai servizi sociali i bisogni sono quelli primari: cibo e vestiti. Girano sui social immagini e accostamenti assurdi con i terremotati di questo o quel paese per dire: qui si sta spendendo per l'Ucraina e non per gli italiani. Ma qui siamo all'assistenza primaria: un pezzo di pane e un pantalone da indossare. Ma come si possono fare questi accostamenti? Le tragedie sono tragedie e l'emergenza è stata gestita sempre con grande sensibilità e grande forza di volontariato e di aiuto da parte di tutti gli italiani. Le famiglie ucraine che scappano dalla guerra in Ucraina lasciano nel loro paese tutto. Altri accostamenti sono rivolti sulla condizione dei rifugiati che scappano dall'Africa. Anche qui accostamenti per fare populismo o solo un modo per non fare nulla. A venire qui dall'Ucraina sono principalmente mamme e bambini e non vedono l'ora di tornarsene nel loro paese. Sperano che la guerra finisca da un giorno all'altro per riabbracciare il loro marito rimasto a combattere in terra ucraina per la libertà. Dall'Africa arrivano di solito i più forti, hanno intenzione di rimanere qui perché qui vedono un futuro diverso. Due prospettive completamente diverse di vita. Chi fa gli accostamenti, poi, sono gli stessi che usano dire di fronte al fenomeno dell'immigrazione dall'Africa: "aiutiamoli ma a casa loro". E sull'Ucraina quindi? Li stiamo aiutando a casa loro. Ma non va bene, sono contrari all'invio di aiuti e di armi. Dobbiamo lasciarli al loro destino? E così il fenomeno dell'immigrazione dall'Ucraina sarà stabile e passivo. Chi viene qui dall'Ucraina non vede l'ora di tornarsene nel proprio paese il prima possibile. Ne è prova la situazione emersa nelle scuole italiane per l'integrazione degli alunni ucraini. Il Miur ha diramato una circolare invitando le scuole ad attivare protocolli e percorsi di accoglienza. Il Ministero dell'istruzione ucraino però, vuole che i bambini seguano le lezioni della scuola ucraina a distanza. Proprio perché anche il Ministero Ucraino pensa che la situazione sia temporanea e quindi, preferisce che l'istruzione venga impartita seguendo il percorso della loro lingua e della loro formazione scolastica. Non è ancora dato sapere quanti sono i bambini ucraini inseriti in questi giorni nelle scuole apriliane. Lo faremo in un articolo nei prossimi giorni. Le associazioni di volontariato stanno facendo il possibile per venire incontro ai bisogni di chi si trova ad Aprilia. Si sono organizzate in Rete di modo che ogni associazione possa portare il proprio contributo in una gestione dei bisogni il più ampia possibile.



BRASIL GOMME





PASSA ALLE ESTIVE

GOMME A PARTIRE DA 25€
APERTI TUTTO AGOSTO



PASSA DA BRASIL GOMME

WWW.BRASILGOMME.COM TEL: 320867-9411 VIA DEL COMMERCIO, 20 APRILIA -LT

Incarico prestigiosissimo per il dirigente dell'urbanistica di Aprilia. Si occuperà di rigenerazione urbana e Pinqua **PAOLO FERRARO E' IL NUOVO DIRETTORE DELLA TRASFORMAZIONE URBANA DI ROMA**

È stato voluto da Roberto Gualtieri e rimarrà a Roma per tre anni. Ad Aprilia lascia il grandissimo patrimonio del Pinqua che non deve essere buttato

di **Riccardo Toffoli**

Paolo Ferraro dirigente dell'urbanistica del Comune di Aprilia è stato scelto dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri per la dirigenza della Trasformazione Urbana nel Comune capitolino. Un incarico importantissimo e strategico per Roma Capitale che, con Gualtieri sindaco, guarda ad un nuovo assetto urbanistico cittadino. La strategia è quella di sfruttare al massimo i fondi del Pnrr e nel rispetto delle linee tracciate nel programma di mandato, riqualificare diverse aree urbanisticamente degradate di Roma nonché innovare urbanisticamente, non lasciandosi scappare finanziamenti europei non più ripetibili. Per attuare questo programma la scelta non poteva che cadere su Paolo Ferraro. Per lui è sicuramente un'occasione unica perché gli permette di raggiungere una posizione di comando tra le più ambite e prestigiose. Per il Comune di Aprilia invece, dove Paolo Ferraro è assun-

to a tempo indeterminato e inquadrato come dirigente del settore urbanistica, è una perdita notevole. Paolo Ferraro è stato il punto di riferimento per tantissimi importanti investimenti nel Comune di Aprilia. Ricordiamo tra i tanti: il programma Plus Innova che ha portato nel 2012 ad Aprilia investimenti europei per circa 8 milioni di euro. E infine il grande Pinqua "Nuove connessioni verdi urbane", che ha sicuramente fatto discutere, ma che è estremamente innovativo e ridisegnerà i quartieri Toscanini e Primo andando ad incidere fortemente sui siti dismessi riqualificandoli. Il Pinqua è frutto di un lavoro di squadra tecnico specializzato di cui appunto Ferraro è stato il coordinatore e punto di riferimento. Il progetto ha vinto il bando del Ministero delle Infrastrutture per un finanziamento di ben 15 milioni circa di euro. Ma la firma di Paolo Ferraro si è spesa sugli interventi di rigenerazione urbana, guardando al territorio con occhio attento alla riconversione di siti degradati cercando di



Paolo Ferraro

evitare l'incremento di cubature. L'attenzione all'ambiente, al verde urbano, alla riconversione piuttosto che a nuove lottizzazioni, a servizi più moderni sono i tratti distintivi delle visioni urbanistiche e architettoniche di Paolo Ferraro che sicuramente per una città come Aprilia calzano ancora un po' troppo strette. La politica anche per il Pinqua ha saputo dare il meglio di sé, usando spesso argomenti vecchi, storie già trite e ritate. La forza di Paolo Ferraro è crederci a queste nuove tendenze di fare urbanistica che si traduce in spirito di missione del suo ruolo. Presenza costante negli uffici, lavoro h24, reperibilità, onestà e soprattutto gentilezza. Sono i metodi di lavoro di Paolo Ferraro. Ingredienti che non sono sfuggiti al sindaco di Roma e alla sua squadra evidentemente pronta a cogliere la sfida del Pnrr per rinnovare la città. Paolo Ferraro non ha amicizie nella politica. L'incarico è squisitamente tecnico anche perché il settore che andrà a dirigere è quello che dovrà portare i risultati più consistenti: sfruttare i fondi del Pnrr per riqualificare. Insomma il lavoro che Ferraro stava portando avanti per Aprilia ora lo traghetterà con la sua forte esperienza al Comune di Roma. Si dovrà occupare di pianificazione, di ristrutturazione degli edifici esistenti, di rigenerazione urbana e di snellire strumenti e procedure. Dovrà lavorare sui Pinqua di Roma e già lo sta facendo. La proposta gli è arrivata nel periodo natalizio. Ci è voluto un mesetto circa per farla digerire al sindaco di Aprilia Antonio Terra che non voleva lasciarsi di nuovo scappare questa figura strategica per l'amministrazione nel pieno della programmazione progettuale per il Pnrr. Di certo nessuno se lo sarebbe lasciato sfuggire. Ma di fronte a Roma e a Gualtieri, Antonio Terra ha dovuto piegarsi. La delibera della giunta capitolina è del 24 febbraio. Attualmente Paolo Ferraro è inquadrato al 50% a Roma e al 50% ad Aprilia fino al 16 aprile quando sarà in completo servizio all'amministrazione romana. La durata dell'incarico è di tre anni. Tra tre anni quindi, Paolo Ferraro tornerà, se non avrà altre nuove proposte, a guidare gli uffici urbanistici di Aprilia. Per la città, invece, il percorso è tutto in salita. La guida politica dell'assessorato all'urbanistica è da poco cambiata e ora è in mano all'ex preside Giorgio Giusfredi. Dovrà essere assunto un nuovo dirigente del settore per tre anni. Ci sarà un bando pubblico e la scelta spetterà al sindaco. Le procedure sono state già messe in moto. Rimane lo staff di Paolo Ferraro e sui Pinqua lo stesso Ferraro ha garantito la massima collaborazione a portare avanti il progetto se sarà necessario.

LA FIGURA

Paolo Ferraro è del 1962. Si è laureato in architettura all'Università degli studi La Sapienza di Roma. Ha conseguito master per la conservazione e il restauro dei beni culturali, per la formazione della dirigenza nella pubblica amministrazione, per la pianificazione urbanistica dei Comuni. Ha iniziato a lavorare nella pubblica amministrazione nel 1998 ottenendo l'incarico di responsabile dell'ufficio urbanistico nel Comune di Norma. Ha svolto il dirigente del settore urbanistica nel Comune di Montecompatri e di Cori. Dal 2010 è dirigente a tempo indeterminato del Comune di Aprilia. Da ricordare l'esperienza come dirigente nel Comune di Latina dal 2017 al 2019. Un incarico che però gli ha lasciato un po' di amaro in bocca. Bloccato nella sua azione, impossibilitato a portare avanti le sue idee, Paolo Ferraro è tornato con grande entusiasmo ad Aprilia dove appunto ha realizzato in questi ultimi due anni tantissime iniziative, tra cui il Pinqua che porterà un investimento sulla città di 15 milioni di euro.

CIUFFETTA PNEUMATICI
 dal 1982

**OGNI 4 PNEUMATICI IN OMAGGIO LA
 GARANZIA ASSICURATA
 DISTRAZIONI GARANTITE PER 12 MESI**

**Da oggi Servizio
 REVISIONE AUTO
 con CHECK-UP
 Pre-Revisione
 GRATUITO**

**Buona
 Pasqua**

**MANDA I TUOI PNEUMATICI
 INVERNALI IN VACANZA.
 PASSA ALLE ESTIVE
 15 APRILE - 15 MAGGIO**

APRILIA - Via dei Mille, 16 A/B Tel. 06.9275030 - 328.1738636

OTTANTESIMO COMPLEANNO DEL MAESTRO DINO MASSARENTI

L'evento nella sala consiliare del Comune di Aprilia

L'amministrazione comunale di Aprilia il 21 marzo ha invitato presso la sala consiliare "Luigi Meddi" gli artisti locali Dino Massarenti, Claudio Cottiga, Antonio De Waure e Massimiliano Drisaldi. In occasione dell'ottantesimo compleanno del maestro Dino Massarenti, l'amministrazione comunale ha voluto anticipare alla città la messa in agenda di un importante evento culturale che vede come protagonisti i 4 maestri apriliani. "Oltre agli auguri doverosi al maestro Dino Massarenti volevamo annunciare un prossimo progetto culturale redatto dall'amministrazione comunale, ha dichiarato l'assessore alla Cultura **Gianluca Fanucci** per omaggiare il lavoro dei 4 maestri abbiamo messo in programma quattro mostre sul loro percorso artistico presso i locali della biblioteca comunale. Si tratta di una retrospettiva per ogni artista esposta nella sala Manzù che ripercorre tutta la loro produzione artistica. Le mostre inaugureranno la ristrutturazione della sala Manzù". Presenti nell'aula consiliare di piazza Roma il Sindaco di Aprilia Antonio Terra, gran parte della giunta comunale, i quattro artisti ed il tenente colonnello dei carabinieri Paolo Guida. "Ci tenevamo a fare gli auguri per il suo compleanno al maestro Dino Massarenti, è intervenuto il primo cittadino Antonio Terra, abbiamo voluto invitare in amministrazione i 4 artisti per ringraziarli per quanto hanno fatto in questi anni per la città di Aprilia e per annunciare il progetto artistico che li vede protagonisti. Stiamo, inoltre, per realizzare in città oltre 50 opere pubbliche approvate di recente nel Piano Triennale, abbiamo dato mandato agli assessorati competenti di prevedere, dove possibile, l'installazione di un'opera artistica in prossimità della nuova struttura o dell'edificio pubblico ristrutturato". I 4 maestri apriliani, oltre al brindisi in omaggio a Dino Massarenti per i suoi ottant'anni, hanno voluto ringraziare l'amministrazione comunale per l'iniziativa. "Siamo felici di questa mattinata, hanno commentato i 4 maestri intervenuti in aula di piazza Roma, abbiamo dato tanto alla città e tanto continueremo a dare. Questa occasione è un riconoscimento importante alla nostra storia artistica, un riconoscimento che ci riempie di orgoglio".



Investi con GeneraSviluppo MultiPlan. Componi la playlist del tuo risparmio.



METTI IN PAUSA

i tuoi versamenti in caso di imprevisti. Dopo i primi 5 anni, con il servizio Stop e Riparto, puoi sospendere il tuo piano anche per un anno per poi rimetterlo in play.



CREA IL TUO FUTURO

scegliendo tra diversi percorsi finanziari. Componi il tuo piano personalizzato e raggiungi il tuo traguardo di risparmio grazie al supporto di un autentico Partner di Vita.



AGGIUNGI

ritmo al tuo risparmio investendo somme extra ogni volta che vuoi.

Premi il tasto play e avvia il TUO risparmio. Con GeneraSviluppo MultiPlan il futuro è come tu lo vuoi.

MODULABILE | Per comporre il piano di risparmio che più ti corrisponde

COMPLETO | Per gestire i risparmi periodici e le entrate extra con un'unica soluzione. E tutelare te e chi ami

VIRTUOSO | Per investire nel percorso di risparmio più adatto al tuo profilo, anche in tema di sostenibilità

FLESSIBILE | Per gestire il piano seguendo i diversi momenti della tua vita

PREMIANTE | Per dare valore alla continuità dei tuoi versamenti con un bonus al termine del piano

Come immagini la playlist del tuo risparmio? Contattaci per comporla insieme.

GENERALI ITALIA S.p.A. AGENZIA GENERALE DI APRILIA

Agenti Francesco Scozzari • Marco Miscischia

generali.it     

NUOVA SEDE

Via G. Verdi n°71

Tel. 06.92.70.83.41



Il punto con Claudio Frollano coordinatore Tdm di Aprilia sulla sanità apriliana TERZA ALA DEL POLIAMBULATORIO STRATEGICA E NECESSARIA: VELOCIZZARE L'ITER!

Tante cose positive ma troppa burocrazia e mancanza di programmazione sono ancora i mali della sanità pubblica

di Riccardo Toffoli

La costruzione della terza ala della Asl è sempre più vicina. Claudio Frollano coordinatore del Tdm (Tribunale per i Diritti del Malato) di Aprilia: "La politica si attivi per velocizzare il più possibile le procedure burocratiche per l'approvazione definitiva". Con Claudio Frollano abbiamo fatto un punto generale sulle novità della sanità pubblica apriliana ma anche sui tanti problemi che ancora devono essere risolti. Claudio Frollano è il coordinatore di un Tdm, forse il più numericamente sostanzioso di tutta Italia. La campagna di tesseramento, dopo la fase congressuale, ha dimostrato il forte legame che il Tdm ha sul territorio. Circa 300 le tessere per un servizio che è veramente un front-office con il cittadino. Frollano ci fa vedere il numero dei messaggi che gli arrivano. Si tratta di problemi che riguardano la sanità, alcune procedure per risolvere difficoltà burocratiche. Tutto lo staff del Tdm e lui in prima persona sono in prima linea ogni giorno. Se è un punto di riferimento per i cittadini, il Tdm di Aprilia è anche una garanzia per tutti gli uffici della Asl con i quali si è

instaurato un rapporto molto stretto e di grande collaborazione. Il Tdm ha una stanza proprio all'interno del poliambulatorio Asl, è il primo punto di riferimento dei cittadini ma è diventato anche una sorta di prima accoglienza per gli uffici Asl dove la cronica assenza di personale si lega a servizi sempre più numerosi e i problemi non mancano mai.

LA TERZA ALA DEL POLIAMBULATORIO

È sicuramente la novità più importante per la sanità pubblica cittadina. La terza ala sarà adiacente all'attuale poliambulatorio di via Giustiniano in un'area di 1280 mq di proprietà del Comune di Aprilia. L'area fino a qualche giorno fa era in utilizzo alla scuola Pascoli ma è stata ceduta alla Asl per questo importante e strategico progetto. La delibera comunale è arrivata alla Asl che ora è attualmente proprietaria del terreno. La delibera ha provocato qualche polemica. Qualche mese fa era spuntata persino una compostiera su quel terreno per la Pascoli nonostante si fosse impegnato già da tempo. Poi il sindaco ha fermato i lavori. Nonostante questo, ne è apparsa un'altra senza gettata di cemento. "Il fatto che la terza

ala debba essere costruita li -ci spiega Frollano- è per l'importanza strategica e di continuità con il poliambulatorio. Tra l'altro si tratta di un'area che non viene affatto utilizzata. Io sono qui da tanti anni e sono testimone oculare. Sarebbe veramente controproducente realizzarla da un'altra parte e oltretutto ora che la procedura è in stato avanzato. Ho sentito l'assessore alla sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato qualche giorno fa. E mi ha detto che il progetto sta proseguendo". La delibera del Comune di Aprilia c'è, la Asl ora può procedere con la verifica della fattibilità del progetto e l'approvazione definitiva. "Non sono step difficili ma possono richiedere tempi lunghi se non si interviene a livello politico -ci dice Frollano- il mio appello è alla politica cittadina e al sindaco in particolare per sensibilizzare gli uffici competenti e la Regione ad accelerare il più possibile. Aprilia è una città molto grande e non può permettersi ulteriori ritardi sulla costruzione della terza ala che è strategica ad alcuni servizi sanitari indispensabili". Nella terza ala andrà il servizio Tmsree, ossia la neuropsichiatria infantile. La Asl ha urgente



nessità di una struttura per il Tmsree. Ha pubblicato un bando per trovare dei nuovi locali un anno fa. Il bando però è andato deserto. Attualmente il servizio si appoggia in una stanza al poliambulatorio, ma non possono essere fatti trattamenti. "Con la nuova ala -ci spiega Frollano- il Tmsree avrà locali idonei e sarà possibile anche fare trattamenti, come logopedia od altro. Attualmente i bambini sono costretti a rivolgersi al privato per i trattamenti e molto spesso le famiglie sono costrette a rinunciarvi". Altra novità che sarà prevista nella terza ala è il reparto di oncologia. "E" -continua sempre Frol-

lano- il day service oncologico. Adesso non ci sono spazi nel poliambulatorio. Sarà possibile quindi fare la chemio e altre terapie". Inoltre verranno integrate nuove specialistiche.

AL VIA IL NUOVO AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Tra le novità che invece stanno per partire c'è sicuramente il nuovo ambulatorio infermieristico, dove si potranno effettuare medicazioni, cateteri e togliere punti. Doveva essere aperto tre anni fa. Purtroppo però una serie di problemi burocratici ha rimandato l'apertura che è invece ora imminente. "La burocrazia l'ha fatta da

Carrefour market



-40%

2,39 €

al Kg 3,19 €

Colomba Classica o Senza Canditi Balocco 750g





-50%

3,98 €

al Kg 4,98 €

Uovo Chocolate Passion al Latte o Fondente 800g



13,99 €

al Kg

Costata con Osso di Bovino Adulto

Fileria Qualità Carrefour



APRILIA - Via G. Deledda (Orario continuato dalle 8 alle 22 tutti i giorni)

Via degli Oleandri (Orario continuato dalle 8 alle 22 tutti i giorni)

padrona –ci dice Frollano- lei non può capire cosa significa comprare qualcosa qui. Per un semplice bisturi o per un carrello che porta la strumentazione possono passare dei mesi interi. Se si rompe qualche macchinario, è una tragedia perché tutti sanno che serviranno mesi di carte su carte per ripararlo. E così siamo dovuti andare dal direttore amministrativo della Asl per cercare di far pervenire la strumentazione necessaria per aprire l'ambulatorio infermieristico". Ora alcuni strumenti sono arrivati. L'ambulatorio è fondamentale. Anche in questo caso la gente si rivolge al privato o al pronto soccorso per questo tipo di servizio. Nell'ambulatorio infermieristico non è prevista la terapia iniettiva. Quindi non si potrà andare lì per farsi fare le punture.

IL NUOVO PNEUMOLOGO

A maggio arriverà il nuovo pneumologo in pianta stabile. Il precedente era andato in pensione un anno e mezzo fa. Poi la Asl ha provveduto come poteva, con soluzioni tampone e temporanee. Ora da maggio opererà il nuovo titolare. Con l'arrivo del nuovo pneumologo sarà possibile riprendere a programmare interventi di diagnostica come l'emogas e la spirometria.

IL NUOVO MAMMOGRAFO DI ULTIMA GENERAZIONE

È arrivato anche il mammografo di ultima generazione. Ora si dovrà stabilire dove posizionarlo. "È importantissimo questo acquisto –ci dice Frollano- per riprendere con forza e completezza l'attività di prevenzione

del tumore al seno. Attualmente viene fatta solo l'ecografia mammaria. Ma il mammografo è fondamentale se dall'ecografia emerge qualcosa. Ora si

severe o comunque in condizioni di fragilità. Sono attivati ad esempio per il progetto +Vita che prende in carico i diabetici e i malati di Bepo.



Claudio Frollano

potrà tornare a fare entrambe le prestazioni. Se dall'ecografia emerge qualcosa, viene fatta subito la mammografia e si esce con una diagnosi precisa".

IL NUOVO SOFTWARE DEL CUP: FERMI I PDTA E DIMEZZATI I PRELIEVI GIORNALIERI

Qualche mese fa la Regione ha cambiato il software di gestione del cup, che è necessario per le prenotazioni delle prestazioni sanitarie. Purtroppo ci sono stati diversi problemi ancora non risolti. Il più importante è il blocco del Pdta. "Si tratta dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali –spiega Frollano- che prendono in carico il cittadino con patologie croniche

Finora il paziente aveva una scheda unica in cui il medico curante segnava gli appuntamenti delle visite specialistiche e gli esami da sostenere nel corso dell'anno. Le prestazioni sono prese direttamente dal medico in un percorso appunto di monitoraggio continuo dello stato di salute. Purtroppo con questo nuovo sistema, i medici non riescono più a prenotare visite specialistiche ed esami". Ma il nuovo sistema ha provocato rallentamenti anche per i prelievi giornalieri. "Per stampare l'etichetta da inserire sulla fiala –ci dice sempre Frollano- col vecchio sistema ci si impiegava qualche minuto all'accettazione. Ora per completare la

pratica ci vuole un buon quarto d'ora abbondante. Questo ha comportato una riduzione drastica dei prelievi giornalieri. Da 120 ora se ne fanno 70 al giorno. I cittadini sono costretti a rivolgersi alle strutture convenzionate private".

IL SERVIZIO NEUROLOGIA NON PUO' FARE I PIANI TERAPEUTICI

Non è l'unico problema. Con il pensionamento del neurologo, la Asl ha portato a delle soluzioni tampone. E così attualmente operano due neurologhe che però non possono fare il piano terapeutico. Insomma fanno le visite ma non possono firmare i piani terapeutici e così i pazienti che ne hanno bisogno, si tratta di anziani con patologie insomma, sono costretti ad andare a Latina. "Ci dicono dalla Asl –spiega Frollano- che per fare i piani terapeutici ci vuole una determinata abilitazione. Noi chiediamo che venga fornita questa abilitazione alle dottoresse che stanno già operando all'interno del poliambulatorio apriliano. Il servizio è strategico per la prevenzione e la cura ove possibile delle demenze senili o comunque dei problemi dovuti all'età appunto".

MANCANZA DI PROGRAMMAZIONE: I MEDICI CHE VANNO IN PENSIONE NON VENGONO SOSTITUITI

I problemi che tornano sempre al pettine sono due: l'eccessiva burocrazia e la mancanza di programmazione. Non solo i medici specialisti che vanno in pensione non vengono sostituiti

per tempo. Ma anche i medici di medicina generale che sono i primi ad interfacciarsi con i cittadini. "Capisco che ci sono difficoltà di programmare per tempo –dice Frollano- ma si sa quando un medico va in pensione. Dovrebbe essere garantita per tempo la sostituzione di modo da non arrecare disservizio. La carenza di medici di medicina generale è un problema nazionale e dovuto ad una politica, assolutamente sbagliata, di chiusura dei corsi universitari. Oggi i medici di medicina generale in pensione non vengono sostituiti anche perché non ci sono. La Regione Lazio sta provvedendo ad allargare la platea agli specializzandi del terzo anno. Attualmente sono due i medici specializzandi al terzo anno operanti ad Aprilia. Loro però, hanno la possibilità di avere non più di 650 assistiti. Oltre la metà di quelli che può avere un medico di medicina generale. Inoltre per tamponare l'emergenza, la Regione ha dato la possibilità di aumentare il numero massimo di assistiti agli attuali medici da 1500 a 1800. È una soluzione tampone che non può e non deve essere stabilizzata, perché il medico in questo modo non riesce a dedicarsi completamente a tutti gli assistiti. Abbiamo parlato del problema con le organizzazioni mediche. Perché il servizio funzioni bene, Aprilia avrebbe bisogno di ben 55 medici di medicina generale e un numero massimo di assistiti non superiore a mille. Siamo ben lontani dall'obiettivo. Per questo serve maggiore programmazione".



AUTOMAR s.r.l.

3 modelli. 3 offerte. 3 occasioni per te.
Solo fino al 30 giugno.

Come la sostituzione Olio e Filtro olio
al prezzo massimo di € 119 (IVA inclusa).



Mercedes-Benz
The best or nothing.

Automar s.r.l. Officina Ufficiale di Assistenza Mercedes-Benz - Via Nettunense km 22.600 Aprilia Tel. 069281800 whatsapp 3938531689

Email: automar.aprilia@automarlatina.it



Il progetto finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica approda in commissione **APRILIA - A LARGO DELLE ROSE TORNERANNO LE ROSE**

È stato fortemente voluto dall'assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso

di **Riccardo Toffoli**

A Largo delle Rose torneranno le rose e, speriamo, saranno i salvati i bellissimi pini storici. Almeno quelli che si riescono a salvare dalla malattia. È stato presentato ufficialmente in commissione congiunta lavori pubblici e ambiente martedì 29 marzo scorso il progetto di riqualificazione che è stato finanziato con i fondi del Ministero della Transizione Ecologica. Il progetto prevede un finanziamento di ben 420 mila



Assessore Luana Caporaso

euro ed è stato fortemente voluto dall'assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso. Ce lo aveva annunciato nell'intervista che ci ha rilasciato per il numero di gennaio scorso e con grande entusiasmo ci aveva detto che avrebbe salvato i pini, almeno quelli che si sarebbero

potuti salvare. E poi ci aveva promesso che sarebbero state ripiantate le rose. Ora il progetto va ufficialmente in commissione. "Nella commissione congiunta Lavori Pubblici e Ambiente abbiamo presentato il progetto per la riqualificazione di Largo delle Rose, nel ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano". - ha detto Luana Caporaso- Il finanziamento ottenuto di circa 420 mila euro dal Ministero della Transizione Ecologica ci permette di riqualificare Largo delle rose, attraverso molteplici interventi tra cui la completa pedonalizzazione eliminando la circolazione all'interno della area, la piantumazione di essenze della famiglia delle rosacee, ed altre accorgimenti suggeriti dai commissari, che ringrazio per la partecipazione. L'obiettivo è di far tornare un luogo simbolo della città,

punto di aggregazione sociale e di sviluppo commerciale, con un rinnovato aspetto estetico". In base al progetto l'area verrà pedonalizzata con l'eliminazione delle attuali rotonde. Questo intervento permetterà di trasformare l'attuale largo delle Rose in una vera e propria piazza. Attualmente infatti il largo è pensato come una grossa rotonda al cui interno è possibile sedersi o passeggiare. Eliminando i due passaggi delle vetture, l'area si trasformerà in una vera e propria piazza. La piantumazione delle rose permetterà di ritornare alle origini e di ricostruire quella vecchia Aprilia spazzata via dal boom economico e dal repentino cambiamento urbanistico della città ma che è rimasta nel toponimo. Inoltre sono previsti una serie di interventi innovativi. Ad esempio verrà utilizzato un particolare materiale per la pavimentazione che permetterà di convogliare l'acqua piovana



e così di poterla riutilizzare per l'irrigazione. Largo delle Rose è stato più volte sotto i riflettori della polemica, specie durante l'assessorato di Mauro Fioratti Spallacci che era più propenso ad eliminare una volta per tutte il problema dei pini che alzano con le loro radici l'asfalto della strada e sono per questo molto pericolosi. Poi i pini si sono ammalati. Si tratta di un tipo di cocciniglia che non ha predatori nel nostro paese e quindi

porta la pianta col tempo a morire. Questo problema lo avevamo sollevato con l'agronomo Omar De Filippis. Già un anno fa quei pini avevano bisogno di cure consistenti attraverso terapie iniettive nel tronco. Alcuni erano già stati dati per spacciati. Ora questo finanziamento permetterà di riqualificare tutta l'area e di salvare il salvabile. Sperando che non sia troppo tardi.

San Michele Hospital

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
LABORATORIO ANALISI - AMBULATORIO SPECIALISTICO

...accoglienza, ospitalità, serenità

Via Monticello, 6 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.87.72.97 - 06.87.72.97.20 - Fax 06.92.70.31.70
 info@sanmichelehospital.it - www.sanmichelehospital.it - San Michele Hospital - sanmichelehospital

La puntualizzazione: «Il lavoro dei giovani va valorizzato» NOI STUDENTI DIMENTICATI.....

La vittoria del bando plastic free al Meucci non cita i rappresentanti degli studenti che l'hanno ideato

di **Leonardo Molinari***

Qualche giorno fa, io e gli altri ex rappresentanti d'istituto del liceo Meucci abbiamo ricevuto, tramite gli studenti (e non la scuola) una splendida notizia! Il bando del nostro progetto, ideato, creato ed elaborato da noi rappresentanti e dagli studenti, che era stato vinto qualche mese fa, si era concretizzato: finalmente sono stati installati degli erogatori d'acqua potabile in entrambi i plessi e sono state distribuite a tutti gli studenti e al personale docente delle borracce. Il nostro progetto, chiamato "Plastic Free", aveva proprio l'intento di distribuire borracce a tutte le persone all'interno dell'istituto e installare fontanelle o erogatori in modo da eliminare o ridurre il più possibile l'uso delle bottigliette di plastica. Inizialmente il progetto fu bocciato dal consiglio d'istituto poiché la proposta che portammo e le modalità con cui era presentata apparentemente non piacquero ai docenti e alla dirigente. La Preside allora, vista la nostra determinazione, decise di affiancarci un gruppo di docenti per "aiutarci" a livello burocratico. Preciso che io ero già all'epoca consigliere comunale dei giovani, e quindi non ero digiuno in materia di bandi, soldi pubblici, finanziamenti, ecc... ma comunque accettammo credendo nella

loro buona fede; una mano in più avrebbe comunque fatto comodo pur di raggiungere l'obiettivo finale: debellare la plastica al Meucci. Tuttavia, un docente in particolare di cui non farò il nome, si è letteralmente appropriato del nostro progetto e dei meriti. Una volta infatti avergli spiegato il progetto nei minimi dettagli durante vari incontri, averci fatto i complimenti ed averci rassicurato, ha ben pensato di compilare il modulo del bando a suo nome, con le nostre idee. Quando poi qualche giorno dopo gli abbiamo chiesto se potesse inviarcì la bozza del nostro progetto, il professore ci ha risposto via mail dicendoci che il progetto era ormai suo. Sì, è andata esattamente così; nonostante fossimo abituati all'inverosimile, restammo allibiti. Comunicammo tutto alla dirigente che se pur non si schierò, ci fece per lo meno avere il bando con il progetto compilato e ci tenne aggiornati, informandoci anche quando le arrivò la notizia che avevamo ottenuto i finanziamenti necessari, che erano di circa 20'000 euro. Non ci aspettavamo certo di essere invitati o elogiati dalla scuola quando due settimane fa queste borracce e questi erogatori sono arrivati, visti i precedenti. Magari speravamo almeno di essere informati, ma ci siamo passati sopra perché d'altronde ci inte-

ressava soprattutto che il progetto fosse andato a buon fine e che si fosse realizzato. Ma poi, qualche giorno dopo, apriamo i giornali e leggiamo articoli al limite dell'immaginazione, per questo ho poi deciso di scrivere questo piccolo inciso per far sapere come davvero siano andate le cose. Negli articoli, il progetto è stato vincente grazie a un non meglio definito "lavoro di squadra" della scuola: si cita il consiglio d'istituto in fondo, come per consuetudine e formalità, di cui si facevamo parte, ma come tutti gli altri membri che hanno semplicemente votato a favore, per poi mettere il bella vista il nome della preside e dei docenti del "team vincente", con tanto di foto a fianco degli erogatori. Nonostante non tutti insegnino ancora al Meucci, sono stati invitati, fotografati e citati. Di noi studenti nemmeno l'ombra. Trovo che questo sia un caso emblematico dello sminuimento generale nei confronti del lavoro dei giovani: un progetto per il quale abbiamo combattuto nonostante i bastoni tra le ruote che ci erano stati messi e quanto fu ostacolato, che alcuni di noi avevamo ideato addirittura prima di diventare rappresentanti, per il quale quell'anno spendemmo ore ed ore, i pomeriggi e le sere per cercare di farlo rientrare nei confini burocratici di un bando pubblico. E poi dopo due anni

leggere sul giornale che si ringrazia tutti a caratteri cubitali e noi nemmeno citati nell'angolo dell'articolo, se non con un politico "consiglio d'istituto". A me non interessava leggere il mio nome, non mi interessa minimamente; ci tenevo a leggere "Rappresentanti degli studenti". Perché questo progetto è nato, cresciuto e si è concretizzato grazie agli studenti, ed era questo che era importante sottolineare, o perlomeno citare! Non so con quale intento certe persone vogliano farsi la "bella faccia" con il lavoro e il progetto di studenti all'epoca 17 e 18enni, forse hanno obiettivi non ancora dichiarati, oppure dando il beneficio del dubbio, semplici dimenticanze, ma ne dubito fortemente visto che, almeno due anni fa, gli intenti erano ben chiari. Siamo contenti che con i soldi vinti grazie alla scuola per intero, al consiglio d'istituto, ai docenti, ma soprattutto agli studenti tutti che quell'anno erano



al liceo, grazie ai comitati studenteschi, alle assemblee, e al supporto, il Meucci sia finalmente uno dei primi licei "Plastic Free". L'acqua, che viene microfiltrata, proviene direttamente dal sistema idrico ed è accessibile tramite tre erogatori. Le borracce sono già state distribuite e questo è l'importante. Speriamo che anche altri istituti scolastici, superiori e non, prendano spunto per diffondere il più possibile comportamenti protettivi verso l'ambiente. E speriamo anche che il lavoro dei giovani venga valorizzato sempre di più e riconosciuto per quello che è, lavoro! Visti anche i risultati positivi a cui spesso porta.

*ex rappresentante degli studenti e consigliere Consiglio dei Giovani







AUTOFFICINA



ELETTRAUTO



PNEUMATICI



REVISIONI



REVISIONI AUTO, MOTO, MINI CAR E FURGONI

VI AUGURIAMO BUONA PASQUA! 

Aprilia Via Toscanini, 4 - 06.92060086 - martonegianluca@ilbero.it - martone.gianluca@tiscali.it

La presentazione del libro promosso da Curvy Pride in Sala Manzù MI PRESENTO PER TE: ANTOLOGIA DI RACCONTI DI VITA VISSUTA

Evento sostenuto dalla Sezione Soci Coop Lazio Sud

di Riccardo Toffoli

“Mi Presento per te, antologia di racconti di vita vissuta”. È questo il titolo del libro presentato sabato 2 aprile presso la sala Manzù della biblioteca comunale di Aprilia. Un’antologia di racconti a cura di Antonella Simona D’Aulerio e la cui copertina è stata realizzata dall’apriliana Emily Casagrande. Presentatrice dell’evento la scrittrice Catia Proietti. Il libro è promosso dall’associazione Curvy Pride, un’associazione nazionale che promuove la cultura della pluralità della bellezza e dell’essere. Con la lettura di alcuni brani, interpretati con stupenda e suadente voce da Anna Maria Barone (scrittrice) accompagnata in sottofondo dalla dolce musica al pianoforte di Doriana D’Angelo e seguita dalle interviste agli stessi autori da parte della scrittrice Catia Proietti: è così che si è presentata l’Associazione CURVY PRIDE al numeroso pubblico presente in Sala Manzù della biblioteca Comunale di Aprilia. L’iniziativa promossa insieme alla Sezione Soci Coop Lazio Sud di Unicoop Tirreno ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Aprilia ed è stata inserita nella rassegna promossa dall’Assessorato alla Cultura “Mille ed un autore” e voluta dall’assessore Gianluca Fanucci. Dopo i saluti dell’assessore alla pubblica istruzione e cultura Gianluca Fanucci, Simona D’Aulerio ha



Doriana D’Angelo

presentato CURVY PRIDE un’associazione nazionale che lotta contro il pregiudizio e promuove la cultura. Rosario Grasso presidente della Sezione Soci Coop Lazio Sud ha raccontato come è nato questo evento ed ha risposto ad alcune domande sul suo racconto “L’Università”. Melania, venuta appositamente da Perugia, ha parlato del suo essere figlia adottiva di una famiglia italiana lei che è una bimba di colore. Emily Casagrande ha risposto a come è nata l’idea del disegno della sua splendida copertina. Poi la volta di Antonella ed i ricordi delle patate fritte fatte dalla nonna durante i suoi soggiorni estivi a

casa dei nonni. E poi ancora Monica e la scoperta del Suo principe azzurro che era una Principessa. Quaranta ed oltre i racconti che si susseguono in questa antologia dove ognuno degli autori racconta una pagina del proprio vissuto, del proprio disagio, della propria discriminazione subita, aprendo così al proprio cuore al lettore e a sé stessi nel tentativo di superare gli ostacoli della vita anche attraverso la scrittura dei propri sentimenti. Sala piena e pubbli-



co particolarmente attento. “Non parlo solo per me, non è stata la solita presentazione di un libro...ma un incontro pieno di emozioni, esperienze, vissuto che sicuramente ci ha arricchito e non solo culturalmente” questo uno dei tanti commenti giunti al termine dell’incontro. Un’altra testimonianza afferma: “Bellissima iniziativa con tante espe-

rienze di vita lette che ci hanno riempito di commozione e partecipazione, siete bravi e coinvolgenti; mia moglie aveva le lacrime agli occhi mentre Melania raccontava la sua storia”. E si potrebbe andare avanti così ma se pensate di aver perso qualcosa potete sempre vedere o rivedere questo incontro sulla pagina Facebook di Soci Unicoop Tirreno Lazio Sud.

CHI E’ CURVY PRIDE

Era il 1° giugno 2013 quando, un centinaio di donne ha realizzato la scritta umana “Curvy” in Piazza Maggiore a Bologna lanciando un messaggio di protesta “morbida” contro i modelli dominanti della moda e dei mass media. È stato un modo per affermare il diritto a un’idea di bellezza che non discrimini e non crei modelli irraggiungibili e dannosi e per immaginare una cultura del corpo, della moda, dello spettacolo e della vita di tutti i giorni in cui essere in armonia con se stessi. Con gli anni quello che era un semplice movimento pacifico e culturale è diventato una vera e propria Associazione di Promozione Sociale. L’idea dell’inclusione della bellezza è cresciuta e si è ampliata, diventando inclusione della bellezza e dell’essere. Ognuno di noi ha il diritto di essere come desidera, sia dentro che fuori, senza subire giudizi e discriminazioni.

UNESPRESSO
LA CASA DEL CAFFÈ



CAFFÈ BORBONE DA 0,13 €

→ UNA SCATOLA OMAGGIO OGNI 10 ←

VIA COSTANTINO, 66 APRILIA (ALL'INTERNO DEL GRAN CAFFÈ LA FENICE) ☎ 327.7172531



TEATROEUROPA

A P R I L I A

Direttore Artistico Bruno Jorillo: Info. 06.97650344 - 335.8059019

www.teatroeuropadiaprilias.com

Biglietti anche online su:



NINO D'ANGELO
Tour 2022

IL POETA
CHE NON SA
PARLARE
Il concerto

MIAG
STEFANO FRASCARO
Ticketone®

venedì 22 APRILE **APRILIA**
TEATRO EUROPA

335.8059019 - 06.97650344

PREVENITE CIRCUITO: TICKETONE, CIAOTICKETS & SOTTOPALAZZO

TRIBUTO A RAFFAELLA CARRA'

CON I PIU' GRANDI SUCCESSI MUSICALI
LIVE SHOW

INTERPRETO DA VANESSA SPECCHIA
PRESENTA GABRIELE MARCONI

30 **TEATRO EUROPA APRILIA**
BIGLIETTI TEATRO EUROPA E ONLINE CIAOTICKETS.COM
APRILE INFO: 335.8059019 - 06.97650344

STEFANO DE MARTINO

BIAGIO IZZO FRANCESCO PAOLANTONI

CHE COPPIA NOI TRE
The Show

MARIO PORFIO

4 **TEATRO EUROPA APRILIA**
MAGGIO 2022

Nicola Canonico per la **Good Mood** presenta

Paolo Conticini
in
LA PRIMA VOLTA

di P. Conticini e L. Russo
regia Luigi Russo

organizzazione: Enza Felice
luci e fonica: Pietro Frascaro

21 **TEATRO EUROPA APRILIA**
MAGGIO ORE 21

Si spegne all'età di 99 Maria Romana De Gasperi primogenita di Alcide, fondatore della Dc e primo presidente del Consiglio in età repubblicana

“ROMANA VI VOLEVA BENE”

Ricostruiamo il legame speciale della primogenita con Aprilia e in particolare con il Circolo locale dei Trentini

di Riccardo Toffoli

“Romana ci teneva a voi, vi voleva bene”. Maria Romana De Gasperi, coniugata Catti, si è spenta il 30 marzo scorso. Aveva da pochi giorni compiuto 99 anni. Maria Romana era la primogenita di Alcide De Gasperi fondatore della Democrazia Cristiana e primo presidente del Consiglio italiano dell'era repubblicana. Maria Romana è stata lei stessa antifascista, staffetta partigiana nel periodo dell'occupazione nazista a Roma aiutando il padre a mantenere i rapporti con gli altri antifascisti. Il legame con il padre, grande ed indiscusso statista italiano, fu sempre stretto tanto che fu lei ad autodefinirsi “sua segretaria”. Nelle numerose interviste rilasciate, nella grande opera di studio e di memoria della figura paterna, Maria Romana ha raccontato l'incontro con tantissime personalità del primo dopoguerra, negli anni in cui il padre Alcide era presidente del Consiglio italiano. Nel 1947 lo accompagnò negli Stati Uniti nello storico incontro con Truman. Maria Romana fu fondatrice 40 anni fa e poi presidente onoraria fino alla morte della Fondazione De Gasperi. Maria Romana ha continuato le idee paterne, in particolare sull'unione europea, quel sogno che ancora non si riesce a realizzare appieno. Non tutti sanno però, che Maria Romana era legata ad Aprilia. In particolare era legata alla comunità trentina di Aprilia. Lei stessa del resto era trentina di famiglia, anche se visse praticamente sempre a Roma. Quell'origine comune però la legava alla comunità apriliana.



Paolo Perotto, Maria Romana De Gasperi, Rocco Giannini

Maria Romana venne in visita ufficiale ad Aprilia il 10 gennaio 1990, ma ogni anno amava condividere una giornata di convivialità con la comunità trentina. Tanto che al momento della morte, il 30 marzo, al messaggio di cordoglio inviato dalla comunità trentina apriliana, la segretaria del circolo trentini di Roma ha voluto rispondere con un messaggio accorato: “Maria Romana vi voleva bene”. “Maria Romana De Gasperi venne ad Aprilia su nostro invito –ricorda Paolo Perotto referente della comunità trentina ad Aprilia- il 10 gennaio 1990. Per l'occasione presentavamo il mio primo libro sulla comunità trentina ad Aprilia, Radici Pontine. Fu un evento molto importante. Vennero importanti istituzioni come l'assessore alla cultura della Regione Lazio. Da allora il rapporto con Maria Romana è rimasto stretto. Veniva abitualmente a trovarci nei raduni estivi, durante le riunioni della comunità stessa. Condivideva con noi dei momenti di convivialità. Si è

instaurato nel tempo un bel rapporto di stima e affetto reciproco. Di Aprilia non aveva espresso giudizi particolari. Lei ha apprezzato tantissimo come la comunità trentina che veniva dall'estero, fosse stata accolta così bene ad Aprilia e avesse contribuito a costruire una città aperta e inclusiva. Questo era l'affetto che Maria Romana provava per la nostra comunità e in particolare per Aprilia”. Della visita di Maria Romana, ricorda anche l'ex dirigente degli affari generali del Comune di Aprilia Rocco Giannini. “Ricordo con gioia la sua visita in Comune –ci ricorda Rocco Giannini- Io ero segretario locale della Democrazia Cristiana. Fu un grande onore per tutti noi. Era un periodo molto buono per la Democrazia Cristiana di Aprilia che aveva ottenuto quasi la maggioranza dei consiglieri comunali da sola. Quindi il risultato elettorale era molto consistente. Il padre Alcide fu un'importantissima figura politica per tutta l'Italia. Difese strenuamente la ter-



Un momento della visita di Romana De Gasperi nella sala del sindaco a piazza Roma



L'anno 1983. Sono della Comunità Trentina di Aprilia dove una rappresentanza incontra in BOSNIA ed in TRENTINO i Sindaci delle Amministrazioni - (sulla scalinata) di Laktasi/Mahovljani - Bosnia - (all'interno) di Aldeno. Il rappresentante ufficiale era l'ex sindaco di Aprilia Antonio Savian.

ritorialità italiana minacciata sia ad est sia ad ovest alla fine della guerra mondiale. Fu determinante il suo rapporto con gli americani e in particolare con Roosevelt. Determinante il suo contributo anche per la gestione dei fondi del piano Marshall.

Romana è sempre stata al fianco del padre. Era la sua spalla destra. Per questo fu un onore ospitarla ad Aprilia. Di questo ringrazio il Circolo Trentini di Aprilia e in particolare Paolo Perotto”.



DUBALDOUTENSILI 2000 S.r.l.



Vi auguriamo Buona Pasqua!

FORNITURE INDUSTRIALI EVOLUTE

SERVIZI - DISTRIBUZIONE E FORNITURE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

Via Muzio Clementi, 136 - 04011 APRILIA (LT)
 Tel. +39 06 920.610.29 r.a. - Fax +39 06 928.607.60
 Aziendale 335.326736 - 348.7021829



www.dubaldoutensili2000.com
commerciale@dubaldoutensili.net
commercialeutensili2000@gmail.com

I puc avviati dal Comune sono pochi. Molti hanno esenzioni. Diversi hanno rinunciato al reddito appena sono stati chiamati. **800 REDDITI DI CITTADINANZA AD APRILIA MA DANNO ORE ALLA COLLETTIVITA'?**

Intanto parchi pubblici, aree verdi e spazi pubblici vengono lasciati al volontariato dei comitati di quartiere

L'assessore Barbaliscia: "Siamo tra i pochi Comuni italiani ad aver avviato i Puc"

di Riccardo Toffoli

Sono circa 800 i nuclei familiari di Aprilia che beneficiano di un reddito di cittadinanza, ma pochissimi coloro che hanno accettato un Puc e i parchi e in genere le aree verdi sono abbandonate a se stesse o, se va bene, al volontariato dei comitati di quartiere. Non solo i Puc sono pochi ma persino gli ex Lsu, i lavori socialmente utili, non possono più essere rinnovati. La colpa? Per questi ultimi sarebbe dei sindacati i quali hanno chiesto che i lavori socialmente utili venissero stabilizzati come lavoratori a tutti gli effetti e non più sfruttati. Gli Lsu erano persone che beneficiavano di un sussidio di sostegno al reddito e che si trovavano in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro. Pertanto erano impiegati a beneficio di tutta la collettività. Ad Aprilia hanno svolto importanti lavori di manutenzione, molti erano impiegati nei parchi o anche nelle scuole. "Non abbiamo più potuto rinnovare i contratti Lsu per delle rivendicazioni delle sigle sindacali - ci spiega l'assessore ai servizi sociali Francesca Barbaliscia - che se vogliamo erano anche corrette. In pratica si è detto che questo tipo di lavoro non poteva essere sfruttato per sostituire un posto di lavoro a tutti gli effetti". Cioè in pratica che si sarebbe dovuto assumere invece che continuare con la pratica degli Lsu. E così



si è preferito non rinnovare. I lavoratori socialmente utili erano una risorsa preziosa per la città. E anche per loro era importante sentirsi impiegati in un lavoro che li legava alla collettività. Ma se non è andata bene con gli Lsu figuriamoci con i redditi di cittadinanza. Si

era detto che a fronte della percezione del reddito di cittadinanza, venivano riconosciute delle ore di servizio alla collettività o ad un percorso di inserimento sociale e al lavoro. Sono i cosiddetti Puc, ossia i progetti utili alla collettività. Neanche questi sono decollati. "Anche in

questo caso ci sono state delle forti resistenze - ci spiega l'assessore ai servizi sociali - e questo è avvenuto a livello nazionale. Vorrei però precisare che a differenza di altri Comuni, Aprilia ha fatto partire alcuni Puc". Ma certamente a fronte della grande platea di 800 percettori, sono sicuramente pochi. "I numeri però non devono essere presi come nudi e crudi - ha detto l'assessore - su questa platea ci sono tantissime problematiche sociali delle famiglie ma anche di disabilità. Non sempre quindi è possibile mettere in piedi un Puc. Ogni caso va studiato e trattato a sé e gli uffici stanno portando avanti un ottimo lavoro in questo senso. Altri invece, hanno proprio rifiutato. Ci hanno detto: non posso venire. E noi abbiamo chiesto: per-

ché non può venire? In quel caso siamo intervenuti con le misure che avevamo a disposizione. Attualmente abbiamo diversi Puc che operano all'interno dell'ente comunale. Credo che sia molto importante per chi ha un reddito di cittadinanza, ritrovare un percorso per sentirsi impegnato o comunque avere la possibilità di reintrodursi nel mondo del lavoro. È possibile anche avviare dei percorsi di formazione ad esempio e quindi di riconversione". Due anni di pandemia hanno sicuramente bloccato il processo di attuazione completa della legge che affida il reddito di cittadinanza a chi ne ha bisogno per avviare un percorso di reintroduzione al lavoro. Era questo l'intento della legge. Ad Aprilia sono 800 i percettori di reddito di cittadinanza che a sua volta sono beneficiari per il loro nucleo familiare. Significa che se ogni percettore di reddito ha una famiglia di quattro persone, sono circa 3 mila gli apriliani in genere che fanno affidamento su questa entrata. Nonostante questo la situazione generale di abbandono dei nostri parchi, delle nostre aree verdi e in genere degli spazi comuni è sotto gli occhi di tutti. Si fa tanto affidamento sul volontariato dei comitati di quartiere che fanno un ottimo lavoro ma non è sufficiente e ci sono parchi di "nessuno" perché non esiste un comitato che li segue, in completo abbandono.

SAVO



Buona Pasqua

FARMACIA

SIAMO APERTI CON ORARIO CONTINUATO
il giorno di "Pasquetta" Lunedì 18 Aprile



- AUTOANALISI DEL SANGUE
- MISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- FORATURA LOBI
- NOLEGGIO TIRALATTE ELETTRICO







PREPARAZIONI GALENICHE - DERMOCOSMESI - PRIMA INFANZIA
OMEOPATIA - SANITARIA - VETERINARIA

APRILIA - Corso Giovanni XXIII, 33
Tel./Fax 06 9276777 339 6643576

FARMACIA BRACONI DOTT.SSA SAVO
 farmaciabraconi@virgilio.it

Nuovo evento di raccolta rifiuti organizzato dal collettivo Aprilia Ecologica

Nella giornata di domenica 27 marzo si è svolto il nuovo evento di raccolta rifiuti organizzato dal collettivo Aprilia Ecologica lungo Via Tufello.

Il collettivo riparte con gli stessi obiettivi dopo uno stop di due mesi a causa del maltempo e dell'emergenza covid-19, alla giornata hanno partecipato circa trenta concittadini apriliani di tutte le fasce



poloone, Giovani della Crocerossa Aprilia. Aprilia EcoLogica è orgogliosa di riaprire il ciclo di eventi 2022 con una tappa più complessa delle altre, riscontrando lo stesso caloroso benvenuto da parte dei comitati locali. Un ringraziamento doveroso anche all'amministrazione comunale che continua a sostenere l'attivismo dei giovani.



d'età dimostrando che la sensibilità è forte anche in periferia.

L'evento ha visto la presenza attiva di diversi enti locali:

Progetto Ambiente SpA, Riforestiamo, Fioreria Flò, Eurpack SpA, Aprilia Commercio, Virtus Basket Aprilia, Comitato di Quartiere Selciatella CdQ borghi rurali, Comitato di quartiere di Cam-



SANITÀ, CONFAIL: 11 AMBULANZE BLOCCATE AL GORETTI, PROVINCIA LATINA SCOPERTA

“Undici ambulanze sono bloccate al pronto soccorso del Santa Maria Goretti di Latina. Di fatto, la provincia di Latina è in gran parte scoperta”. Lo afferma Vinicio Amici, segretario regionale Confail Sanità Lazio. “Non si tratta di alcun pesce d'aprile, perché i mezzi sono fermi sia per la mancanza di barelle sia per l'attesa dell'esito del tam-



pone da parte del paziente - argomenta Amici -. Così le postazioni del servizio emergenza-urgenza sono costrette a coprire i vuoti sanitari a causa delle ambulanze ferme al Goretti, lasciando, a loro volta, altri territori senza un mezzo di prossimità. Gli operatori stanno svolgendo emergenze da Sonnino a Sezze, da Cori e Cisterna verso Lati-

na, da Terracina a Prose-di”, sottolinea il sindacalista della Confail Sanità. “L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, è al corrente di tale situazione? La sanità del Lazio intende tutelare così la salute dei cittadini? Crediamo che la giunta Zingaretti debba rivedere immediatamente rivedere il sistema Ares 118 e il servizio emergenza-urgenza, portato

avanti dagli operatori sanitari tra mille difficoltà e sacrifici. Ad esempio ai medici, soprannominati gli 'eroi della sanità' con gli infermieri, gli autisti ed i barellieri, non verrà più riconosciuta l'integrazione Covid di 20 euro l'ora a partire dal prossimo giugno, un taglio previsto inizialmente dal 1 aprile”, conclude Amici.



Automobile Club Latina

Delegazione di Aprilia

Studio Automobilistico Cassetta Ernesto & C Snc

Pratiche Auto - Rinnovo e duplicato Patente - Tessera ACI

Passaggio di proprietà Auto e Moto - Bolli Autoveicoli

Assicurazioni Auto e tutti i Rami

Immatricolazioni veicoli esteri - Collaudi - Revisione autocarri

Vi Auguriamo Buona Pasqua



Aprilia - Via delle Margherite, 158/160 Tel. 06.92727937 - 06.92014256 www.aciaprilia.it - email: info@aciaprilia.it

MANDRELLI

FORNO



COLOMBE PASQUALI DI PRODUZIONE PROPRIA



potrai scegliere tra i vari gusti:

- Caramello Salato • Classica Arancia
- Cioccolato Bianco e Mirtillo
- Classica Uvetta • Pistacchio • Tre Cioccolati
- Gocce di Cioccolato

*Buona
Pasqua*

DOLCI PASQUALI DI PRODUZIONE PROPRIA



Casatiello



**Pizza al
Formaggio**



**Pastiera Classica, Canditi
Gocce di Cioccolato**



**Pizza Dolce
di Pasqua**

CAFFETTERIA & APERITIVI - PANE & PIZZA - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA - CATERING - VINI & DISTILLATI

APRILIA - Via Nerva (angolo Via Aldo Moro) Tel. 06.9200609

email: mandrelliforno@gmail.com -  Forno Mandrelli 

La Regione Lazio finanzia un progetto per il riutilizzo degli scarti industriali, mezzo milione di euro per il Distretto del Marmo. Il Presidente De Angelis: “L’avvio delle azioni industriali ecosostenibili è una delle grandi sfide del futuro”

La Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca della Regione Lazio ha finanziato un progetto per il riutilizzo degli scarti industriali. Complessivamente è stato ammesso l’investimento di 489.832,93 euro, ovvero l’intero importo del progetto, presentato dall’azienda Gpr del Distretto del Marmo grazie all’adesione all’Apea Alamer promossa dall’ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (Cosilam) confluito nel Consorzio Industriale del Lazio.



Quello ottenuto negli ultimi giorni è il risultato della creazione dell’Apea che consente alle aziende aderenti di poter accedere a bandi di finanziamento dedicati. Nello specifico la società del Distretto del Marmo ha potuto presentare un progetto in merito a investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti e alla riduzione degli altri impatti ambientali dei processi produttivi.

L’intervento prevede la realizzazione di un impianto di frantumazione la cui produttività sarà di circa 40 tonnellate/ora (120.000 tonnellate/anno) di selezione del materiale proveniente dalla frantumazione primaria e secondaria finalizzata alla produzione di polveri di carbonato di calcio.

Questo impianto si andrà ad aggiungere agli impianti già esistenti per la frantumazione primaria e secondaria in modo da completare e realizzare quella curva granulometrica necessaria per la produzione di componenti in pietra composita. Tale impianto consentirà di ridurre considerevolmente gli scarti di materiale prodotti nelle lavorazioni in cava e nelle aziende di trasformazione e, quindi, l’impatto che hanno sull’ambiente, in termini di rifiuti da immettere in esso.

L’impianto consiste in un sistema in grado di catturare il materiale disperso in corrente d’aria e inviato ad un classificatore che ha lo scopo di separare il materiale in base alla granulometria. Il materiale catturato viene prodotto dagli impianti di frantumazione primaria e secondaria già presenti in azienda. Tale sistema consente di recuperare il pietrame e il pezzame di scarto proveniente dalle aziende già aderenti al progetto Apea Alamer.

“Il riutilizzo degli scarti di produzione è alla base dell’industria del futuro – ha affermato il Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis – Con il progetto Apea si sono gettate le basi per la costruzione di un’industria sempre più moderna, efficiente e green. Questa è una delle grandi sfide che come ente industriale vogliamo portare avanti, una mission sulla quale stava già lavorando il consorzio industriale Cosilam e che ora



diventa uno dei punti centrali di sviluppo dell’azione futura. Grazie alla nascita dell’Apea Alamer le aziende che hanno deciso di aderire hanno la possibilità di accedere a finanziamenti specifici, dedicati esclusivamente a loro e che sono finalizzati alla creazione di processi di economia circolare per fare in modo che quegli scarti di produzione, che fino a ieri erano un problema, possano diventare una risorsa nella produzione industriale”.

Il Presidente De Angelis ha ricordato che “l’avvio di azioni industriali ecosostenibili e che puntino al riciclo degli scarti è una delle grandi sfide su cui bisogna concentrarsi. Dobbiamo essere al passo con i tempi e dobbiamo fare in modo che le nostre aree industriali siano sempre più all’avanguardia. Le aziende potranno contare su tecnologie di ultima generazione in grado di fornire il giusto e indispensabile supporto per lo sviluppo industriale del territorio. Opportunità che potranno favorire, nel contempo, anche nuovi e determinanti investimenti”.

elisir Madre

ITALY

Augura a Tutti

una

Buona Pasqua

thankful to

Klamore

www.klamore.com

Veneta Cucine

CECCHINI
store
Il meglio. Sempre.

www.cecchinistore.it

2 REGALI

+

TASSO
ZERO

**SE ACQUISTI UNA VENETA CUCINE
CECCHINI STORE TI REGALA
UNA LAVATRICE + UNA ASCIUGATRICE**



+



APRILIA - Via Nettunense, 179 - Tel. 06 92 72 70 52

APRILIA - GRANDE SUCCESSO DEI RAGAZZI DELL'I.C. GIOVANNI PASCOLI AL M.A.B. 21/22

La 3L dell'I. C. "Giovanni Pascoli" vince il concorso nazionale MAB e vola a Procida dal 10 al 14 Aprile 2022

Il MAB è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio, rientra nel campo dell'Outdoor Learning e nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Un format che si prefigge di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di leggere con occhi nuovi il proprio territorio e di ricercare un'armonia tra la naturalità circostante e la storia umana. Una bella palestra di vita in una magica cornice di sfide, prima a livello d'istituto, poi di sottorete e quindi a livello nazionale. Ai vincitori un premio speciale: un laboratorio di respiro internazionale a Pro-



19662016



IL NIDO

HOTEL RISTORANTE

17 Aprile 2022

Pranzo di Pasqua

Menu

Antipasto di Pasqua con affettati, corallina, pizza al formaggio olive, carciofini, frittatina con salsiccia e mentuccia

Timballo di orecchiette ai carciofi con provola affumicata
Fusilli al ferretto al ragout bianco di scottona

Arrosti misto con agnello allo spiedo e tagliatina di capocollo al rosmarino
Patate al forno e Insalatina mista

Carrello del pasticciere
Acqua, Vino e Caffè

€ 37,00



Pranzo di Pasquetta

Insalata di gamberi alla catalana con salsa di pomodoro e basilico
Gnocchetti con vongole e asparagi
Turbante di spigola con bouquet di verdure e crema di scarola
Fragole con crema al limone e panna montata

€ 37,00 bevande escluse

ANCHE MENÙ ALLA CARTA

Bambini

pennette al pomodoro
cotoletta e patatine € 18,00

Via della Collina, 20 - APRILIA (LT)

Tel. 06.92704737 - ilnidohotelristorante.it

cida.

“Il nostro progetto – ha spiegato la Professoressa Patrizia Panecaldo, referente MAB per l'IC “Pascoli” – ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi alla zona industriale di Aprilia, area da loro presa in esame per la riqualificazione. Lavorando in team e stringendo un confronto con le istituzioni e i testimoni privilegiati legati alla realtà economica della nostra Città, hanno provato a dare al territorio una nuova opportunità volta alla costruzione di una città sostenibile per l'ambiente e per la vita degli esseri umani, sognando una realtà rispettosa dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, il lavoro dignitoso e la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità”.

Un ringraziamento speciale a Tiziana Vona (imprenditrice), Marco Braccini (Imprenditore e presidente del CIAP), Francesco Marchionni (Project Manager) e Gianluca Fanucci (Assessore alla Pubblica Istruzione/Cultura), testimoni privilegiati della realtà economica apriliana, per aver condiviso con i nostri mappers la loro visione del territorio.

“Siamo contentissimi di questo risultato – hanno commentato a caldo gli studenti protagonisti di questa vittoria – inoltre il MAB per noi è stata un'occasione che ci ha fatto passare del tempo insieme fuori dall'aula scolastica, ci ha fatto apprendere in una modalità nuova e ci ha fatto capire l'importanza del prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo”.

“Il percorso è stato importante quanto il risultato – ha detto il dirigente scolastico Prof. *Ciro Scognamiglio* – che accogliamo con gioia e soddisfazione. Ha coinvolto emotivamente i nostri studenti, favorendo il lavoro in team e la progettualità, e li ha sensibilizzati ad un'osservazione più attenta del proprio territorio, rafforzando il senso di appartenenza alla propria comunità”.

E i ragazzi trepidanti già sognano Procida per un momento di formazione, convivialità e di nuove scoperte, in una cornice meravigliosa che, seppur in un momento difficile per la situazione internazionale, alimenta i sogni e le speranze delle nuove generazioni.

AgriFauna

Alimenti per Cane & Gatto



VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE DI PASQUA

valide fino al 30/04/2022



F10 Mantenimento
Maiale Kg.12,5

€ 31,90



ROYAL CANIN Kg.15
ADULT MEDIO/MAXI

€ 52,90



EXCLUSION MEDITERRANEO
KITTEN gr.300

€ 2,95



MONGE URINARY CAT
Kg. 1,5

€ 8,95

Vi auguriamo Buona Pasqua!

...e per le pulizie
di Primavera vieni a scoprire
i **DETERSIVI VEGETALI**
ALLA SPINA
meno **PLASTICA**
meno **INQUINAMENTO**



PETREET

advantix®

SHEBA

TRAINER SENSITIVE

almo nature.

Biokat's

PERINA
PRO PLAN
Purina White & Natural

whiskas

Farmina
Pet Foods

ROYAL CANIN

Pedigree

Exclusion

Monge
Natural Superpremium Quality

FRONTLINE®

Aprilia - Via G. Galilei, 14/20 Tel. 06 92704736

APRILIA - IL COMUNE INAUGURA L'AREA VERDE "PARCO GIUSEPPE IMPASTATO" E' IL PARCO DI FRONTE ALLA SCUOLA MENOTTI GARIBALDI

L'amministrazione comunale informa che questa mattina l'area verde compresa tra via Antonio Gramsci, via Volturmo, via Enrico Fermi, via Giuseppe Di Vittorio è stata intitolata a Giuseppe Impastato. La cerimonia ha visto la presenza del primo cittadino Antonio Terra, dei rappresentanti dell'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza e la Sicurezza, di parte dell'amministrazione comunale, delle forze dell'ordine ed delle associazioni combattentistiche e d'arma. Presenti anche gli studenti della scuola media Menotti Garibaldi. Durante la cerimonia è stata scoperta la targa con il nome di Giuseppe Impastato, giornalista, conduttore radiofonico ed attivista politico ucciso dalla mafia nel 1978. Successivamente vi è stata la benedizione del parroco Don Alessandro. La mattinata si è aperta con l'intervento del primo cittadino Antonio Terra. "Abbiamo scelto questa giornata non a caso, primo giorno di primavera. Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", ha detto nel suo discorso il primo cittadino, da oggi questo parco dunque porterà il nome di un nostro connazionale illustre: "Parco Giuseppe Impastato. L'intitola-

zione del parco comunale nei pressi di una scuola, la Menotti Garibaldi, ha un valore culturale importante proprio per le nuove generazioni e risponde ad una richiesta della comunità apriliana all'interno di un percorso che l'amministrazione comunale ha condiviso anche con l'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza. La proposta, ricordiamo, dopo il passaggio all'interno della Commissione Toponomastica è stata approvata dalla giunta comunale con deliberazione dello scorso 30 Marzo 2021. Questo atto, come dicevo, segue tutta una serie di intitolazioni con le quali l'amministrazione comunale di Aprilia, attraverso un percorso culturale condiviso, intende riverberare alla comunità messaggi dall'alto valore civico, democratico, di giustizia e legalità. Avvertiamo forte l'esigenza come amministratori, ed io come sindaco, di costruire nella nostra città una memoria comune a partire dalle storie di chi ha pagato con la vita il proprio impegno civico. Questa piccola ma significativa cerimonia avviene a pochi giorni, tra l'altro, dalla giornata che l'amministrazione comunale ha voluto dedicare a tutte le vittime della mafia. Mercoledì 9 marzo il Comune di Aprilia e l'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza, hanno organizzato un doppio appuntamento per onorare la memoria di quanti



sono caduti nella lotta alle mafie. Presso il parco Falcone e Borsellino abbiamo riconsegnato alla cittadinanza, dopo un restauro, il piccolo mausoleo dedicato alla memoria dei due giudici che recentemente aveva subito un increscioso attacco vandalico. Nel pomeriggio dello stesso giorno presso la sala Consiliare Luigi Medi abbiamo, inoltre, ospitato per un incontro-dibattito l'attivista Franco La Torre, figlio di Pio La Torre politico e sindacalista ucciso dalla mafia al quale si

deve la legge 13 settembre 1982, numero 646 (detta "Rognoni-La Torre"), che introdusse nel codice penale l'art. 416-bis, il quale prevedeva per la prima volta nell'ordinamento italiano il reato di "associazione di tipo mafioso" e la confisca dei patrimoni di provenienza illecita. In quell'occasione Franco La Torre ci ha ricordato che "Il ruolo degli enti locali, e in generale quello dello Stato, è basilare nel contrasto a quel grumo di potere che è la mafia e che lo scopo

primario di queste organizzazioni è l'accaparramento di appalti e concessioni. L'esempio dei due giudici Falcone e Borsellino, quello di Pio La Torre e di Giuseppe Impastato e di quanti come loro hanno lottato per la nostra Repubblica ci dice chiaramente che le mafie aggrediscono prima di tutto il bene comune. Il patrimonio di tutti noi. La battaglia alla mafia, dunque, è una battaglia per la democrazia e per la difesa dei diritti fondamentali dei cittadini.

COMEDIL

dal 1981

LE PIU' BELLE IDEE PER LA VOSTRA CASA

Buona Pasqua

APRILIA - Via Pontina Km. 47,100 - Tel. 06.9281643

www.comedilaprilia.it

CHI È SENZA PROPAGANDA SCAGLI LA PRIMA PIETRA

di Marco Foglietta

Ormai di programmi a tema crisi Ucraina, talk show, interventi e commenti vari, ne sitamo sentendo davvero di ogni tipo.

O forse no...

Ha fatto scalpore, nell'ultimo mese, la vicenda del professor Alessandro Orsini, esperto di sociologia del terrorismo e professore dell'università LUISS, sospeso da quest'ultimo incarico e dal suo accordo contrattuale con la Rai, reo di aver manifestato opinioni troppo filorusse.

Senza scendere in capziosi dettagli, dalle parole di Orsini è difficile evincere



CENSORED

diversi percorsi, che si rende disponibile a diversi compromessi, che critica le scelte politiche fatte fin'ora e che potrebbe, per questo, far vacillare i milioni di italiani fiduciosi, sono indotto a malignare sulla sua chiarezza e limpidezza. Forse Orsini è stato "censurato" solo perché capace di sottolineare mancanze e sbagli di Italia e Europa e non perché "sovversivo", ma nonostante

ciò siamo obbligati a chiederci: siamo sicuri che le nostre amate democrazie, come amiamo definirle, non ci propagandizzano in modo spietato tanto quanto fanno altri paesi non democratici? E se l'idea di essere immuni dalla propaganda non sia essa stessa parte della propaganda? Cittadini dubbiosi e popolo esigente sono e saranno sempre pericolosi, per chiunque.



una propriamente netta vicinanza alla politica estera russa. Ovviamente se così fosse sarebbe certamente chiara, seppur comunque opinabile, la motivazione che avrebbe spinto un ente pubblico della portata della Rai ad abbandonare i legami col professore: lo stato deve fare fronte unito, mostrando pubblicamente bandiere di un solo colore.

Tuttavia c'è qualcosa che stona. Come abbiamo già detto, le parole di Orsini non sono parole di un pazzo fanatico filorusso, né opinioni fuor di modo e malamente orientate verso una politica bellicosa e violenta, né di odio, né di quanto altro si possa immaginare di palesemente deplorabile.

Allora perché abbiamo assistito alla classica ostracizzazione in perfetto stile anni '20 del terzo millennio? È questo che dobbiamo capire, ed è questo che ci dovrebbe, se non allarmare (sarebbe esagerato), quantomeno irritare. Chi porta in televisione un punto di vista leggermente differente, chi tenta di far emergere un'altra opinione o chi, non nel caso di Orsini (che sia chiaro), un genuino favore nei confronti della Russia, non ha, comunque, diritto a parlare come chiunque altro? Oltre che della violazione dei vari diritti alla parola o al libero pensiero

del caso, tirati spesso in ballo in situazioni del genere, qui ciò che scuote dovrebbe essere qualcosa di più grande impatto. Spesso, se non sempre in questo ultimo mese di crisi bellica, non abbiamo mancato di sottolineare la politica repressiva e propagandistica della Russia di Putin:

arrestando manifestanti, bloccando militanti e dipingendo a tinte forti e negative i nostri cari amici ucraini. E tutto questo, lo sappiamo, come del resto è storicamente nota condotta di politici e sovrani, è finalizzato ad avere e mantenere consenso e appoggio, e ovviamente, tacita ubbidienza. Ma allora, se nel nostro paese che amiamo fieramente definire democratico viene posto il veto su una linea d'opinione che apre la strada a

STUDIO SPECIALISTICO DI PEDAGOGIA CLINICA™, REFLECTING® E PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE®

AREE DI INTERVENTO

Interventi Individuali e di Gruppo in Atelier e in Acqua

BAMBINI E ADOLESCENTI

- DSA Difficoltà e disturbi specifici di apprendimento (dislessia - disortografia - disgrafia - discalculia)
- BES Bisogni Educativi Speciali
- Difficoltà socio - relazionali
- Difficoltà legate a insicurezza e scarsa autostima
- Difficoltà di linguaggio
- Disabilità intellettiva e dello sviluppo psicomotorio
- Enuresi e Encopresi
- Difficoltà di attenzione e iperattività (ADHD), Difficoltà Comportamentali o di autonomia
- Disprassia, Impedimenti Motori, Disturbi dello sviluppo psico - corporeo, Disarmonie organizzativo motorie e cinetico-gestuali

ADULTI

- Difficoltà Relazionali Emozionali e di Comunicazione
- Difficoltà di Autostima e Insicurezza
- Stati tensionali
- Disagi nella Coppia
- Disagio nel ruolo Genitoriale

TERZA ETÀ

- Accettazione di Sé
- Solitudine
- Difficoltà Affettive - Relazionali
- Difficoltà di Memoria

Progetti e Formazione per Enti Pubblici, Privati, Scuole e Aziende

Prof.ssa Dott.ssa Salvaggio Stefania
Pedagogista Clinica®, Reflector®,
Direttore ANPEC Lazio (Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici),
Esperta in Human Resource, Docente Formatrice ISFAR
(Istituto Superiore Formazione Aggiornamento e Ricerca),
Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013, N° 3800 ANPEC

Dott. Clazzer Michele
Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche,
Psicomotricista Funzionale®,
Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013, N° 1647 ASPIF

Tel. 348.6431945
Email: salvaggio.stefania@gmail.com

Tel. 392.9747650
Email: michele.clazzer76@gmail.com

www.pedagogiaclinica.net

**Buona
Pasqua**

AUTOMOBILISTI, OCCHIO ALLA TRUFFA

di Marco Foglietta

La storia ormai la sappiamo. Stiamo guidando tranquillamente nella nostra cara automobile quando, all'improvviso, una macchina lampeggia e si affianca. Il conducente, mai da solo ma sempre in compagnia, ci dice che abbiamo urtato una parte del suo veicolo, molto spesso lo specchietto. Siamo sbalorditi, non ci siamo accorti

che il danno è di poco conto, accettiamo di buon grado di mettere mano al portafoglio e di pagare seduta stante al conducente dell'altro veicolo una somma che si aggira intorno ai cento euro.

Tornando a casa riflettiamo: *«ppure non mi era sembrato di aver urtato l'altra macchina... un'idea si fa strada nella nostra mente. Che sia stata tutta una*



sia una vana speranza e che, anche se il modus operandi ha subito qualche ritocchino, gli automobilisti possano notare le similitudini e mangiare la foglia.

Quindi, mio caro lettore, quando inserisci le chiavi nel quadro elettrico della tua auto, ricorda: anche nella nostra amata città il nuovo metodo per scuirci i cento euro sta prendendo purtroppo piede.



di nulla, eppure effettivamente abbiamo sentito un rumore contro la nostra auto. Ma non ci sembrava di aver urtato. Tant'è. Scendiamo e cominciamo le solite trattative del caso. L'epilogo è scontato: per evitare di avere un aumento di prezzo sulla nostra assicurazione, e considerando

«finta? La solita vecchia truffa? Infatti lo sappiamo bene. Questo espediente gira ormai da svariati anni, ma qualcuno ci casca sempre, vuoi per disattenzione, vuoi per ingenuità. Eppure si sa, anche i malviventi devono tenere corsi di aggiornamento per il loro lavoro. Probabilmente

anche se sempre attuale, il trucco si è fatto un po' vecchiotto, e allora, perché non svilupparlo un po'? Perché non aggiungere qualche particolare che renda in quel momento la vittima sempre più perplessa, così da andare più sul sicuro?

Il meccanismo iniziale rimane uguale. Colpo sospetto all'auto della vittima, lampeggiata di fari e affiancamento. Ma ecco l'innovazione: invece che un "comune" automobilista, scendono dall'auto due presunti agenti in borghese con tanto di paletta segnaletica. L'elemento sorpresa fa la differenza. Il senso di colpa che stringe il cuore di ogni automobilista, anche il più integerrimo, sortisce l'effetto sperato: *«oddio che ho fatto?»* E poi si sa, ad avere un incidente con



macchine di servizio sono sempre rogne, ma a volte la vittima riesce a fare due più due, il sospetto si fa già da subito consistente e magari, mettendo in campo tutta la sua presenza di spirito, sventa l'imbroglio e i truffatori preferiscono abbandonare il campo. Ci auguriamo che questa non

Ricordiamoci, quando siamo al volante, di guidare sempre con prudenza e al tempo stesso con la consapevolezza delle nostre azioni. Oltre a ottenere una guida decisamente più prudente e meno rischiosa, saremo anche in grado di meglio reagire in queste circostanze.

Via dei Villini, 1 - Aprilia/LT

SUPER BONUS 110%

Accesso agli incentivi statali previsti dalla Legge N.77 del 17 Luglio 2020

- PROGETTAZIONE
- COSTRUZIONI
- RISTRUTTURAZIONI
- MOVIMENTAZIONE TERRA

334.852.22.64 - 329.377.56.25

PASTICCERIA

Golose Follie

€ 9.90 al Kg TUTTO L'ANNO

**CONSEGNE A DOMICILIO
348 754 3083**

PACCHETTO SCUOLA

1 kg Graffette
1 kg Pizzette
1 kg Mini hot dog
1,5 kg Ciambellone
Bigusto e Smarties

40€



PER 15 BAMBINI

1 kg Mignon
1 kg Pizzette
1 kg Mini hot dog
1 kg Graffette
1,5 kg Torta



50€

PER 20 BAMBINI

1 kg Mignon
1 kg Pizzette
1 kg Panini
Napoletani
1 kg Graffette
2 kg Calzoncini
2,5 kg Torta

80€



PER 25 BAMBINI

1,5 kg Mignon
1,5 kg Pizzette
1,5 kg Mini hot dog
1,5 kg Graffette
2,5 kg Torta



80€

PER 40 PERSONE

2 kg Mignon
20/40 Tramezzini
2 kg Calzoncini
1 kg Pizzette
1 kg Rustici
40 Panini Farciti
4 kg Torta

150€



Via Oleandri 6/8 - Tel. **348 754 3083** - 04011 Aprilia (LT)

SUPERBONUS BOOM, MA CHE FATICA! TROVARE MANODOPERA È (QUASI) IMPOSSIBILE

La denuncia di Allart, storica azienda romana di serramenti. Appello alle istituzioni: "Servono corsi di formazione ad hoc"

di Antonella Bonaffini

Il superbonus ha fatto bene al settore ma non sono tutte rose e fiori. Da Roma, l'allarme di un'azienda che, da oltre 30 anni, lavora nei serramenti. Ed anche noi del Giornale del Lazio, abbiamo avuto modo di sentire anche la sua voce. "Il lavoro è esploso - spiega **Valter Rossi**, fondatore di **Allart** - ma stiamo riscontrando un grande problema: non riusciamo a trovare manodopera qualificata e questo ci sta inevitabilmente penalizzando. Ad esempio, stiamo faticando a ingaggiare installatori specializzati per i nostri infissi. Non solo noi, beninteso, questo è quello che sta accadendo anche alle altre aziende, a livello nazionale. Il risultato? Il mercato è costretto a rivolgersi a tecnici stranieri che spesso non hanno il know-how necessario per far bene". Ne nasce così una situazione complessa che andrebbe affrontata alla radice: "Il nostro appello - continua **Valter Rossi** - è rivolto a chi è chiamato per legge a formare ragazzi per poi immetterli nel mondo del lavoro. Penso, ad esempio, alla Regione Lazio o, in generale, a quegli Enti formatori che hanno a cuore



le nuove generazioni. Bisognerebbe che venissero ascoltati: sentire chi ogni giorno affronta questioni cruciali, sporcandosi le mani, sarebbe, diciamola in questo modo, necessario e intelligente. Credo inoltre che sarebbe opportuno coinvolgere i grandi marchi del comparto. Bisognerebbe insomma avviare una sorta di patto comune per migliorare le nostre prospettive e quelle, forse ancora più preziose, dei nostri ragazzi". Un patto che deve passare

anche attraverso una rivoluzione culturale: "Abbiamo vissuto decenni - dice ancora **Valter Rossi** - in cui tutti dovevano laurearsi per convinzioni personali o per scelte familiari. Il risultato è che abbiamo indebolito antichi mestieri e perso appunto tecnici di livello. In più, oggi, ci troviamo di fronte a un fenomeno del tutto inverso. Sa cosa accade? Quando facciamo colloqui per cercare determinati profili, ci imbattiamo in una bassa scolarizzazione e una ritrosia ad

accettare un lavoro come quello che offriamo. Eppure, quello che garantiamo è un posto di qualità con un reddito che può oscillare dai 1.400 agli oltre 2000 euro al mese". Tutto questo complica un buon momento, una grande opportunità per chi produce e per i consumatori: "Lo sconto in fattura da Cessione del Credito Fiscale - afferma **Gianluca Ricci**, direttore commerciale di **Allart** - ha inevitabilmente scosso il mercato. Con conseguenze davvero importanti: oggi,

sostituendo le vecchie finestre con infissi termoisolanti, si ha la possibilità di rendere le proprie case, troppo spesso inquinanti, finalmente efficienti. Questo garantisce un risparmio energetico di oltre il 20% e contribuisce alla salvaguardia del Pianeta. Un tema ancora più sentito in questa fase storica in cui la guerra ha fatto schizzare in alto i costi del gas, dell'elettricità, del petrolio e non sappiamo di quanto potranno aumentare il prossimo inverno. Stiamo lavorando per fare la nostra parte ma le fatiche sono davvero tante". Non solo il problema della manodopera. In queste settimane, con la pandemia prima e successivamente con la guerra in Ucraina, si sta vivendo un'altra emergenza significativa: "Trovare le materie prime - conclude **Valter Rossi** - sta diventando un'impresa. Scarseggiano sempre più e, questo, ha ripercussioni sui tempi di consegna. Il che non è un aspetto di poco conto: chi si rivolge a noi ha bisogno di certezze, di sapere quando ciò che compra potrà averlo nelle proprie abitazioni. Abbiamo tante richieste e dobbiamo fare i salti mortali. Ma siamo abituati e pronti a superare anche questo ostacolo".




NUOVA SEDE
Aprilia - via dei Lauri, 11






orario
9-13
16-19

tel. 06.632846
email: 02682@unipolsai.it

aperto
sabato
mattina



Luigia De Marco

(Consulente finanziario)

per contatti

luigia.demarco@alfuturosrl.it

334.9107507

Tutto quello che devi sapere sulla "volatilità dei mercati" La volatilità dei mercati è un pericolo ma anche un'opportunità. Le fasi in cui i mercati sono particolarmente "volatili", cioè quando ci sono grandi variazioni negative e/o positive, sono effettivamente un'opportunità di acquisto titoli di aziende di valore più basso, come quando ci sono i saldi nei negozi come poterli rivenderli quando i prezzi sono saliti di nuovo.

Il pericolo della volatilità invece è che ci condizioni emotivamente secondo la finanza emotiva comportamentale e ci trascini con sé, facendoci acquistare dopo che già ci sono stati rialzi (quindi a prezzi più alti) perché abbiamo più fiducia che andrà sempre meglio, oppure specularmente, facendoci vendere durante e dopo ribassi importanti, quando il

pessimismo ci annerchia la vista!

Proprio quest'ultima è la situazione più complessa da gestire per un risparmiatore e/o investitore!

Quando i mercati sono in burrasca, fa molta differenza avere un piano d'investimenti...e rispettarlo: si esce dalla tempesta prima e meglio.

Come fare? Ecco come ci sarebbero alcune cose che bisognerebbero conoscere per affrontarla:



1) Mantieni la giusta prospettiva: rialzi e ribassi sono normali (anche i crolli!). Dal 1929 a oggi i mercati azionari hanno corretto fino a diventare "bear market" (mercato "orso" che è un'espressione che indica negatività, ribasso e declino) mediamente una volta ogni 6 anni con perdite anche oltre il 40% in contrapposizione al "bull market" che è indice di positività e rialzi eccessivi. Anche se le grandi correzioni dei mercati sono destabilizzanti per il nostro umore (nelle decisioni di acquisto e vendita!), i dati storici

mostrano che i mercati azionari hanno sempre recuperato dai bear market e dato performance (risultati conseguiti) significativamente positive anche già nel medio termine in periodi di bull market.

2) Fai un piano che può convivere con la volatilità:

Il tuo mix di portafoglio tra azioni, obbligazioni e liquidità (la cosiddetta "asset allocation") determina il tuo rendimento potenziale dei tuoi investimenti,



movimenti dei mercati sia al rialzo sia al ribasso e lasciando moneta in liquidità: significa scommettere e non investire, ma la Borsa non è una roulette!

4) Le probabilità di non indovinare sono enormi così come le conseguenze sui tuoi risparmi. Ad esempio, se durante una correzione decidi di vendere e rimani fuori dai mercati aspettando che crescano in modo stabile, recuperare le perdite diventa quasi impossibile. Anche solo mancare pochissimo ai migliori giorni e/o qualche ora di performance dei mercati può distruggere completamente il rendimento dei tuoi risparmi.

5) Investi in modo ricorrente, anche e soprattutto quando i mercati scendono:

Parlavamo di "saldi" quando pensiamo ai capi di abbigliamento, prodotto di elettronica, ecc... i saldi sono un evento positivo. Parlando dei mercati obbligazionari e azionari dovremmo viverli in modo diverso? Niente affatto! Molti tra i giorni migliori per investire

si verificano proprio quando l'andamento dei mercati è molto negativo e addirittura sembra anche poter peggiorare.

5) Troppe cose da gestire? Fatti supportare!

Se i ribassi e/o le grandi correzioni sono sempre delle opportunità saperle cogliere dipende molto da te. Se non sei a tuo agio nel gestire queste situazioni devi scegliere di farti supportare nel tuo percorso di risparmiatore cercando di evitare "i fai da te" che in questi ultimi anni di mercati finanziari si sono rivelati disastrosi per chi se ne è avvalso.

6) Il suggerimento più prudente ed opportuno è sempre quello di scegliere un consulente "ASSICURATIVO/FINANZIARIO" un professionista capace competente e professionalmente preparato che si prende cura dei tuoi soldi e delle tue esigenze per arrivare di sicuro alla fine del percorso necessario a raggiungere i tuoi obiettivi di vita personali e della tua famiglia.

Glamour
di Redini Laigi

**VENDITA ANCHE
AL PUBBLICO**
aperto tutti i giorni
dal lunedì al Sabato

Buona Pasqua

**FORNITURE
PER PARRUCCHIERI ED ESTETISTE
DI PRODOTTI PROFESSIONALI**

APRILIA - Via A. Volta, 15 Tel. 06.92014288

Pasqua 2022



Colombe Artigianali

(con lievito madre)

Classica - Cioccolato - Pistacchio

Trovi anche le

Uova di Cioccolato Artigianali

Via G. Carducci 25, Aprilia (LT)

Cell. 327 832 0037 - Tel. 06 92 00 959

LA PSICOLOGA RISPONDE



Dott.ssa

Anna De Santis

(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa: a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

DA DOVE NASCE LA PREOCCUPAZIONE DI PACERE AGLI ALTRI?

La preoccupazione di piacere agli altri e fare sempre buona impressione consiste nell'aver il timore di essere valutati negativamente riguardo a ciò che si ritiene gli altri pensino di noi. Pensare di aver fatto una brutta impressione o di aver detto la



cosa sbagliata ci fa temere più di tutto di essere criticati e quindi rifiutati.

Di solito le persone che manifestano questo timore si pongono standard perfezionistici nelle relazioni sociali, pretendendo da sé di non commettere mai nessun errore o pensando in generale di non essere mai all'altezza della situazione.

La preoccupazione, insieme all'ansia, non dovrebbe essere considerata necessariamente

una risposta negativa, anche se spesso significa pensare al futuro considerandone solo, o quasi, gli aspetti negativi, ma essa svolge anche un ruolo funzionale di fronte a decisioni che la società propone.

La preoccupazione che genera ansia, per via del rimuginare, crea spesso domande del tipo: "le persone che amo mi lasceranno?", "sarò licenziato?", "i miei risparmi saranno sufficienti in caso di bisogno?".

La giusta preoccupazione, quella che non sfocia nell'ansia soffocante, aiuta a prevedere e ad evitare problemi futuri. Dunque, è necessaria, ma nella giusta quantità.

Smettere di preoccuparsi è impossibile, tutti i pensieri hanno un margine di controllabilità che dipendono soprattutto dagli strumenti cognitivi ed emotivi che si impiegano. Maggiore è la consapevolezza da parte dell'individuo della propria capacità e dei propri processi cognitivi, più probabili saranno le preoccupazioni.

Pensare che preoccuparsi sia utile non può che produrre le intensificazioni delle preoccupazioni.

Tutto questo ci pone di fronte al bisogno di creare la giusta via di uscita senza creare inutili ed ulteriori grattacapi.

Accettare l'eventualità di una perdita non significa esserne indifferenti o mettersi, in modo irresponsabile, nella condizione di subirla ma, anzi, consente di rimanere "agganciati" al presente, di godere di ciò che, al momento, non abbiamo perso ed è nella nostra disponibilità. Chi teme di perdere qualcosa è sempre preoccupato del momento in cui accadrà ed è come se la perdesse ogni giorno.

Fare piccoli "azzardi" per raggiungere degli obiettivi aiuterà

il soggetto ad abituarsi a muoversi verso qualcosa che non sempre poi è così rischiosa e paralizzante.

La preoccupazione di raggiungere l'obiettivo dell'accettazione da parte degli altri sta a significare, d'altro canto, la presenza di una emozione genitoriale che rappresenta nell'immaginario del soggetto, la risposta all'adattamento e al riconoscimento delle proprie capacità da parte della società.

Imitare i comportamenti genitoriali di preoccupazione, porta la persona ad evitare, ad esempio, tutti quei luoghi in cui da bambino la madre gli impediva di frequentare in cui poteva ammalarsi o ferirsi, come ad esempio il parco giochi. Disobbedire crea la preoccupazione di eventi negativi.

Rieducare questo aspetto attraverso comportamenti di spinta verso qualcosa di non provato perché proibito, ma di accettabile per il raggiungimento del proprio obiettivo, può creare nel soggetto nuove capacità cognitive e di competenza di fronte a nuove realtà costruttive.

LA FELICITA' È VOLERE QUELLO CHE NON ABBIAMO?

In molte occasioni della mia vita mi sono sentita inferiore di fronte a chi possedeva quello che io volevo per me. Un giorno ho invidiato una bella pelliccia che indossava una disabile costretta su di una sedia a rotelle. Mi vergogno di dire questo, ma gli altri hanno tutto quello che io vorrei. Sono una donna di 32 anni, sposata e con una bambina di 10. Questa bambina mi rende la vita impossibile, non si accontenta mai di nulla e pretende tutto ciò che hanno le sue amiche. A volte penso che questo suo atteggiamento l'abbia preso da me, e allora invidia una mia amica che non ha problemi con sua figlia. Lei ha una bambina bella, brava ed ubbidiente l'ideale per ogni genitore. Come al solito gli altri sono più fortunati di me. Non so cosa

fare per cambiare questa mia situazione, per smettere di rincorrere una specie di felicità che non raggiungerò mai. Sto rovinando mia figlia ed anche il rapporto con mio marito, con lui litigo spesso perché lo vivo

la casa. I figli erano degli sfaticati e litigavano dalla mattina alla sera, insomma, tutto era sulle sue spalle! Un giorno si sfogò con un suo amico che gli consigliò di portarsi a casa una capra per fare dispetto a sua



come il responsabile della mia infelicità. Vorrei che lei mi aiutasse a venirme fuori, ormai tutto mi è diventato insopportabile e non le nascondo che una volta in preda alla delusione abbia tentato il suicidio.

FERNANDA

Se avessi tanti soldi sarei felice! Se avessi una bella casa non vorrei più niente dalla vita! Un bel lavoro sicuro sarebbe tutto ciò che potrei desiderare! E tante altre cose ancora. Spesso si sente dire che non siamo mai contenti di quello che abbiamo e che, a dispetto di chi ha vissuto l'ultima guerra mondiale, ora abbiamo proprio tutto! Magari fosse così, diremmo in coro. Il fatto è che siamo incontentabili, ciò che abbiamo, per il semplice fatto che l'abbiamo, è come se non l'avessimo. Mi perdoni, signora Fernanda il giro di parole. Ora mi spiegherò meglio raccontandole un piccolo aneddoto. Un uomo era molto insoddisfatto di sua moglie e dei suoi tre figli. La moglie, nonostante non contribuisse economicamente al mantenimento dei figli e di sé stessa, non governava neanche bene

moglie, detto fatto! Da quel giorno la sua casa diventò un vero inferno, tutti i mobili vennero distrutti, la moglie, con la scusa della capra, smise definitivamente di governarla. I figli smisero di andare definitivamente a scuola perché puzzavano talmente tanto di capra che vennero allontanati da tutti, insomma perché mai quell'amico, se così si può chiamare, gli diede un consiglio simile? Nessuno può negare che le cose anziché migliorare peggiorarono, e allora? L'uomo si liberò immediatamente della capra e finalmente in casa sua regnò la pace. La moglie cominciò ad apprezzare quello che aveva ed i figli furono felici di essere riaccolti nella scuola ed impararono ad apprezzarla. La felicità, signora Fernanda, è apprezzare ciò che già possediamo, cominciate a desiderare tutto ciò che già possiede: la possibilità di camminare con le sue gambe ed essere indipendente; una bambina frutto del suo amore per la vita; un marito con cui potersi lamentare, pensi se non l'aveste, sicuramente lo vorrebbe! Impari a desiderare tutto ciò che ha e sarà eternamente felice!

www.carrozzeriadesimone.it

BUONA PASQUA

DE SIMONE CARROZZERIA

50°

EXPERT glass
SPECIALISTI CARROZZIERI

Cofidis

CENTAX

Tel. 06 9275957 APRILIA SOCCORSO STRADALE:
Cell. 393 9031289 VIA ASMARA, 3 333 5302910



di Antonella Bonaffini

Athos Faccincani: successo unanime di pubblico e critica

Il "Maestro del Colore" apre con trenta oli di rara fattura nella prestigiosa sede del Movimento Europeo "Fare Ambiente"

pania Luigi Vanvitelli, nonché Presidente Nazionale del Movimento Europeo « Fare Ambiente». Nella sua personale, il pittore ha voluto presentare la produzione pittorica più recente, in tele che raffigureranno immagini di una Italia assoluta e che trasuda incredibile bellezza. Osservando le sue opere, si avrà la sensazione di entrare in una dimensione celestiale, una dimensione capace di curare l'anima dandole ristoro e preservandola dalle brutture che, in questo momento particolare, sembrano voler insidiare questo mondo. Athos Faccincani è nato a Peschiera del Garda il 29 gennaio del 1951. Al suo attivo, moltissime mostre nazionali ed internazionali, molteplici riconoscimenti, che lo rendono uno dei maggiori rappresentanti della pittura contemporanea italiana. Ed anche nella capitale l'arte pittorica "alza il sipario" sull'ambiente: è proprio il caso di dirlo in occasione della mostra personale del Maestro, che reca un titolo capace di unire la location scelta, il Teatro del Pepe, con le finalità del Movimento Europeo "Fare Ambiente" che l'ha eletta quale sede. Il vernissage ha avuto luogo con significativo successo di critica e di pubblico in via Valadier 36/a sabato 26 Marzo alle ore 18, alla presenza dell'Artista; la rassegna, curata dal dott. Gianluigi Bettoni, comprende trenta oli su tela di pregevole fattura e potrà essere visitata a ingresso libero (previa esibizione del green



pass) fino al 24 Aprile, tutti i giorni, con orario continuato 9 -19. Al ricercato vernissage sono intervenuti oltre al Maestro Athos Faccincani, in compagnia della moglie Rita, il prof. Vincenzo Pepe, il presidente dell'Associazione Commercianti Prati Cola di Rienzo, Luca Esposito, Monsignor Jean Marie Gervais - Prefetto Coadiutore del Capitolo della Basilica Papale di San



Pietro - l'europarlamentare, on. Cinzia Bonfrisco, la prof.ssa Daniela Di Bartolomeo, presidente del Parco GAL Cilento. Il Maestro Faccincani vanta mostre a livello nazionale ed Internazionale. Tra queste ultime ricordiamo quelle tenutasi a New York, Boston, S. Antonio, Miami, San Francisco, Chicago, Los Angeles Londra, Vienna, Tokio, Madrid, Zurigo, Amburgo, Monaco, Sofia, Hong Kong, Singapore e Montecarlo. Tra i Premi conferitigli il "Premio Personalità Europea" a Roma (Esposizione al Vittoriano nel 2005) ed il Leone d'Argento al Narnia Festival. L'appuntamento con il Pittore del Colore è pertanto in via Valadier 36 a dal 26 Marzo al 24 di Aprile. Saranno 30 le opere esposte, oli di rara fattura, in una location di eccezione, la sede del Movimento Europeo «Fare Ambiente» e come sempre siamo certi che a vincere sarà il colore!

Non Solo Giornali

di Mangiaricotte Emanuela

Edicola - Cortoleria

Tutto per la Scuola - Foderatura libri

Stampe digitali - Fotocopie

Plastificazioni - Articoli da Regalo

Bigiotteria E Giocattoli

Vi auguriamo una Buona Pasqua!

APRILIA - Via Nino Martoglio, 7 Q.re Montarelli - Tel. 06.9276750



di Federica Furlan

VIVARIUM IL NUOVO SINGOLO DI VERONICA

In occasione della Giornata Mondiale della Terra Vincitrice del Premio della Critica al Festival dei Tulipani di Seta Nera con ACUSTICO



VIVARIUM è il nuovo singolo della cantautrice campana Veronica (Veronica Di Nocera), disponibile dal 22 aprile 2022, in occasione della "Giornata Mondiale della Terra". Il brano uscirà con l'etichetta CDF RECORDS e sarà distribuito da INGROOVES (UNIVERSAL MUSIC GROUP).



Dopo il successo di ACUSTICO, incentrato sull'autismo, il nuovo progetto musicale vede la cantautrice impegnata a confrontarsi con l'importante ed attuale tema del cambiamento climatico. «Vivarium», infatti, vuole essere una lente di ingrandimento capace di mettere a fuoco non solo le

catastrofi ambientali, ma anche quelle umane.

Come afferma la stessa Veronica - «Ho scelto di chiamare il mio brano "Vivarium" perché, soprattutto negli ultimi anni, la Terra si sta trasformando sempre di più in una fragile e usurata teca di vetro, dove tutti noi viviamo inconsapevoli di come anche un solo cambiamento nell'ecosistema potrebbe causare una reazione a catena irreversibile. Così, questo nostro continuo ignorare

ci ha spinto a perdere consapevolezza di quanto ci circonda, arrivando a danneggiare la Terra e, quindi, noi stessi. Il nostro agire, infatti, ha fatto scaturire un meccanismo che ci sta distruggendo anche dal punto di vista morale ed è necessario aprire gli occhi per prendere consapevolezza, il prima possibile, delle conseguenze che già stiamo subendo, prima tra tutte la guerra, triste fotografia della totale perdita di lucidità alla quale stiamo assistendo».

INTERVISTA A ALESSIA VENEZIANI Educatrice cinofila

di Federica Furlan

Pochi giorni fa si è verificata l'ennesima tragedia in un Bau Park di Roma. E' stato aggredito ed ucciso un piccolo bassotto da un husky sotto gli occhi sbigottiti dell'anziana padrona che è stata ricoverata a seguito dello shock subito. A tal proposito si sono riaperte le polemiche sulla gestione dei cani nei parchi. Abbiamo chiesto all'educatrice cinofila Alessia Veneziani un parere a riguardo.

Alessia, si è verificata a Roma, in un parco pubblico, l'ennesima aggressione da parte di un grosso cane ai danni di un piccolo bassotto che ci ha rimesso la vita. Cosa si potrebbe fare per evitare queste tragedie?

Devo dire che la cosa non mi ha affatto sorpresa in quanto ogni giorno affronto queste problematiche. Ci sono leggi ben precise sulla conduzione di un cane nelle aree cani e per la strada ma che purtroppo non vengono quasi mai rispettate. Esiste inoltre un brevetto che a mio parere dovrebbero prendere tutti chiamato "cane buon cittadino", che consiste in un test di controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico dei cani, nonché della capacità di controllo da parte del conduttore. Purtroppo sono ancora troppo pochi i proprietari di cani che si affi-



dano ad un bravo educatore o non si rendono conto di avere un cane mordace sostenendo sempre che il loro cane è buono. Detto questo prima di prendere un cane cerchiamo di studiare bene la razza, la sua genetica e la propensione per cui è stato selezionato, al fine di essere preparati ad affrontare qualsiasi pericolo. Aggiungo che non si dovrebbero mai prendere dei cani in base alle mode del momento o perché ci affascina una razza in particolare, pensiamo invece a quanto siamo disposti a sacrificarci per rendere il nostro amico un vero compagno di vita, equilibrato, affidabile e soprattutto felice.

Pichi assicurazioni



Official Partner di

Allianz

GenialPiù

Un marchio Allianz Direct

Allianz Viva

NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONIHDI
ASSICURAZIONIprima.it conte.it
assicurazioni

ZURICH

NUOVA OPPORTUNITA'
Scaricando la nostra APP,
sarai sempre in contatto
con la Nostra Agenzia



La Pichi Assicurazioni vi augura una buona Pasqua!

APRILIA - Via G. Galilei, 28 - Tel./Fax 06.9271982 - 393.9818602

info@pichiassicurazioni.it



78 ANNI FA L'ECCIDIO NAZISTA DELLE FOSSE ARDEATINE

*una strage di innocenti compiuta con atroce efferatezza
il dovere della memoria*

di **Elisa Bonacini**

unicordoperlapace.blogspot.com
el.bonacini@gmail.com

24 marzo 1944. Tra i crimini di guerra più efferati, pagina buia dell'occupazione tedesca di Roma è la strage delle Fosse Ardeatine in cui vennero uccise barbaramente tramite fucilazione 335 persone. Molte le iniziative nazionali nel 78° anniversario dell'eccidio. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, insieme alle più alte cariche dello Stato, nel pomeriggio del 24 marzo scorso ha partecipato alla cerimonia commemorativa presso il Mausoleo ardeatino. La cerimonia ha visto la deposizione di una corona d'alloro sulla lapide dedicata ai Caduti.

Presente l'Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri (ANFIM) costituita nell'immediato dopoguerra su iniziativa dei famigliari delle vittime delle stragi nazifasciste con la finalità di mantenere vivi il ricordo e il sacrificio di quanti lottarono per la difesa della libertà della Patria e promuovere i valori della Costituzione repubblicana. Il presidente Albertelli e il segretario generale Trasciani hanno dato luogo alla lettura dei nomi dei martiri. La commemorazione è proseguita con la preghiera cattolica recitata dal cappellano militare Monsignor Sergio Sidi, e la preghiera ebraica officiata dal Rav. Riccardo Di Segni. Al termine il Presidente Mattarella ha reso omaggio alle vittime all'interno del Mausoleo.

L'eccidio nazi-fascista fu la feroce rappresaglia in risposta all'attentato di via Rasella messo in atto il giorno precedente 23 marzo 1944 da alcuni componenti dei GAP (Gruppi di Azione Patriottica). L'attentato aveva portato alla morte complessivamente 33 SS appartenenti al III battaglione Reggimento "Bozen" nonché alcuni civili italiani.

Mandante del massacro l'ufficiale nazista Herbert Kappler che ordinò il rastrellamento dei residenti nella via indipendentemente dal coinvolgimento nell'attentato. Alla

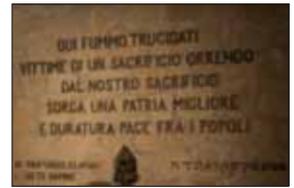


compilazione della lista delle persone da uccidere, in numero di dieci per ogni tedesco morto, collaborarono anche autorità italiane come il questore di Roma Caruso e Pietro Koch, capo della squadra speciale della polizia fascista di Roma; circa 55 i nominativi forniti dalla Questura romana. La lista avrebbe dovuto comprendere solo prigionieri condannati o condannabili a morte o all'ergastolo detenuti a via Tasso e a Regina Coeli, antifascisti e membri della Resistenza. Non essendo tuttavia il numero sufficiente vennero inclusi 75 ebrei in attesa di essere deportati: la maggior strage di ebrei compiuta sul territorio italiano. Altre persone vennero rastrellate casualmente. La lista completata inserendo detenuti per reati comuni e/o in attesa di giudizio e prelevando a Regina Coeli dieci detenuti in procinto di essere rilasciati. Le vittime, tutti maschi, di età compresa tra i 15 e i 74 anni; escluse le donne dalla

rappresaglia. A programmare e dirigere le esecuzioni che dovevano durare "non più di un minuto per uomo" i capitani Schütz e Priebke. 74 i soldati tedeschi coinvolti. Per un tragico errore di conteggio vennero inserite 5 persone in più del numero richiesto dai tedeschi, poi trattenute per timore potessero testimoniare quanto avevano assistito. Tra le vittime della fucilazione 12 Carabinieri facenti parte del Fronte Clandestino di Resistenza dei Carabinieri. Catturati dalla Gestapo e imprigionati i più nel carcere delle SS di via Tasso per la fedeltà alla Patria e le eroiche azioni di resistenza contro le truppe d'occupazione sono stati insigniti della Medaglia d'Oro al Valore Militare. A termine delle esecuzioni le cave vennero fatte esplodere in modo da occultare l'eccidio ma le esplosioni vennero avvertite da alcuni religiosi salesiani che poche ore dopo entrarono nelle cave, trovandosi lo spettacolo

raccapricciante dei corpi delle vittime accatastati per oltre un metro e mezzo. Soltanto il giorno seguente 25 marzo la notizia dell'esecuzione venne resa nota attraverso le pagine dei quotidiani con un freddo comunicato dalla terribile conclusione: "(...) per ogni tedesco assassinato, dieci criminali comunisti-badogliani saranno fucilati. Quest'ordine è già stato eseguito".

I COLPEVOLI. Alcuni degli italiani che avevano collaborato con i nazisti nell'organizzazione



Kesselring, a capo delle truppe tedesche in Italia dal 1942 al 1945. Kesselring aveva guidato la difesa nazista contro l'offensiva degli Alleati dopo lo sbarco di Anzio. Cercò di scaricare la colpa su un



del massacro vennero processati ed uccisi poco dopo la Liberazione; altri responsabili rimasero impuniti. Il comandante delle SS Herbert Kappler fu processato nel dopoguerra: un tribunale italiano lo condannò all'ergastolo per le 15 vittime giustiziate in più non comprese nel piano della rappresaglia. Dopo 30 anni di carcere nell'agosto del 1977 riuscì ad evadere dal Celio a Roma e raggiunse la Germania dove morì nel 1978. Il capitano delle SS Erich Priebke fuggito in Argentina nel dopoguerra fu ritrovato nel 1994. Estradato e processato in Italia, fu condannato all'ergastolo. A causa dell'età avanzata scontò la pena agli arresti domiciliari morendo a Roma nel 2013, all'età di 101 anni. Tra i responsabili della rappresaglia delle Fosse Ardeatine il generale tedesco Albert

ordine ricevuto da Hitler nel quale si pretendeva la morte di 10 civili per ogni militare tedesco ucciso. Nel febbraio 1947 venne processato a Mestre da un tribunale militare britannico. Accusato di crimini di guerra tra cui appunto il "coinvolgimento nell'uccisione, per rappresaglia, di circa 335 cittadini italiani" venne condannato a morte mediante fucilazione, ma nel giugno dello stesso anno la condanna fu commutata nel carcere a vita. Nel 1948 la pena fu ridotta a 21 anni di carcere e nel 1952 annullata; scarcerato fece ritorno in Germania dove morì nel 1960.

(fonti : <https://www.quirinale.it/> ; ANFIM <https://www.anfim.org/> ; carabinieri nella guerra di liberazione <http://www.carabinieri.it>; <https://www.mausoleofosseardeatine.it/>)



SAKURA
fusion restaurant

Aprilia - via Nettunense km. 22,300
Tel. 06.97655418



IL BELLO E IL BUONO
DELLA
CUCINA FUSION





Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato, Mi chiamo Rosanna e avrei bisogno di un Suo parere circa la divisione di un immobile in comproprietà tra me ed i miei tre fratelli.

Si tratta di un appartamento, di circa 100 mq., in centro cittadino che ci è pervenuto in eredità a seguito della morte dei nostri genitori.

Abbiamo tutti già case di proprietà e non riusciamo a trovare un accordo per dividere o mettere a frutto la proprietà.

Questa storia sta guastando definitivamente i rapporti tra di noi, che già in precedenza non erano buoni, cosa posso fare per risolvere alla svelta ed evitare liti?

Grazie.

Rosanna
Cara Rosanna,
Quando due o più persone ereditano un immobile, ne acquistano la cosiddetta «proprietà indivisa»: in pratica ne diventano tutti proprietari, ciascuno però non di una specifica parte (ad esempio la cantina, il primo piano, il secondo, ecc.), ma di una quota sull'intero. Come dire che ogni erede è proprietario del "tutto" e quindi

L'AVVOCATO RISPONDE

LA DIVISIONE GIUDIZIALE DI UN IMMOBILE

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

può utilizzare il bene in ogni sua parte (ogni stanza, ogni piano, ecc.), ma siccome la sua proprietà non è esclusiva, ma divisa in percentuali con altri soggetti, deve consentire a questi ultimi di fare lo stesso uso. Si ha quindi una situazione di contitolarità, simile a quella che si crea sulle parti comuni di un edificio condominiale o a quando marito e moglie acquistano un'auto e la cointestano ad entrambi.

Certamente la soluzione più agevole sarebbe un accordo di divisione tra gli eredi ma, quando questo non è possibile, come nel caso della nostra lettrice, è necessario ricorrere agli istituti che il nostro ordinamento ha previsto.

Il procedimento diventa più complesso nel caso in cui gli eredi non trovano un accordo. In tal caso, fermo restando che ciascuno potrà utilizzare il bene secondo le proprie necessità e senza poter vietare agli altri di fare altrettanto, è sempre possibile rivolgersi al giudice. Il codice di procedura civile, infatti, consente a ciascun contitolare di chiedere la cosiddetta **divisione giudiziale**. Viene presentato un ricorso al giudice tramite avvocato in cui si chiede al tribunale di trovare la soluzione ottimale.

Vediamo subito che la Cassazione, con orientamento risalente e consolidato, indica una serie di criteri alternativi per la divisione analizzando le possibili casistiche.

In primo luogo, se l'immobile è comodamente divisibile (es una

villetta a più piani) – cioè se può essere frazionato in modo da non perdere la propria funzionalità attribuendo ad ogni comproprietario una stessa utilità – e **le quote di comproprietà sono uguali**, il giudice procede al frazionamento e all'assegnazione di ciascuna porzione a ciascuno degli eredi. In caso di disaccordo sull'attribuzione delle quote così formate il Giudice procederà ad una ripartizione secondo **sorteggio**.

Se però **le quote di comproprietà non sono uguali** si procede secondo «attribuzione». Sarà opportuno chiarire con un esempio: ai tre coeredi, A, B e C, spettano rispettivamente porzioni di due terzi, un sesto ed un sesto. Coerenza vorrebbe che si formassero sei porzioni da un sesto, sorteggiandone poi due a favore di B e C, e attribuendo le restanti ad A. Secondo la legge invece si formeranno tre porzioni (tante quanti sono i dividendi), attribuendo quella di due terzi ad A e quelle di un sesto a C e D.

La regola del sorteggio che abbiamo appena visto va applicata solo quando c'è parità di situazioni tra gli eredi. Ma potrebbe ben accadere che, a fronte di una situazione formalmente uguale (parità di quote) ci sia uno degli eredi che ha una maggiore aspettativa sul bene - Si pensi al caso del figlio che conviveva con la madre prima del suo decesso e che ora si trova comproprietario solo di un terzo dell'immobile, costretto probabilmente a trasferirsi -. In questo caso è evidente che, a fronte di

una quota pari agli altri eredi c'è, però, una situazione di fatto da tutelare in quanto, vivendo già nell'abitazione che deve essere divisa, il coerede ha all'interno dello stesso fissata la propria residenza e gran parte della propria mobilia. In tali casi, secondo l'orientamento ormai stabile della Cassazione, il giudice può disporre l'attribuzione diretta dell'immobile ereditato a uno solo degli eredi quando questi non si trovi in condizioni di parità con gli altri e abbia un interesse superiore. Resta fermo però il fatto che l'assegnatario dell'immobile dovrà liquidare agli altri eredi le rispettive quote secondo l'ammontare che verrà definito dal giudice.

I giudici di legittimità affermano che il sorteggio ha carattere non assoluto, ma tendenziale. Il criterio legale è «derogabile in base a valutazioni prettamente discrezionali» del giudice, che possono attenere sia a ragioni oggettive legate alla condizione funzionale ed economica dei beni, sia a fattori soggettivi. Nel caso di specie è mancata la valutazione dei fattori soggettivi.

Nel caso che, come detto, il bene non è comodamente divisibile, cioè quando il **frazionamento** del bene è oggettivamente impossibile oppure determinerebbe un notevole deprezzamento delle porzioni materiali venutesi a creare rispetto al bene intero nonché qualora, tenuto conto dell'usuale



destinazione dell'immobile e della sua pregressa utilizzazione, fosse impossibile formare in concreto porzioni suscettibili autonomo e libero godimento, sarà necessario indagare se c'è la volontà – o la possibilità – di uno dei condividenti di prendere per sé l'immobile pagando agli altri il valore delle loro quote così come stabilite dal Giudice e seguendo le indicazioni della legge fra più soluzioni fra loro alternative ed elencate secondo un **ordine di preferenza**. Il primo criterio da seguire è l'**assegnazione** dell'intero bene immobile al condividente con la quota di comproprietà maggiore.

Ciò significa che l'immobile verrà assegnato a quello dei comproprietari che abbia la percentuale di proprietà più elevata il quale tuttavia sarà obbligato a conguagliare gli altri della differenza. Qualora questo non possa o non voglia prendere l'immobile e nemmeno lo possano, o vogliono, fare gli altri eredi, l'unica soluzione rimanente è quella di far **vendere l'immobile all'asta** e suddividere il ricavato tra gli eredi secondo le loro quote di proprietà.



RISTO-PUB
pranzo e cena

LIVE MUSIC
Top Artisti

ALTRI LIVE

02/04 REUNION of JANIS IS ALIVE

07/04 ALMOST FOR BLUE

08/04 DRESSED TO KISS

09/04 LOREDANA MAIURI-TINA TURNER

14/04 THE SPOON FULL-VINTAGE ROCK

15/04 THE MACHINE-PINK FLOYD

16/04 Mr. CREAM-ERIC CLAPTON

via Nettunense km21 - Aprilia

PRENOTAZIONI: 348.5529630

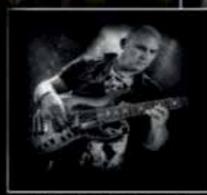
**SPECIAL
EVENT**

Krissy Matthews

The english Blues/Rock Star

ITALY CLUB
TOUR
2022

**MERCOLEDÌ
6 APRILE**



WALTER CERASANI



FELIX DEHMEI

RUBRICA DI PEDAGOGIA

Una Rosa Blu



Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice

Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodangelis2009@virgilio.it

“Spesso la gente pensa che se hai una storia triste alle spalle, tu debba essere per forza una persona triste. È esattamente il contrario: non si diventa tristi - sebbene certe malinconie e certi dolori siano tatuaggi indelebili e fedeli compagni di vita - no, non si è persone tristi ma - ed è una grande differenza- persone che conoscono il valore della felicità. Sanno che la felicità non è frequente, né effimera, né scontata ma si guadagna ad attimi che sono come respiri; danno peso ad un gesto, una parola, un'attenzione e ne sono riconoscenti. Non si lasciano sfuggire la bellezza delle piccole cose, colgono ogni espressione, nulla è dato per scontato. E sono i custodi di uno dei doni umanamente più preziosi e rari che esistono: l'empatia.”
Carolina Turrone

“Fin da quando ero ragazzina, guardando le mie nonne e i loro trascorsi, ho sempre avuto un desiderio profondo: vivere una vita piena. Piena di affetto, gentilezza, gioia, entusiasmo, determinazione, forza, fede. Piena di grandi progetti, di successi, di conquiste, di percorsi naturali da seguire, di scelte facili da prendere.

Inizia così a raccontarsi Irene Frattolillo, una ragazza con due occhi grandi e neri che bucano lo scherzo di un pc, mentre ascolta una lezione di Pedagogia Speciale. Da grande vuole fare l'Oepac, assistere i bambini più fragili ed essere per loro quell'incontro magico che ognuno di noi avrebbe voluto nei momenti più importanti della propria vita. Ma lei è già grande, come la sua anima che si porta dietro ed è luce per chi la incontra. Irene è anche forza. Determinazione e coraggio. E oggi 2 Aprile, mentre tutto il mondo celebra la Giornata Mondiale di Consapevolezza

ciare. Cercai di documentarmi, di capire cosa fosse e scoprii che la Mucopolisaccaridosi è una malattia genetica metabolica neurodegenerativa provocata dall'assenza di un enzima che non permette al corpo di smaltire molecole e sostanze dannose. Questo provoca ritardi cognitivi e motori, disturbi del sonno, disturbi comportamentali, iperattività e un rapido e grave deterioramento mentale che porta a perdere tutte le funzioni apprese nei primi anni di vita. Anche le aspettative di vita sono basse e non c'è la prospettiva di una cura, almeno non ancora. La



sull'Autismo, Irene ci racconta un'altra storia che inizia con un incontro: quello con Clara e quello di Irene con se stessa. Un racconto che va ascoltato con attenzione perché è forza e delicatezza ed è, soprattutto, speranza.

“Non vi descrivo quali sensazioni di vuoto, delusione, paura, rabbia, impotenza, dolore mi hanno afferrata di fronte alla diagnosi di mia nipote Clara. Il mio piccolo universo andò in frantumi quel pomeriggio quando mia sorella mi chiamò per confermarmi la sentenza, perché questo mi sembrò: Clara ha la Mucopolisaccaridosi III di tipo B, sembrava impossibile anche da pronun-

Mucopolisaccaridosi III di tipo B è anche detta Sindrome di Sanfilippo. Mia nipote ha una patologia che porta il nome di un Santo e non di uno qualunque. San Filippo Neri è conosciuto nella Chiesa come il Santo della gioia e del sorriso, quello che accoglie i bambini di Roma e fondò i primi oratori nelle Parrocchie prendendosi cura di loro. Mi sembrò davvero molto ironico perché mia nipote - che per il suo essere così solare e impetuosa si era guadagnata il soprannome di “Cuorallegro” - portava con sé una malattia che il sorriso gliel'avrebbe lentamente spento. Quello che non sapevo è che l'identità di Clara non era nella sua patolo-

gia ma nel suo vero nome che viene dal Latino, Clara, che significa Chiara. Lì era la sua missione e l'ha compiuta ancora prima che noi ce ne rendessimo conto, perché ha portato luce nelle nostre vite fin dal momento in cui è nata. Non fu solo il giorno della diagnosi ad essere così destabilizzante. Viviamo nella società dello “Yes, we can!” che idolatra la perfezione e basa tutto sulla prestazione rapida, precisa ed efficiente, che non ha spazio per le emozioni, le pause, le stanchezze. Io in questa società ci vivevo benissimo, finché non mi sono interfacciata con il dolore, la tristezza e la paura del distacco. Finché non ho sentito l'urgenza di fermarmi, per stare al passo di chi a quei ritmi non ce la faceva proprio a viaggiare. Clara aveva portato nella vita di tutti noi un caos di emozioni contrastanti. Per due anni ho combattuto una guerra sfiancante contro il tempo, ho vissuto ogni attimo con lei rincorrendolo, percependolo come un momento perduto che andava a sottrarsi a quei pochi che avevamo. Guardavo Francesco, suo fratello maggiore, con apprensione perché era venuto a contatto con concetti come la malattia e la morte e li aveva manipolati, assorbiti e compresi troppo, troppo presto. Eppure in quel meccanismo di ansie e angosce che si era instaurato in me, qualcosa non quadra-

va. La morte che sentivo dentro si scontrava con la vitalità di Clara, la mia ansia del tempo contrastava con la sua spensieratezza e la mia disperata ricerca di un motivo razionale a tutti questi avvenimenti non si accordava col suo muoversi così bene nell'incertezza della vita. L'anno scorso Clara ha compiuto quattro vivacissimi anni e ha spento le candeline di almeno cinque torte diverse, tutte con un entusiasmo a dir poco contagioso. *Dicono che ognuno di noi abbia un incontro magico nella propria vita. Mia nipote è stata il primo per me e non l'unico per fortuna. Clara è stato l'inciamo della mia vita, quello che mi ha messo in ginocchio e mi ha permesso di guardare il mondo da un'altra prospettiva. Clara il mio mondo lo ha demolito, stravolto e rigirato, per ricostruirlo più bello e ricco di prima. Mia nipote non è una patologia, è la dimostrazione vivente che il dolore si può attraversare a mani nude, che accogliere il buio e la paura a volte può portare a scoprire l'amore gratuito e genuino, senza pretese. Clara è una storia di fede e di speranza. E, io aggiungo, che anche tu Irene lo sei per tutte le persone che in quel buio oggi ancora sono immerse e che attraversano anche e soltanto con la luce di una candela.*

EDIL



IANNOTTA

SR

• Grandi opere in Cemento Armato • Costruzioni Residenziali e Industriali • Ristrutturazioni • Manutenzioni

Sede Amministrativa: APRILIA • Via M. Clementi, 156 • ediliannottasrl@libero.it

Tel./Fax 069281862 • Cell. 331.5262626 - 339.4553161

Il Lazio che non ti aspetti. La Faggeta Vetusta del Monte Cimino



di Rita Chessa

In provincia di Viterbo, vicino al suggestivo borgo di Soriano, è possibile arrivare in un luogo magico, quasi incantato: parliamo della Faggeta Vetusta del Monte Cimino.

Un posto che a primavera offre uno spettacolo di colori fiabesco: si tratta di una delle faggete più antiche d'Europa, dichiarata il 7 luglio 2017 patrimonio naturale dell'Umanità dall'Unesco.

Non è un caso che l'etimologia e significato dell'aggettivo che qualifica la foresta è la parola "Vetusta", derivante dal latino "vetus" ossia «vecchio, antico»: questo è dovuto alla presenza di alberi, soprattutto faggi e castagni, che superano i 200 anni; e con la sua estensione di circa 58 ha, è tra le più maestose ed imponenti dell'Italia centrale.

Per la crescita rigogliosa della flora è stato determinante il terreno di origine vulcanica del Monte Cimino, tra i più fer-

tili di tutta l'Italia centrale: questo ha reso possibile lo sviluppo dei faggi fino a 50 mt di estensione, divenendo in questo modo tra i più alti d'Europa.

Già Tito Livio descrisse la Selva Cimina come impenetrabile e spaventosa e nel corso degli anni ha assunto per gli amanti dell'occulto una valenza esoterica; mentre per la sua ricca biodiversità di flora e fauna è meta di interesse di biologi e studiosi.

Amato anche dagli artisti per le sfumature colorate delle sue fioriture, offre momenti di poesia per gli occhi da "gustare" in silenzio.

Una curiosità è la presenza di un masso di 8x3x6 metri pesante 250 tonnellate soprannominato "Sasso naticarello" (ossia tremante). Il masso, lungo 8 metri, 6 di larghezza e alto 3 metri, è caratterizzato da una curiosità: basta un bastone a leva per farlo tremare: metafora della fragilità interiore a dispetto dell'apparenza.

Saint Micheal Records, è l'ultimo progetto artistico nato ad Aprilia



Si tratta di una etichetta discografica indipendente. Stanchi delle giornate monotone caratterizzate dalla pandemia da Covid-19, Loris Baldassini, Andrea Spognardi, Domenico Speranza, Andrea Giurelli e Simone Maffei (tre produttori e due cantanti) si sono rimboccati le maniche ed hanno, per così dire, vestito una idea artistica da tempo coccolata nei loro pensieri. Hanno messo su uno studio di registrazione nell'abitazione di uno dei cinque e dato vita ad un viaggio artistico tutto apriliano pieno di entusiasmo. "Un pò produttori e un pò artisti, spiega il team SMR, volevamo darci da fare ed esprimerci da un punto di vista artistico". Il team è pieno di idee e si è gettato a capofitto in questo progetto. In rampa di lancio ci sono già due lavori musicali. "Stiamo ultimando due progetti, racconta il team Saint Micheal Records, due cd di musica leggera completamente apriliani. A breve faremo partire una campagna di promozione sperando di ricevere il gradimento del pubblico. Due lavori curati nei minimi particolari. Ideati, arrangiati e confezionati completamente ad Aprilia. Siamo orgogliosi delle nostre radici e ci piace portare avanti progetti in qualche modo legati al nostro territorio".

Saint Micheal Records è musica ma non solo. E' anche sociale. Il gruppo di ragazzi apriliani, infatti, ha messo in vendita 100 t-shirt con il logo della casa discografica per contribuire alla risistemazione del parco comunale Cali-



gola. "Per divertirvi e fare un pò di sport andiamo al parco per giocare a basket, racconta un membro del gruppo, abbiamo notato che il canestro era stato danneggiato e che l'area verde non era in perfette condizioni. Abbiamo pensato di fare qualcosa per la nostra città e così è nata l'idea della vendita della maglietta per sistemare il parco. Ci siamo messi in contatto con l'assessorato e stiamo portando avanti il progetto. Presto potremmo inaugurare il parco sistemato".

BAR • TAVOLA CALDA



Montarelli

il Cornetto

RIPIENO COME VUOI TU!

“Le cose tristi vanno affrontate un cornetto alla Nutella alla volta”



APRILIA - Via Pontina Km 45.500

www.barmontarelli.it



elkalab
laboratorio analisi

Via delle Regioni, 20 Aprilia
Tel. 06.9271749 | Fax 06.92727648
info@elkalab.com
www.elkalab.com

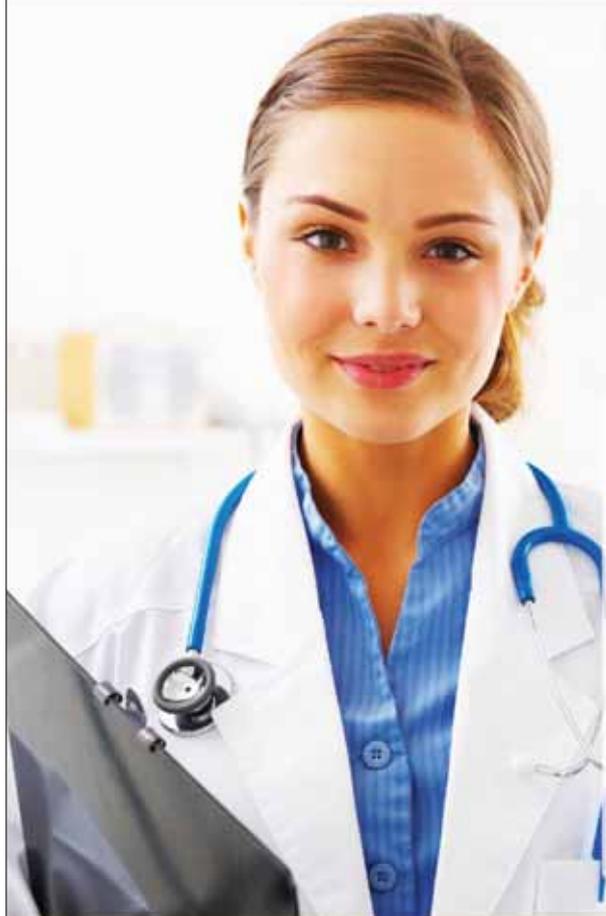
PRELIEVI
Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI
Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13



Buona Pasqua



Studio Medico
Medical Dream

- Allergologia • Angiologia
- Cardiologia • Dermatologia
 - Ecocardiografia
 - Prove da sforzo
 - Ecodoppler
- Medicina dello Sport
 - Ortopedia
- Otorinolaringoiatra
 - Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050



di Salvatore Lonoce

Ma come stiamo andando....



Cari amici lettori, ci sono ancora problemi in Italia. Innanzi tutto l'abdicazione della classe politica alla scienza che si è trasformata in una adesione ideologica e via via al credo del tutti a casa poi, del coprifuoco, del vaccino salvifico ed adesso del green pass e della guerra Ucraina.

Di per sè questo non parrebbe un difetto, farsi consigliare nelle politiche da esperti competenti e non condizionati da interessi sembrerebbe una scelta saggia.

Ma la scienza si basa sulla ricerca e negli ultimi decenni la ricerca in Italia è più impegnata a ricercare fondi che a trovare le evidenze scientifiche.

Anche senza ricordare alcuni fatti passati, oggi abbiamo il rischio di una società gui-

data da un manipolo di scienziati impegnati in dispute per affermare le loro conoscenze al fine di acquisire più potere, basta vedere come i nostri scienziati sono più impegnati ad illustrare teorie autoincensatorie nei salotti televisivi e quindi a orientare l'opinione pubblica che a compiere ricerche vere.

Cari lettori, abbiamo avuto prova di questo, quando si è visto che punteggio avevano i nostri esperti nel ranking internazionale basato non sui like dei memo di Facebook ma sulle evidenze del loro valore scientifico.

Poi c'è il problema di ritenere una virtù il sapersi omologare a un sentore comune e dominante, come i fatti dell'Ucraina. Il ruolo dei

«giornali omologati», nati vissuti e sostenuti come luogo di orientamento dell'opinione, piuttosto che d'inchieste e rappresentazione dei fatti su cui formarsi un'opinione, questo è un grosso problema.

Probabilmente oggi abbiamo la peggiore classe politica degli ultimi lustri, o semplicemente abbiamo sempre avuto una classe politica di scarso livello ad ogni appuntamento importante con la storia.

Il fatto è cari lettori che questa classe politica si sia trovata ad affrontare un enorme problema come quello del virus e della guerra ed ha portato come conseguenza una serie di risposte basate sulla fiducia assoluta della scienza e sulle scelte ideolo-

giche non suffragate da reali studi sull'efficacia dei provvedimenti.

Oggi, cari lettori, è sufficiente affermare che un provvedimento è necessario perché si stabilisca immediatamente che la cosa sia utile e fattibile.

Cari amici, solo in questo modo è spiegabile come si sia arrivati, unici nel mondo, ad espellere gli italiani dal mondo del lavoro.

Un provvedimento che avrebbe come fine dichiarato, quello di mantenere il livello di produzione assicurando la sicurezza sui posti di lavoro tramite due mezzi di lavoro tramite due mezzi della vaccinazione ed il controllo dello status di virulenza.

Il governo non ha preso alcuna posizione se non quella di non accettare, su

suggerione degli scienziati di salotto le alternative possibili, come allungare i tempi di validità dei tamponi, ammettere test più leggeri o autotest, essere meno inclini a una ideologizzazione del problema virus.

Considerando anche la carenza degli impegni del nostro paese nel settore cure, anch'esso trascurato per vizio ideologico, mi viene da chiedermi non sarà per questo il motivo che il tasso di mortalità nel nostro paese è il più alto e parimenti il tasso d'inefficienza economica è il più alto?!

Oppure, cari lettori, si tiene appositamente alto questo tasso d'inefficienza per garantirsi l'adesione ideologica e garantirsi la sopravvivenza.



AUTOSPURGO

insea 2000 s.r.l.

Autospurgo (pulizia fosse biologiche e disostruzione)
Videoispezione reti fognarie con telecamera a colori
Realizzazione fognature in base alle normative comunali
Contratti manutenzione condomini, enti pubblici e privati
Servizio di Noleggio Bagni Mobili Tailorsan

REALIZZAZIONE IMPIANTI DI
EVAPOTRASPIRAZIONE, FITODEPURAZIONE
E SUBBIRIGAZIONE IN BASE ALLE
NUOVE NORMATIVE REGIONALI

PRONTO
INTERVENTO
NOTTURNO & FESTIVO
h24

NUMERO VERDE
800 110 960



**NOLEGGIO
Bagni
chimici**

Tailorsan
Il servizio mobili e pulito

Impianti di Evapotraspirazione

PER EMERGENZE: 346.7986898 - 340.9841532 - 333.4066962

insea@insea2000.it - www.insea2000autospurgo.it



Dott. Giuseppe Grech
 Perfezionato in chirurgia orale, protesi, parodontologia, implantologia, Docente istologia citologia del cavo orale (malattia parodontale) per assistente di studio odontoiatrico (ASO) presso A.N.S.I di Fondi. Master di 2 livello in Chirurgia Orale, Parodontologia, Conservativa ed estetica. Perfezionato in Odontoiatria Forense, Odontoiatria dello Sport Master di 2 livello in Estetica in Ortognatodonzia Clinica
Per porre le domande al dott. Grech Giuseppe scrivi a: salutegiornalelazio@libero.it
INFO 06.9276800 - 333.3949769

Dott. Grech sono uno sportivo, nello specifico sono un pugile. Ho acquistato diversi paradenti negli anni poiché in questo sport è obbligatorio. Ho sempre preso questo dispositivo in negozi sportivi. Ho dei dolori lombari e articolari frequenti. Pensa sia dipeso dal paradenti?
SO CHE LEI E' PERFEZIONATO IN ODONTOSTOMATOLOGIA DELLO SPORT. PUO' FORNIRMI

NO PARADENTI FAI DA TE!!!

(NEGOZI SPORTIVI, FARMACIE, SITI. Sono i classici paradenti **FAI DA TE**)
La protezione perfetta per competizioni e allenamenti
E' UN PARADENTI FUNZIONALE FATTO SU MISURA DAL VOSTRO DENTISTA

INFORMAZIONI MAGGIORI SU QUESTO DISPOSITIVO E DOVE CONSIGLIA DI ACQUISTARLO? GRAZIE

QUANTI PARADENTI ESISTONO E IN COSA DIFFERISCONO?

Ci sono paradenti che possono essere acquistati nei negozi sportivi, nelle farmacie e online, sono i classici fai da te. Questi non si adattano perfettamente all'arcata dentaria e possono creare danni permanenti. Offrono protezione minima alla bocca. Non si adattano bene all'atleta poiché sono misure standard e possono limitare le loro prestazioni sportive, questo perché per portarlo è necessario tenerlo fermo serrando i denti, e questo comporta una non corretta respirazione. Distoglie così la concentrazione che l'atleta dovrebbe avere per il gioco e non per tenere fermo il paradenti. Il paradenti più efficace e sicuro è quello progettato e creato in maniera totalmente individuale sui modelli dell'arcata dentaria dall'odontoiatra. Un paradenti su misura può essere individualizzato non solo per l'atleta ma anche per lo sport specifico per cui sarà utilizzato. E soprattutto un paradenti su misura individuale evita danni all'articolazione temporo-mandibolare con ulteriori sintomatologie cervicali e ai muscoli. L'uomo moderno impiega sem-

pre più il tempo libero nella pratica di sport veloci e attività sempre più rischiose. Si indossano nei vari sport il casco e le ginocchiere. Il paradenti completa gli accorgimenti di protezione da trauma non solo per i denti e la gengiva ma anche per la labbra, la lingua e l'osso



mascellare. Inoltre ammortizza gli urti e attutisce le commozioni cerebrali. Il paradenti è un prodotto di qualità fatto in collaborazione tra odontotecnici qualificati ed Odontoiatra. È un dispositivo che consente di parlare, bere e respirare senza alcun disagio.

DA CHI VIENE UTILIZZATO IL PARADENTI?

Il paradenti è un dispositivo utilizzato da atleti che praticano sport da contatto come il pugilato, lotta libera, arti marziali, rugby, basket, calcio, judo, baseball, ciclismo, football americano, ginnastica agli attrezzi, hockey su ghiaccio, hockey su prato, pattinaggio, lacrosse, mountainbike, pallacanestro, pallamano, pallanuoto,

pallavolo, polo, racquetball, sci, skateboard, snowboard, squash, surf. È necessario per la protezione di labbra, lingua, denti e gengive poiché negli sport sono frequenti le lesioni e i traumi della regione oro-facciale, lesioni dell'articolazione temporo-mandibolare, frattura del condilo mandibolare e click articolare. Per prevenire questi rischi si consiglia sempre di usare il paradenti.

QUALE E' LA FUNZIONE DEL PARADENTI?

Il paradenti ammortizza e distribuisce i colpi su una superficie più ampia, riducendo così l'intensità dell'impatto. Non si disloca dal suo posto neanche subendo colpi molto forti. Il paradenti presenta caratteristiche uniche di sicurezza; protezione di tutta la testa (commozioni cerebrali), denti, gengive, lingua, labbra, ossa mascellari; metodo di produzione individuale nel laboratorio odontotecnico; adattabilità precisa che vi permette di parlare senza alcun disagio. Questo dispositivo serve a migliorare la postura, elimina il click articolare, toglie i dolori cervicale infine aumenta le prestazioni sportive.

ESISTE UN PARADENTI PER OGNI ESIGENZA?

Sono disponibili diversi paradenti:



JUNIOR: per i bambini e ragazzi fino a 16 anni

SENIOR: per adulti, per quasi tutte le discipline comuni per esempio il calcio, basket, rugby, pallamano, skateboard, pattinaggio etc

Elite: per pugili e sport da combattimento come karatè, judo etc. (con uno strato intermedio morbido che attenua gli urti)

Professional: per discipline sportive con bastoni e per l'impiego professionale ad esempio hockey su prato, hockey su ghiaccio, rugby, polo etc. (con strato duro per la protezione degli anteriori).

Il paradenti sarà consegnato al paziente nel contenitore igienico con tutte le istruzioni per la cura e la manutenzione

Essendo **PERFEZIONATO IN ODONTOSTOMATOLOGIA DELLO SPORT** mi occupo spesso di questi dispositivi personalizzati su misura. Per ulteriori informazioni potete contattarmi



Cesare Palladinelli

AFFILATURA E RETTIFICA UTENSILI DI OGNI GENERE DALL'HOBBISTA ALL'INDUSTRIALE

FORNITURA CATENE MOTOSEGA PROFESSIONALI NUOVE A MISURA AFFILATE COME RICHIESTO

COLTELLI NUOVI DA MACELLO FORNITI AFFILATI CON FILO VIVO ED UNIFORME



Buona Pasqua

- Lame di ogni lunghezza
- Dischi di ogni diametro
- Catene
- Coltelleria alimentare, tessile, cartaria, etc...
- Rettifica stampi

- Costruzione utensili a disegno
- Coltelli tosapecore
- Utensileria da giardinaggio
- Tagliasiepi elettriche

- Punte e scalpelli martelli demolitori
- Fornitura lame a nastro nuove affilate e saldate su misura
- Fornitura lame circolari nuove affilate come richiesto

centroaffilatura.palladinelli@gmail.com

Le poesie che parlano d'amore.....



ELY ROSSI

(scrittrice)

iancuelly8@gmail.com

INVITAMI A BALLARE

Invitami a ballare quando mi sento sola guardando dalla finestra , anche se lo so che non arriva nessuno ,

Abbracciami sulle note di un tango senza nome ma indimenticabile nei miei sogni più belli. Sul tuo petto faccio scendere le lacrime e volteggiano insieme in una piroetta come due ballerini .

I miei passi seguiranno i tuoi , saremo due attori protagonisti in uno scenario non ancora pronto .

Voglio sentire il tuo profumo di uomo , con la testa vicino al tuo viso e sognare come vorrei essere amata .

Intanto che la musica ci avvolge sussurrarmi all'orecchio quanto sono bella .

E il tuo respiro mi scalda il collo là dove mi hai baciata per la prima volta .

Siamo rimasti solo noi due e il tango che si disperde in altri tempi , dove siamo stati felici .

Tu e io e una melodia che ci rimane nel cuore scrivendo un altro destino .

Non lasciarmi andare quando la musica finisce , piangerò di nuovo per gli istanti rimasti da un destino scritto con le mani che ci siamo amati su un pezzo del cielo senza le nuvole .

PIÙ DI ME

Quando tu ridi io mi dimentico la bellezza del mondo e tutto quello che mi circonda .

Sotto un cielo così , l'anima , dopo aver camminato a lungo , trova la pace .

Vento impetuoso che prende le ombre e le sovrappone in un silenzio dove si sente solo il battito del mio cuore .

Saprò dare al tuo corpo la voce che canterà con il mio , una sintonia dove i brividi entrano nella mente e ti fa perdere la ragione di essere .

Combatterai con il mondo intero e darei tutto di me per averti...senza di te nessun luogo e nessun uomo mi farà felice .

Una luce maledetta ci ha diviso mettendo fra noi il tramonto invece dell'alba , scintilla che ci divora nel cielo che piange con noi .

Ed io attraverso questo inferno e non ti lascerò mai .

Inseguirò i nostri sogni nel paradiso di chi ama per sempre .

Un tormento che la notte mi disperde in mille brillanti stelle per starti vicino ,

Ti amo talmente tanto che vorrei darti il mio respiro .

Senza di te non mi serve l'aria che mi tiene in vita .

Mi butto nell' immensità di un

mare mosso e voglio annegare la tua lontananza che mi spezza il ghiaccio negli occhi pieni del tuo sorriso .

Ti strapperò dal nido di aquile dove hai trovato rifugio pensando che nella cima più alta , non ti troverò .

Amore, nessuno mi potrà impedire di arrivare da te...nemmeno le aquile .

Preparati di venire con me , non ti lascerò un' altra scelta .

Ovunque tu andrai...io sarò con te , perché ti amo più di me stessa e senza di» Te «non c'è vita .

LASCIAMI ANDARE

Forse non merito il tuo amore o forse è troppo tardi .

Non posso fermarti nei mie dubbi e nelle mie incertezze .

Tu meriti di più di una donna che ama la solitudine e la tristezza che fa parte di lei .

Non posso renderti prigioniero della mia paura e inquietudine .

Tu sei innocente e ami come un bambino .

Io mi sento un fiore già passato .

Ti lascio libero di raccogliero nel tuo cuore una donna che sa amare senza piangere .

Il nostro incontro è stato una piccola folata di vento .

Abbiamo volato fino in alto dove abbiamo toccato il cielo per un momento immortalato per sempre nelle nostre anime .

Io rimango sulle nuvole , con la pioggia vivo senza cambiare le stagioni .

Tu scendi e trovi quello che ti meriti .

L'uomo che mi ha regalato

tante emozioni da farmi sciogliere in un bicchiere d'acqua....rugiada profumata di rosa che piange i suoi petali .

Lasciami la mano, il cuore mi fa male guardo nei tuoi occhi che mi chiedono:

«Perché» ? « ...supplicando una risposta .

Perché ti amo !

Con me non sarai mai felice .

Ti lascio andare amore perché hai portato nella mia vita il sole in un battito del cuore .

Ed io sparisco nel tramonto ... da dove sono venuta .

NON ANDARTENE

Non girarti nemmeno per un attimo .

Come faccio a dirti che senza di te le novole non riescono a piovere .

Il sole me lo hai portato via , il vento è rimasto incastrato nel tuo sguardo quando la mattina mi baciavi dicendomi

«Buongiorno» .

Sul lago sono affondate le parole d'amore , solo i cigni scivolano nel silenzio del mio dolore .

Guardo in alto , cerco una risposta dagli alberi muti .

Gli uccelli li hanno abbandonati per cercare altrove il loro nido con il nostro calore .

Lasciami toccare la tua mano , non ritirarti nel crepuscolo del mio tramonto .

Resta con me per il tempo che il tuo cuore vuole il mio .

Non portare via la nostra storia che te la mando con una poesia .

Ti amo anche se sei andato via senza una parola e senza girarti

indietro .
L'uomo trovato in una canzone scritta per noi con la passione di un compositore che ha voluto tenersi per sempre l'amore andato .

SARÀ L'ULTIMO BALLO

Sarà sempre l'ultimo , ballo che si perderà negli accordi volati nel cielo .

Una dimora dove il tempo non ha le chiavi per cancellarla .

Io nelle tue braccia leggere come una piume quando la milonga ci fara trascinare nella passione intensa da inebriare la mente .

Qualcosa di così potente che i nostri piedi si intrecceranno in una danza sul lago dei cigni , dove l'amore reciso riaffiora più potente , sul tuo cuore , che non ho mai mandato via .

Leggi le parole non dette nei miei occhi .

Loro parlano al posto mio .

Mi ha sempre mancato il coraggio di dirti quanto ti amo .

Le rose piangono quando il vento le strappa i petali uno ad uno .

Le mie lacrime sono state sciolte dal tuo sorriso .

La musica del tango e finita , ma noi andiamo avanti , un volo non possa essere interrotto quando il gira dischi si ferma .

Piazzola è volato nel cielo e scrive ancora con gli angeli , la nostra canzone .

Io sogno una vita con te là , dove possiamo ballare tutti giorni , anche senza la musica , nelle nostre anime piene d'amore il pianoforte suonerà per sempre .

SKIRIBIZZO

GADGET • PELUCHE • BIGLIETTERIA...E ADDOBBI PER CERIMONIE

Realizziamo le Vostre Idee!...dal 1991















APRILIA - VIA DEGLI OLEANDRI, 41 TEL. 06 9283592 - Solo WhatsApp 339 4382322





A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra** Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricatezozsettore@libero.it

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

2 Aprile: Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo (WAAD, World Autism Awareness Day). Vi presento il progetto "Koala": un nuovo modello di intervento per giovani e adolescenti con autismo.

circa 1 bambino su 77 al di sotto dei 10 anni. Tali disturbi riguardano l'ambito relazionale, comunicativo e comportamentale ed influiscono fortemente sulla vita dei bimbi che ne sono affetti e sulle loro famiglie. Con l'insorgere dell'adolescenza tali problematiche divengono più evidenti e complesse. Eppure molti esperti concordano sul fatto che è proprio a questa età che, se ben seguito e stimolato, il ragazzo autistico può mostrare un miglioramento delle sue capacità sociali e relazionali. Le iniziative destinate alle persone autistiche in età adolescenziale sono però limitate e, molto spesso, accessibili alle famiglie esclusivamente a titolo privato e a costi elevati. Inoltre quelle esistenti si concentrano soprattutto su interventi che tendono a favorire la dimensione domiciliare e che quindi non aiutano a promuovere le relazioni sociali e le interazioni. Se a tutto ciò si aggiunge anche una generale scarsità di percorsi in grado di integrare l'intervento di professionisti ed Enti del Terzo Settore con quello della scuola e del Servizio Sanitario, è evidente che oggi le famiglie di ragazzi affetti da autismo si trovano a vivere una situazione di incertezza a cui difficilmente trovano risposta.

La proposta del Progetto Koala. Partendo da questi presupposti, Centro Servizi Welfare, impresa sociale costituita come spin-off del Consorzio Sol.Co. Verona (di cui vi ho parlato prima), ha dato vita a una sperimentazione rivolta proprio alle esigenze specifiche di giovani e adolescenti con autismo e delle loro famiglie. L'iniziativa è al momento attiva sul territorio veronese, attraverso cui si è cercato di creare un nuovo modello di intervento multidisciplinare in grado di favorire lo sviluppo delle abilità necessarie per vivere una vita il più possibile indipendente. In particolare, grazie alla presenza di un'equipe di professionisti, il

progetto ha cercato di costruire un percorso per la costruzione e il rafforzamento degli strumenti e delle capacità fondamentali per acquisire l'indipendenza dal nucleo familiare. Allo scopo di garantire un'azione sostenuta da basi scientifiche, Koala ha previsto anche la **costituzione di un Comitato Scientifico**, composto dallo stesso Centro Servizi Welfare, dall'Associazione ANTS, dall'Università di Verona e da un team di psicologi e psicologhe supervisionato da Leonardo Zocante, Coordinatore del Centro Autismo di Verona. Il comitato si è occupato del monitoraggio dell'andamento del progetto e di tutta l'organizzazione delle attività: dalla strutturazione ed erogazione della formazione rivolta agli educatori, all'organizzazione dei laboratori, fino ai contatti con gli enti e le famiglie partecipanti. **La formazione degli educatori.** Una delle attività più rilevanti e innovative del progetto è stata probabilmente la formazione specifica degli educatori. Lavorare con giovani adolescenti autistici non è per nulla semplice. L'autismo è complesso, ha mille sfaccettature e ogni persona ha le sue particolarità. Per questo il percorso formativo, strutturato dal **Centro Regionale Autismo** (per un totale di 45 ore), si è concentrato sul fornire agli educatori gli **strumenti teorici, ma anche le pratiche da utilizzare nel lavoro con i ragazzi.** Oltre al percorso il progetto ha previsto momenti di supervisione degli operatori con lo scopo di sostenere l'*equipe* nella costruzione di relazioni positive con i ragazzi e abbattere il peso emotivo che l'interazione con questo tipo di disabilità può generare. **Il modello progettuale.** Koala si è distinto per un modello di azione innovativo. Come detto, la rete di organizzazioni coinvolte ha avviato un percorso di **presa in carico delle famiglie finalizzato al supporto e all'aiuto dei familiari** dei ragazzi.



Completivamente Koala ha riguardato 10 ragazzi e i rispettivi nuclei familiari. Uno degli aspetti più interessanti del progetto è quello dei **laboratori per i ragazzi autistici:** quattro cicli da sei incontri ciascuno basati su una serie di attività finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento delle abilità legate alla **socializzazione**, al raggiungimento dell'**autonomia** e al **lavoro.** Per quanto riguarda la società e l'ambito relazionale, sono stati inoltre ideati dei giochi e delle attività che hanno permesso ai ragazzi di esercitarsi su alcuni **comportamenti e regole fondamentali del vivere in una società.** In materia di autonomia, i ragazzi sono stati accompagnati nello svolgimento di piccole azioni della quotidianità, come fare la spesa, prendere l'autobus, cucinare, pulire e riordinare la casa. Infine ogni laboratorio ha previsto una serie di compiti che possono essere svolti in differenti **contesti lavorativi**, come attività di assemblaggio su commissione, di segreteria e di inserimento dati. **Verso il potenziamento dell'autonomia dei ragazzi con autismo.** Come visto, seppur di natura sperimentale, l'intervento avviato con il Progetto Koala ha cercato di accompagnare un gruppo di adolescenti

con autismo e le loro famiglie in un'esperienza di "distacco", reciproco e graduale, funzionale alla crescita dei ragazzi. L'intento è stato quindi quello di rafforzare il più possibile l'autonomia degli adolescenti, cercando di consolidare le loro abilità e riducendo il grado di dipendenza dalla famiglia. Ciò ha significato l'avvio di attività volte a potenziare le "competenze" sociali e, al tempo stesso, a contrastare l'isolamento e l'atteggiamento di diffidenza verso gli altri tipici dei ragazzi con autismo. Il progetto Koala si contraddistingue per l'aver cercato di introdurre questi giovani al mondo del lavoro – ambito in cui difficilmente possono trovare spazio – e anche ad una primissima esperienza di vita indipendente. Si tratta di obiettivi che potrebbero sembrare scontati, ma così non è. E in particolare per il fatto che, come detto in precedenza, in generale gli interventi e i servizi specializzati per questo target sono ancora poco diffusi sui territori del nostro Paese. Il lavoro sull'autonomia è il vero punto di forza di tutto il percorso, che può essere fondamentale nel miglioramento della qualità di vita delle persone con autismo.

**Vendita auto nuove e usate aziendali e Km0
OFFICINA AUTORIZZATA**

AUGURI DI BUONA PASQUA

Via Nettunense Km. 23 snc - 04011 Aprilia (LT)
Tel +39 06 9281520 - www.apriliamotors.it



dalla Regione

di Bruno Jorillo

ZINGARETTI: 10 MLN PER GIOVANI E DONNE SENZA LAVORO PER FARE IMPRESA

Migliorare l'accesso all'occupazione in particolare per i giovani e per le donne senza occupazione e promuovere la partecipazione al mercato del lavoro sotto il profilo di genere, questo in sintesi gli obiettivi dell'Avviso pubblico da 10 milioni di euro:

«Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio» presentato questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e dall'Assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione, Claudio Di Bernardino.

L'intervento che si rivolge ai giovani under 35 anni e alle donne in stato di disoccupazione, sostiene attraverso un contributo a fondo perduto, che può arrivare fino al 100% della somma richiesta e a un massimo di 80 mila euro, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lazio.

Nello specifico la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro è così suddivisa: 5 milioni di euro per imprese giovanili (Priorità "Giovani"); e 5 milioni di euro per imprese femminili (Priorità "Occupazione"). Il riconoscimento del contributo a fondo perduto è articolato in questo modo:

- per investimenti compresi tra 30.000 e 50.000 euro è possibile ottenere il 100% della somma richiesta;
- per investimenti compresi tra 50.000 e 75.000 euro l'agevolazione è pari al 90% della somma richiesta;
- per investimenti compresi tra 75.000 e 100.000 euro l'agevolazione è pari all'80% della somma richiesta.

Questo bando si basa sul Modello Lazio costruito in questi anni e che contraddistingue l'attività dell'Amministrazione Zingaretti. Propone una nuova prospettiva per l'accesso ai contributi regionali che si fonda su 3 punti chiave: 1) avere un'idea, 2) inviarla alla Regione Lazio che si rende disponibile a un confronto e alla redazione eventuale di un business plan, 3) la richiesta di finanziamento che una volta approvato viene concesso con la costituzione di una società con sede nel Lazio.

Le idee e i progetti saranno giudicati da un pool formato da esperti in start up di imprese e management aziendale, comunicazione, marketing e sostenibilità finanziaria degli investimenti. Maggiori informazioni qui a questo [link](#)

«La Regione Lazio intende mettere a servizio di questa iniziativa tutti gli strumenti possibili per agevolare i processi di partecipazione dei singoli destinatari – continua Zingaretti - per questo i candidati non saranno lasciati soli nel percorso di attivazione imprenditoriale. Infatti abbiamo previsto un supporto di assistenza e di accompagnamento personalizzato per le future imprenditrici e i futuri imprenditori, tanto nella fase di formulazione dell'idea progettuale e di redazione del business plan quanto nella fase di gestione e di rendicontazione, con l'obiettivo di contribuire a dare concreto avvio e futura sostenibilità alle attività d'impresa finanziate».

«A volte ciò che manca ai giovani è il capitale iniziale per realizzare il loro obiettivo tra cui quello di avviare una propria impresa – aggiunge Di Bernardino – ma altrettanto



importante sarà il supporto che la Regione vuole offrire a donne e giovani disoccupati, che sono tra le grandi priorità da affrontare, con reali possibilità occupazionali, agendo in più direzioni, anche attraverso l'attuazione di reti di partenariato con imprese del territorio già esistenti, contribuendo a favorire l'inclusione, il lavoro dignitoso e a superare le disuguaglianze economiche o sociali delle famiglie di provenienza. Proseguiremo così nella nostra strategia di sviluppo che vuole vedere i giovani sempre più protagonisti dell'assetto imprenditoriale, economico e sociale del Lazio. Oltre a dare a tutti i giovani le stesse opportunità per realizzarsi, interveniamo positivamente per il nostro territorio, favorendo la nascita di nuove imprese, nuove progettualità, nuova occupazione in particolare per ciò che riguarda le politiche giovanili e le misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro».

LAVORO: SEI MLN EURO PER HUB SU CULTURA, LAVORO E SOCIALITÀ

Al via quattro Hub del progetto Cultura Socialità Lavoro a Cassino, Latina, Rieti e Viterbo voluti dalla Regione Lazio con un finanziamento di sei milioni di euro. L'obiettivo è quello di incrementare l'occupazione favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fare formazione sugli avvisi regionali e fornire attività come:

laboratori formativi su mobilità transnazionale, laboratori per nuovi cittadini e quelli per nuclei familiari fragili, lo Sportello lavoro e autoimprenditorialità e lo Sportello Informa donna. «Entro l'estate – spiega il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - andremo nelle province per inaugurare gli Hub e farli conoscere alle persone. Apriamo dei nuovi poli per lo sviluppo, la coesione e l'innovazione che occuperanno uno spazio strategico nell'attuale scenario formativo e occupazionale del Lazio, favorendo un dialogo continuo e integrato con il tessuto imprenditoriale regionale. È un passo molto importante che facciamo nei territori e per i territori stessi. Il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini è fondamentale per creare situazioni di scambio virtuoso tra domanda e offerta di lavoro. Un investimento che mira a valorizzare i lavoratori, puntando anche a migliorare i processi di formazione. Un'attenzione particolare abbiamo voluto metterla sul potenziale femminile con l'attivazione di uno specifico sportello dedicato. È una nuova sfida che portiamo avanti con determinazione per il bene di tutte e tutti».

«La rete dei quattro HUB Cultura Socialità Lavoro – commenta l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino - è un progetto finanziato dalla Regione Lazio, realizzato da Fondazione Giacomo Brodolini, PTSCAS, ENAIP Nazionale Impresa Sociale, Elite Division, IAL Nazionale, Consorzio Stedi ed Euroscuola Rieti. Il progetto ha una durata triennale e si colloca all'interno della più ampia strategia di politiche per l'occupazione che la Regione Lazio sta mettendo in campo con il Programma GOL e con la riforma dei CPI con azioni di prossimità e apertura al territorio e di integrazione e interazione con la rete dei servizi regionali. La sfida è quella di innescare un processo di condivisione tra gli attori territoriali creando nuovi centri di servizi per la collettività, mettere in campo un luogo dove promuovere la coesione sociale, l'occupabilità, l'apprendimento e la competitività dei territori coinvolti favorendo la cooperazione tra cittadini, amministrazioni pubbliche, terzo settore università e imprese con progetti che siano allo stesso tempo innovativi e radicati nel territorio».



Bonus facciate 90% **Eco Bonus/Sisma Bonus 110%**

**RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI
COSTRUZIONI
RESTAURI**

**EDIL NEXT
Srls**

mail: giampaolocarubini@libero.it **Tel. 339.474.6227**

POMEZIA

Operazione della Compagnia della Guardia di Finanza Scoperto traffico di libri: manette per 3 e sequestrati beni per 1,5 milioni di euro

Maxi operazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Pomezia che il 29 marzo hanno dato luogo ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali e reali nei confronti dei membri di un'organizzazione avente base in Calabria e attiva in tutto il territorio nazionale e specializzata nella produzione, vendita e distribuzione di materiale editoriale contraffatto. Il provvedimento era stato emesso a seguito di un'indagine delle Fiamme Gialle pometine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri, con l'ausilio del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza - Gruppo Radio-diffusione Editoria e della Sezione di P.G. Guardia di Finanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, che ha permesso di fare luce sull'operatività di 4 imprese artefici dell'illecita duplicazione di circa 500.000 libri, con profitti per oltre 1.500.000. Gli indagati dovranno rispondere delle ipotesi di reato di illecita produzione di opere in violazione del diritto d'autore, contraffazione e usurpazione del marchio, mentre alle società coinvolte verranno applicate le misure accessorie dell'interdizione dall'esercizio dell'attività e della sospensione delle autorizzazioni, licenze e con-

cessioni. L'opera dei contraffattori era stata capillare ed ad ampio raggio il che gli ha consentito di fare un notevole bottino ai danni di numerosi gli autori e case editrici avendo violato tra l'altro il copyright: dalle opere di **Gianni Rodari** (edite da Edizioni EL S.r.l.) e di **Fabio Volo** (edite da Arnoldo Mondadori S.p.a.) al primo volume de "L'Amica Geniale" di **Elena Ferrante** (edito da E/O Edizioni S.r.l.) e al libro "Me contro Te" (edito da Me contro Te S.r.l.), oltre ai quaderni "Bimby" e ad albi per bambini non conformi agli standard previsti dalla normativa comunitaria e nazionale a tutela della sicurezza. Le indagini della Guardia di Finanza - che avevano già portato al sequestro di circa 380.000 articoli editoriali - hanno dato modo al G.I.P. del Tribunale di Velletri di disporre 1 misura di custodia in carcere e 2 agli arresti domiciliari, nonché il sequestro preventivo di beni mobili e immobili per circa 1.575.000 di euro, eseguiti con il supporto del Nucleo Speciale Beni e Servizi e del Gruppo di Crotona della Guardia di Finanza nelle province di Crotona, Roma, Milano e Napoli. Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati anche 6 siti Internet, 7



pagine Facebook, un profilo Instagram e 7 caselle di posta elettronica in uso all'organizzazione. "Il provvedimento è stato emesso allo stato delle attuali acquisizioni probatorie - si legge su una nota stampa diramata dalla Guardia di Finanza in data 29 marzo - nell'ambito della fase delle indagini preliminari, e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati".

Fosca Colli

Per prendere un libro da leggere basta lascia un altro libro

Evviva la lettura! Arriva il Bibliocrossing

In tante parti d'Italia non è una novità, tant'è che ci sono molte località che si pregiano di essere un "borgo della lettura", ma per Pomezia è un qualcosa che non si era ancora mai visto. E di sicuro si tratta di una bella iniziativa. Si tratta di quello che gli anglosassoni chiamano BookCrossing ossia "Incrocio di Libri" e che consiste in uno scambio alla pari. Non a caso il Comune ha definito il tutto con lo slogan "Bibliocrossing: prendi un libro, lascia un libro". In poche parole, in alcuni punti strategici del territorio pometino, quali soprattutto giardini e piazze, sono state collocate delle lillipuziane "biblioteche" sotto forma di resistenti casette di legno (nei parchi) che hanno davanti una vetrinetta per proteggere il contenuto dalle intemperie e dalla polvere e scaffali di cartone (nei locali pubblici). Il tutto rientra in un progetto di lettura urbana diffusa promosso dal Comune di Pomezia al fine di incoraggiare la lettura e diffondere l'azione culturale e sociale della

Biblioteca comunale. **Ma come funziona il Bibliocrossing?** Nulla di più semplice. Non si deve far altro che recarsi alla casetta o scaffale e scegliere il libro che si preferisce. Solitamente si trovano sia volumi per i bambini sia libri di argomenti più complessi o romanzi ed altro per gli adulti. Si apre la vetrinetta e si prende il libro. Se ci si trova al parco nulla vieta di sedersi su una panchina e leggerlo nella massima tranquillità e poi rimetterlo al suo posto magari per continuare la lettura in un secondo momento. Altrimenti si può scambiare con un altro di un altro argomento che si aveva a casa così che altri possano leggerlo. Tutto è assolutamente gratis e ci si affida ovviamente alla correttezza delle persone affinché non facciano man bassa a scapito di altri né se li portino via con l'intento di non riportarli. Il vice Sindaco Simona Morellini ha spiegato come l'obiettivo sia quello di creare una modalità di "lettura urbana" diffusa che, "a partire dal 'sole' che è il centro

culturale della Biblioteca comunale cittadina, possa illuminare l'intera città con i suoi raggi, allargando le maglie della lettura all'intero territorio, coinvolgendo tutti i quartieri di Pomezia. Lasciare un libro, scambiarlo con altri e altre, equivale a creare una comunità di lettori sul territorio, a commetterli attraverso il sistema dello scambio di libri, a creare una grande biblioteca a cielo aperto, dove ogni cittadino è responsabile del proprio bagaglio letterario, delle emozioni che quel libro ha trasmesso, e del desiderio che ha di donarlo e condividerlo". Di seguito i punti di Bibliocrossing attivi sul territorio pometino:

- Biblioteca comunale (largo Catone)
- Delegazione di Torvaianica (piazza Ungheria 10)
- Ufficio Anagrafe (piazza San Benedetto)
- Uffici comunali Selva dei Pini
- Santa Palomba - Roma due: giardini via Fiorucci
- Campo Ascolano: parco accanto alla Chiesa



- Martin Pescatore: giardini via Vinci
- Torvaianica: giardini piazza Italia
- Colli di Enea: piazza Sergio Leone
- 16 Pini: parco pubblico via Afroditte
- Torvaianica Alta: parcheggio fronte scuola
- Campo Jemini: parco pubblico via delle Campanule/via dei Fiordalisi
- Castagnetta: parcheggio accanto alla scuola
- Santa Procula: piazza Araldo di Crollalanza
- Nuova Lavinium: parco Falcone via Alcide De Gasperi
- Selva dei Pini: parco pubblico.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

Un nuovo belvedere a Torvaianica



È da sempre il biglietto da visita del litorale pometino, ma con i trascorrere dei decenni era diventato brutto a vedersi e malconco. Al suo fianco, poi, quella che era una rinomata struttura con un celebre ristorante è dopo essere stata dismessa è decaduta fino a essere, giustamente, etichetta quale *ecomostro*. Ora le cose sono cambiate e si può tornare a godersi la sconfinata visione sul mare godendosi piacevolmente il sole seduti su delle panchine o appoggiati alla balaustra. È il bagliore del bianco a farla da padrona che contrasta con la distesa blu

all'orizzonte. È stato, infatti, inaugurato il nuovo Belvedere di Torvaianica. L'area, completamente ristrutturata con fondi comunali per un valore di 213.700 euro, riapre al pubblico con una vista mare più bella ed elegante: nuovo solaio e balaustra in acciaio inox, rampe laterali ristrutturate, arredi rinnovati. Insomma si restituisce al litorale un Belvedere degno di Torvaianica. L'attenzione non è stata rivolta solo all'aspetto relativo allo svago, ma si è pensato anche alla cultura: è stato posto un *totem* che rappresenta una sorta di una *biblioteca virtuale urbana diffusa*, che consente a chiunque di leggere un libro usando il proprio dispositivo. Quindi, non ci si potrà annoiare di certo! Ma altre buone notizie sono in vista, in quanto, se il diavolo non ci metterà ancora una volta lo zampino, a settembre l'ecomostro di piazza Ungheria verrà abbattuto, per restituire alla cittadinanza una piazza libera e pronta ad accogliere idee di progettazione partecipata.

F.C.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo
Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE: Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - info@giornaledellazio.it
sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019
STAMPA: ROMANO PIGNANI

ARDEA

LISTE IN GARA E CANDIDATI SINDACI CERTI ED INCERTI DI TUTTI I PARTITI E MOVIMENTI

di Luigi Centore

Ad oggi ancora non si conoscono con certezza tutti i candidati a sindaco che parteciperanno alla prossima campagna elettorale per le comunali di Ardea. Quello che è certo, che il M5S e i suoi alleati PD e la lista civica "Con la gente per Ardea" di sinistra di Alfredo Cugini hanno designato il Dott. Lucio Zito ex presidente del consiglio comunale in quota al M5S. Resta il mistero di un sindaco che in questa legislatura il M5S ha tanto decantato come il miglior sindaco che abbia mai avuto questo paese, quale Mario Savarese venga sostituito dal suo antagonista Lucio Zito, forse non ritengono le varie anime dei grillini che tutto sommato non ha brillato? O forse non voleva fare alleanze con nessuno per restare fedele ai principi grillini che ha portato al successo lui ed il M5S?

Altro candidato certo è l'architetto Fabio Dominici, di estrazione di centrodestra, che si presenta con una lista civica "Ardea che vogliamo" Dominici Fabio forse sarà affiancato da altre liste civiche se non addirittura dal partito della Meloni (Fratelli d'Italia) considerando che non trovano un accordo per chi dovrebbe essere il futuro candidato a sindaco. Altro probabile candidato a sindaco l'attuale consigliere Maurice Montesi proveniente da una lista di estrazione di centrodestra, e sembra che questo sarà. Altro candidato sindaco certo è il Dott. Martino Farneti già sindaco di Ardea alla fine del secondo millennio, che verrà affiancato da altre liste civiche. Mentre non si conosce ancora il nome del candidato della lista Fratelli d'Italia, ancora troppo turbolento ed in disaccordo tra i quattro consiglieri per chi di loro essere il candidato a sindaco, anche se girano diversi nomi, Riccardo Iotti, Ludovici Edelvais, e Maurice Montesi, (Montesi, lista civica di estrazione di destra con candidato a sindaco Luca Fanco, "Movimento civico Mauro Porcelli per Ardea") ma la più papabile al momento che andiamo in stampa sembra essere la consigliera Raffaella Neoliti proveniente dalla lista civica "Patto per Ardea" ex vicesin-



Fabio Dominici

daco nella giunta Eufemi, facente capo al gruppo regionale del consigliere Antonio "Antonello" Aurigemma, ed in subordinate molto quotato gli ex consiglieri Mauro Iacconageli e Fabrizio Acquarelli (prove-



Lucio Zito

niente da Patto per Ardea). Il più papabile però sembra essere Acquarelli il quale due legislature fa, riuscì cosa mai accaduta ad Ardea ad ottenere mille preferenze ma questa decisione spetterebbe ad Aurigemma decidere se proporre e sponsorizzare presso la Meloni la consigliera Raffaella Neoliti o Fabrizio Acquarelli. Va pure ricordato che gli attuali consiglieri Iotti, Neoliti, e Ludovici Edelvais quest'ultima eletta nella lista civica "Con la gente per Ardea" hanno aderito a Fratelli d'Italia dopo oltre un anno che sono state elette a consigliere comunale nelle varie coalizioni guidate da sindaci di cen-



Antonio Aurigemma

tro sinistra, cavalcando l'onda dell'odiens che ha dato a Fratelli d'Italia (FdI) la buona politica della Giorgia Meloni. Ancora non si conosce il sindaco che potrebbe proporre la lega guidata da Franco Marcucci e



Liliana Peperoni

Luana Ludovici, proveniente da "Ardea Futura" il consigliere Marcucci proveniente da lista civica di sinistra guidata dall'attuale consigliere comunale Alfredo Cugini, lista civica "Con la gente per Ardea" oggi Cugini, che ha gettato la maschera riportando la sua sinistroide lista nel cartello del M5S sostenendo ufficialmente a sindaco Lucio Zito del M5S insieme al PD. Anche se non si conosce attualmente ed ufficialmente il sindaco che vorrebbe proporre la Lega i due consiglieri non fanno mistero che vorrebbero riportare a sindaco Carlo Eufemi che è già stato sindaco di Ardea



Martino Farneti

per ben due legislature l'unico che ancora mantiene il primato di due legislature ed è ancora molto acclamato dal popolo rutolo e da tutti gli studenti essendo dirigente scolastico della scuola media "Virgilio" di Ardea. Del resto non è un mistero che ancora non si trovano accordi tra le varie anime del centrodestra per chi dovrebbe essere il candidato, e solo perché tutti vogliono fare il sindaco pur consapevoli di essere incapaci non avendo del resto brillato come consiglieri comunali. E tutto soltanto per garantirsi il posto a consigliere comunale, altrimenti avrebbe potuto accettare la proposta di Franco Marcucci eletto nella lista civica "Per la gente di presentare di nuovo Carlo Eufemi per due legislature sindaco di Ardea segno che ha svolto un buon lavoro. Ancora non viene ufficializzato il sindaco del cartello definito impropriamente al momento delle quattro liste composte da liste civiche e di partito quale "Ardea 2022" "Liberiamo Ardea" "Democrazia Cristiana" e "Cambiamo con Toti" i cui presentatori rispettivamente sono: il Dott. Giovanni Colucci e il Dott. Antonio Landi primo comandante la tenenza carabinieri di Ardea oggi in pensione. Monica Fasoli, Simone Errù, Paolo Dei Santi e dal consigliere uscente Simone Centore eletto nella lista di Fratelli d'Italia e poi passato come da accordi, sempre con una lista di centrodestra quale "Cambiamo con Toti". Quest'ultimo cartello delle quattro liste, ha già pronto il programma elettorale. Anche in que-



Maurice Montesi

sta competizione elettorale si ripresenta la lista del Dott. Luca Vita "Ardea Domani" che candidata la volta precedente non raggiunse il quorum e non elesse nessun candidato, ci riprova con buone possibilità. Queste sono quelle liste conosciute fino ad oggi, ma non è escluso che possano ancora presentarsi altre liste civiche o partiti fino al giorno della presentazione ufficiale delle liste elettorali. Resta comunque per molti cittadini l'amarazza di vedere ad oggi il centrodestra frammentato da quanti scalpitano per diventare sindaci solo eventualmente per restare come consiglieri, facendo così il gioco dell'ammucchiata delle liste del cartello del M5S e suoi alleati del PD e sinistroide liste civiche. Non è escluso che viste le difficoltà di trovare un candidato a sindaco per la lista Fratelli d'Italia non possa essere chiesto dai vertici romani al candidato Simone Centore la candidatura a sindaco, o addirittura all'architetto Fabio Dominici che in precedenza era stato presentato da Fabrizio Cremonini segretario della locale sezione di F.d'I., ai vertici di F.d'I., dei castelli la sua disponibilità a candidarsi nel partito della Meloni, purtroppo per lui le vanità interne lo hanno bloccato e così si è costituito una lista civica di facoltosi imprenditori, commercianti, costruttori, e dirigenti di grandi società del territorio di Ardea e dintorni. Infine una new entry la dott.ssa Eliana Peperoni candidata a sindaco con lista civica, "Per Ardea Eliana Peperoni Sindaco"

A te e ai tuoi cari...
Buona Pasqua!

DEVI CAMBIARE
GLI INFISSI?

SCONTO
50%

IN FATTURA GRAZIE ALLA
CESSIONE DEL CREDITO

PER UN PREVENTIVO VAI SU:
www.denoniserramenti.it



SPORT

Calcio Serie D

VITTORIA DELL'APRILIA SUL GIUGLIANO 3-1

Prestigiosa e meritata vittoria dell'Aprilia ai danni della capolista Giugliano che cade al Quinto Ricci perdendo 3-1. Gli ospiti cercano di imporre da subito il proprio gioco ma trovano un'Aprilia pronta a controbattere. Al 10' primo cambio obbligato per l'Aprilia: esce l'infortunato capitano Pollace, entra al suo posto Battisti. Al 12' il vantaggio dell'Aprilia con un grandissimo gol di Moussa Njambe che inizia l'azione, serve Bernardini che gliela restituisce e calcia un imparabile destro a fil di palo di una potenza incredibile che non lascia scampo a Baietti. Rete numero 12 in stagione per l'attaccante classe 1998 dell'Aprilia, miglior marcatore della formazione di Galluzzo. Al 22' numero straripante sulla sinistra di Njambe che salta in dribbling due giocatori e con un tiro cross in mezzo crea ancora pericoli per il Giugliano. Al 29' clamorosa occasione per il Giugliano con Ferrari che, lanciato a campo aperto, calcia a lato a tu per tu con Salvati. Ad inizio ripresa subito un cambio anche in casa Giugliano: fuori Caiazzo, dentro Boccia. Al 2' grande filtrante in profondità di De Crescen-

zo per Njambe che aspetta l'ultimo momento per calciare e viene fermato in extremis. Al 3' ancora Aprilia pericolosa in contropiede, si salva nuovamente il Giugliano. All'8' altra grande iniziativa di Njambe che si libera bene al limite e calcia di sinistro ad incrociare, blocca Baietti. All'11' Milani subentra al posto di Pezone e dopo appena sessanta secondi viene servito in area e di piatto destro firma il 2-0 con il Quinto Ricci che esplose di gioia. Al 16' ancora Aprilia pericolosa con il colpo di testa di Njambe che termina a lato. Sul capovolgimento di fronte Scaringella ad un passo dal riaprire il match, miracolo in uscita di Salvati che salva tutto. Al 19' Milani scarica per Vasco che si coordina in modo straordinario e di destro sigla un vero e proprio eurogol con un missile dai 30 metri che trafigge Baietti per il 3-0. Al 26' punizione dal limite per il Giugliano con Cerone che realizza un grandissimo gol con una trasformazione che termina sotto l'incrocio dei pali. Al 28' grande occasione per il Giugliano con Cerone che dal limite calcia alto sopra la traversa. Non c'è più spazio



per altre emozioni, l'Aprilia conquista tre punti d'oro battendo il Giugliano e portandosi a 3 lunghezze dall'Afragolese quinta in zona play-off.

APRILIA Salvati P., De Crescenzo, Succi, Pollace (10'pt Battisti), Falasca, Bernardini, Pezone (11'st Milani), Njambe, Ceka, Mannucci (30'st Cruz), Vasco (36'st Santarelli) **PANCHINA** Zappalà, Salvati G., Cecili, Moreschini, Proia **ALLENATORE**

Galluzzo **GIUGLIANO** Baietti, Ceparano (3'st Zanon), Poziello C., De Rosa (17'st Poziello R.), Ferrari (10'st Scaringella), Cerone, Gladestony (10'st Emmanouil), Caiazzo (1'st Boccia), Gentile, Biasol, Kyeremateng **PANCHINA** Costanzo, Abonckeket, Poziello R., Mazzei, Gomez **ALLENATORE** Ferraro

MARCATORI Njambe 12'pt (A), Milani 12'st (A), Vasco 19'st (A), Cerone 26'st

(G) **ARBITRO** Frosi di Treviglio **ASSISTENTI** Persichini di Macerata, Piccinini di Ancona **NOTE** - Espulsi 33'st Kyeremateng (G) per doppia ammonizione, 41'st Poziello R. (G) per gioco violento Ammoniti Gladestony, Battisti, Milani Rec 1'pt, 5'st



Organizzazione Funebre

FANTINI ZANETTINI

06.92.70.46.12

www.fantinizanettini.it

Alvaro Fantini
336.775.430

Mirko Zanettini
347.66.67.831

24 ore su 24

Aprilia - via Rossetti 14

SPORT

La ciclopedalata del Liberazione: sarà una vera caccia al tesoro

Gli organizzatori del 75° Gran Premio della Liberazione stanno lavorando su molti fronti. Particolarmente significativo è quello riguardante la ciclopedalata del 23 aprile, che oltre ad aprire la "3 giorni" ciclistica che culminerà con la prova agonistica per Under 23 rappresenta anche un importante esperimento per far conoscere Roma in maniera diversa. Un'iniziativa che sta trovando terreno fertile in molte associazioni di settore, che guardano al ciclo-turismo come a qualcosa che, in questo periodo ancora difficile dal punto di vista dei rapporti sociali e particolarmente sensibile al discorso legato a tutto quel che concerne l'ambiente, può avere un vero "boom evolutivo".

Tra queste associazioni ha subito abbracciato l'idea la Velolive, che in questi mesi sta lanciando l'idea dell'ArcheoGRAB. Si tratta di un bellissimo circuito di 18 km da dividere in 7 tappe, che va a toccare proprio il tratto dell'Appia Antica interessato dalla ciclopedalata e che s'inquadra in un progetto molto più ampio, come spiega la responsabile Anna Di Paolo: «Il progetto è nato nel 2015, grazie ai fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture ed è entrato nel quadro della

costruzione di grandi ciclovie italiane. Si tratta di un disegno di 45 km intorno alla città, del quale i 18 km dell'Appia Antica costituiscono un antipasto. Abbiamo lanciato l'idea nel 2016, nel quadro dell'Appia Day che si svolge ogni anno: nello specifico si tratta di affrontare questi 18 km in assoluto relax, partendo dall'Arco di Costantino e facendo sosta alla Cartiera Latina, Vigna Cardinali al Parco della Caffarella, il Parco delle Tombe di Via Latina, gli Acquedotti in zona Laghetto, Villa dei Quintili e il Mausoleo di Cecilia Metella. In ogni luogo i cicloturisti trovano guide che raccontano la storia e le bellezze di questi autentici gioielli».

Perché proprio l'Appia Antica? «Perché è un bellissimo museo a cielo aperto, l'unico museo nel quale ogni giorno le macchine sfrecciano al suo interno, neanche rendendosi conto di quali tesori stiano percorrendo con le loro gomme. E' un patrimonio che molti degli stessi romani neanche conoscono, a differenza di tante altre bellezze della Città Eterna e noi abbiamo la ferma volontà di restituire a questi tesori l'attenzione che meritano. E quale strumento più adatto della bicicletta ci può essere, per cono-

scerli e apprezzarli nel giusto tempo?».

Il progetto, come detto, s'inquadra in un discorso più ampio, una sorta di anello che dovrà circondare tutta la città: «Intendiamoci – ribatte Anna Di Paolo – se nel nome ricorda il Grande Raccordo Anulare, il tracciato è completamente diverso. Si tratta di costruire una ciclovie che parta dal Colosseo e vada a toccare tutti i luoghi più caratteristici della città circondandola in un anello esattamente come avviene a Madrid per l'Anello Verde o a Parigi per la Grande Randonnée. Non sarà una semplice strada ciclabile: faccio l'esempio di Via San Gregorio, nel progetto metà sarà adibita al traffico automobilistico e metà a quello ciclistico. I lavori dovrebbero iniziare già quest'anno e l'obiettivo è completarli in occasione del prossimo Giubileo».

Un'idea encomiabile che si sposa perfettamente con lo spirito della Ciclopedalata del Liberazione, non solo per il tragitto scelto: «Quando ne abbiamo sentito parlare per la prima volta dai responsabili dell'Ente Parco Archeologico dell'Appia Antica, abbiamo subito pensato che fosse l'iniziativa giusta. Chiaramente con il Liberazione "vecchia



maniera" non avevamo punti di contatto, ma questa idea della ciclopedalata ci è piaciuta subito. In ognuna delle postazioni adibiremo uno stand illustrativo dove le nostre guide potranno spiegare nei particolari dove i corri-

dori stanno pedalando, per farli rendere pienamente coscienti di questa bellissima esperienza. Sarà come una caccia al tesoro a cielo aperto, anche se i tesori sono visibili a tutti...».

Piergiuseppe Iorillo

ELISA
Azienda Agricola
di Pasqualino Marina

IO MANGIO LOCALE
Prodotti a km 0, naturali e di stagione
anche direttamente a casa tua

VENDITA PRODOTTI AGRICOLI
FRUTTA - VERDURA - ORTAGGI
CONSEGNA A DOMICILIO

Via Selciatella 137
APRILIA (zona Bridgestone)

Info e Ordini 351.723.0784

Instagram Facebook WhatsApp

SPORT

Negli anni Sessanta veniva considerata una zona di periferia. Via Lazio era una strada sterrata che dopo la salitella proseguiva fino alla discesa per terminare senza sbocchi in mezzo alla campagna. Giocare in mezzo alla strada era una cosa normale perché il traffico, quasi nullo, era più che altro formato da biciclette, motorini e qualche rara auto. Ma il principale punto di ritrovo per tutti noi, e anche per gli amici di via Istria, era il campo di calcio della SudMetal, uno stabilimento che in quel periodo produceva cartelli stradali. Il rettangolo di gioco era di misure regolamentari, c'erano le porte e c'era pure l'erba, anche se ne rimaneva solo qualche ciuffo qua e là; su quel terreno mezzo spelacchiato si giocava a pallone sette giorni su sette, dal primo pomeriggio fino a quando ormai non ci si vedeva quasi più. Partecipavano i grandi, i piccoli, chi tornava a casa dal lavoro, chi si trovava a passare di lì e si fermava a tirare quattro calci. Alcune volte capitava che dopo il suono della sirena delle 17 gli operai della SudMetal, che avevano appena staccato dal lavoro, si presentassero con il pallone sottobraccio. In questi casi si capiva al volo che

bisognava lasciare spazio ai veri "padroni" del campo e ci si metteva da parte senza fare storie. C'era chi rimaneva a guardare giocare i grandi e chi invece preferiva tornarsene a casa sapendo che l'appuntamento per riprendere la partita interrotta era sempre per l'indomani. Mano a mano che il tempo passava si cercò, sempre in autogestione, di creare alla meno peggio l'osatura di una formazione titolare composta dagli elementi più validi che, all'occasione, doveva essere pronta per giocare contro quelle squadre di altri quartieri che lanciavano il guanto di sfida. Di solito quelle partite volgevano a nostro favore perché su quel campo che conoscevamo a menadito, noi ragazzi di via Lazio eravamo praticamente imbattibili. Con l'arrivo degli anni Settanta finì l'epoca del fai da te e, grazie soprattutto all'impegno di Pietro Alimonti e dei fratelli Guido, Mario e Rinaldo Tucciarelli, venne allestito un gruppo composto da titolari e riserve che, oltre ai calciatori, aveva in organico un allenatore, i dirigenti e uno sponsor. Per alcuni anni la squadra, pur con denominazioni diverse, rappresentò la via Lazio ottenendo risultati lusinghieri. Da ricordare le partecipazioni al

CALCIO AMARCORD
I ragazzi di Via Lazio



Squadra via Lazio – In alto da sinistra: Rinaldo Tucciarelli (presidente), Gianni Iaci, Franco Locicero, Franco Di Giorgio (allenatore/giocatore), Luciano Scorrano, Franco Ciccacci, Peppe Bonadonna, Guido Tucciarelli (dirigente).
In basso da sinistra: Stefano Primiani, Tonino Aquilanti (Grillo), Salvatore Gabriele, Giovanni Santolupo, Giovanni Di Giorgio, Mario Tucciarelli (dirigente).

mitico torneo dei bar, alle numerose edizioni del campionato provinciale delle Grandi Aziende e ai vari tornei estivi organizzati dal Centro Sportivo Italiano. In seguito si parlò anche di una possibile partecipazione al campionato di 3^ categoria ma poi non se ne fece niente. Il quartier generale della squadra era il bar Maddalena, inizialmente aperto da Elio Saltarelli e rilevato successi-

vamente dalla famiglia Alimonti. In quella sede si discuteva insieme all'allenatore dell'ultima partita disputata e sulla tattica da adottare in quella successiva. A fine riunione, se c'era qualche lira in tasca, ci si giocava un gelato con furibonde partite a biliardino o a ping pong. Poi, senza che nessuno lo avesse dato, arrivò lento e inesorabile il rompete le righe. I ranghi furono via via assottigliati

dall'arrivo delle prime fidanzate, dalle partenze per il servizio militare e infine dall'entrata nel mondo del lavoro. Ciò che rimane di quel tempo, nonostante siano trascorsi oltre cinquanta anni, è l'inossidabile e indistruttibile amicizia nata su quella via polverosa dove potevi scavare una buchetta per giocare con le biglie di vetro a "scrucchi pallina buca".

Gianni Iaci

CLINICA VETERINARIA LAX

PRONTO SOCCORSO H24

Dir. San Dott. Salvatore G. Lax

Vi Auguriamo Buona Pasqua!

04011 APRILIA (LT)
Via Aldo Moro, 6/8 (angolo Via Mascagni)
Tel. **06 9283979**



APRILIA (LT)
Via degli Aranci, 31
☎ **06.92.01.40.24**
☎ **06.92.01.23.38**
info@frimmaprilia.it
www.frimmaprilia.it



ZONA TOSCANINI - In condominio in cortina, appartamento al 2° piano con ascensore composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, studio, bagno con finestra e balcone a livello. Annessa cantina e posto auto in garage al piano seminterrato.
Cl. En. G

€ 68.000,00



ZONA TOSCANINI - In condominio di recente costruzione, appartamento posto al 1° piano con ascensore, di 60 mq ca, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazzo di 20 mq ca. Posto auto coperto all'interno del cortile condominiale.
Cl. En. G

€ 75.000,00



ZONA BORGATA AGIP - A breve distanza dall'area commerciale dell'Esselunga, attico al 3° piano di 65 mq ca, sviluppato su unico livello e composto da ingresso, salone con camino, angolo cottura, camera e bagno. Posto auto condominiale.
Cl. En. G

€ 85.000,00



ZONA CENTRALE - In zona centrale, vicino a tutti i servizi, appartamento in piccolo condominio al 2° piano composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio e balcone a livello. Box auto di proprietà.
Cl. En. G

€ 89.000,00



ZONA CENTRO - In piccolo condominio a pochi passi dal centro, appartamento al 4° piano di 95 mq ca, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. L'appartamento è allo stato originario ma si presenta in buone condizioni. Cl. En. G

€ 115.000,00



ZONA CAMPO DI CARNE - Soluzione indipendente di 80 mq ca, nel centro di Campo di Carne. Su un unico livello, soggiorno e angolo cottura, disimpegno, 2 camere e bagno. Recentemente ristrutturato internamente. Completa la proprietà un terrazzo di 30 mq ca, giardino e box auto di 30 mq ca.
Cl. En. G

€ 135.000,00



ZONA VALLELATA - Soluzione semindipendente composta da p. t. magazzino di 90 mq con bagno e ripostiglio, deposito di 30 mq e piccola dépendance di 20 mq, giardino esclusivo di 1.100 mq circa. 1° p. appartamento di 90 mq composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 ripostigli e 2 balconi.
Cl. En. G

€ 139.000,00



ZONA CENTRALE - Appartamento luminoso, di 100 mq ca, 4° piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, 3 camere, bagno, 2 balconi.
Cl. En. G

€ 149.000,00



ZONA SELCIATELLA - Soluzione indipendente di 85 mq ca, unico livello composta da ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni entrambi finestrati, ripostiglio, corte di pertinenza e giardino di 1.500 mq ca.
Cl. En. G

€ 165.000,00



ZONA CENTRO - In posizione centrale vicino a tutti i servizi, appartamento di 110 mq ca, sito al 3° piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Doppia esposizione con 2 balconi. Completa la proprietà box di 25 mq ca.
Cl. En. G

€ 169.000,00



ZONA GATTONE - In zona residenziale, soluzione semindipendente di 250 mq ca su due livelli, composta da P. T. rialzato salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 4 balconi, piano seminterrato sala hobby, bagno, ripostiglio. Corte esterna di proprietà con accesso carrabile, giardino esclusivo.
Cl. En. G

€ 219.000,00



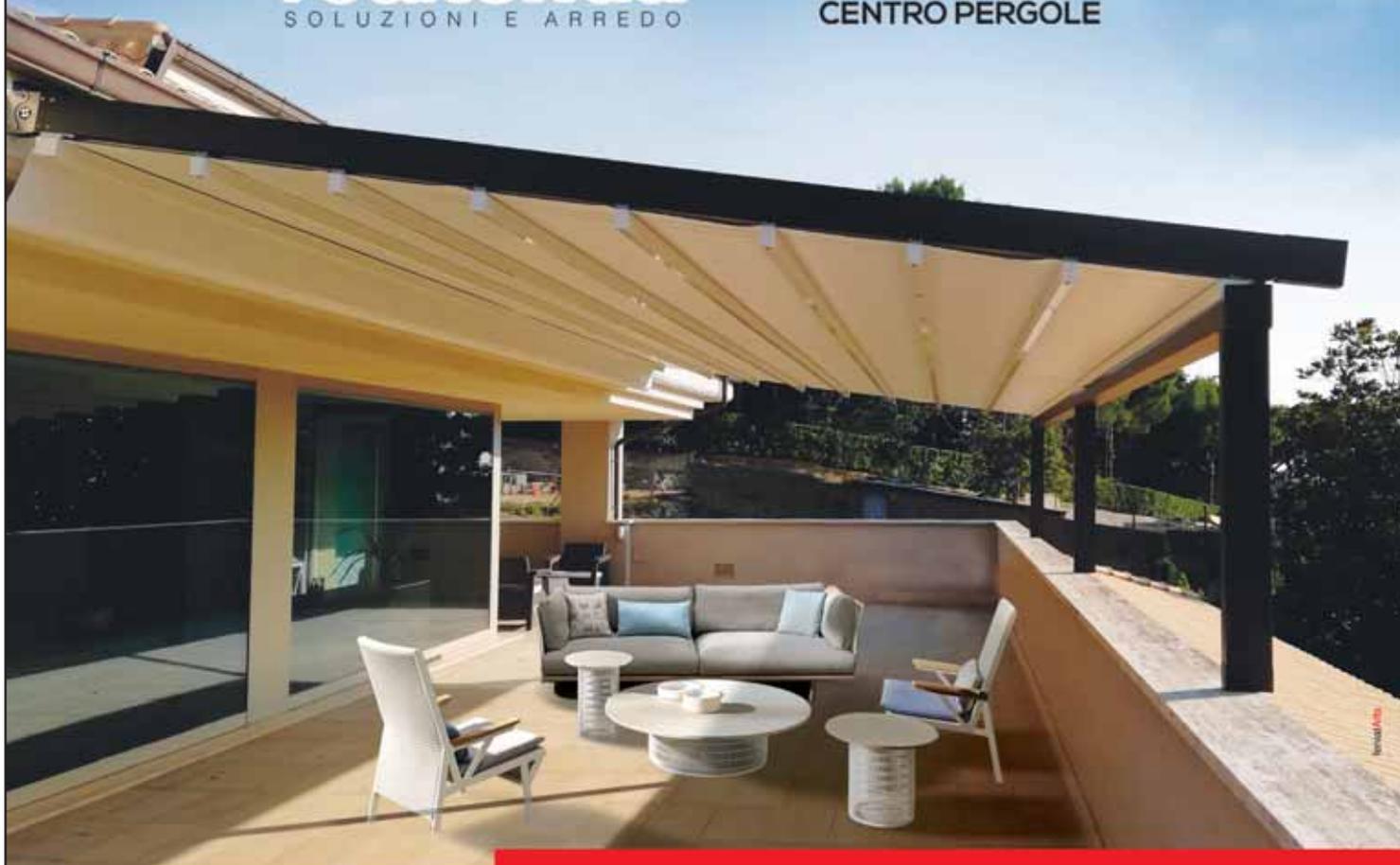
ZONA PANTANELLE - Villa indipendente di 300 mq ca, sviluppata su 2 livelli.: al p. seminterrato soggiorno con cucina, 3 camere, 2 bagni e 1 ripostiglio; al p. t. rialzato soggiorno con cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni e balconi. Completa la proprietà giardino di 1500 mq ca.
Cl. En. G

€ 245.000,00

La soluzione migliore per vivere i tuoi spazi all'aperto

vealtenda
SOLUZIONI E ARREDO

CPR
CENTRO PERGOLE



TENDE A BRACCI CON LUCI A LED



CONTATTACI DIRETTAMENTE IN FABBRICA E RICEVI INFORMAZIONI SUL RIVENDITORE DI ZONA PIÙ VICINO A TE

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20,500) - tel. 06.92012031

CISTERNA DI LATINA: Via Appia km 56.000 (LT) - tel. 06.9694921

vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it

